



PROVINCIA DI VERCELLI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026 – 2028

Sommario

Sommario	3
Premessa.....	4
Sezione strategica	5
Strumenti di informazione ai cittadini	5
Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente	6
Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato	6
La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali.....	8
I parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.....	26
Analisi strategica delle condizioni interne all'ente	29
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.....	29
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica	29
Indirizzi strategici dell'amministrazione riferiti alle missioni del bilancio di previsione finanziario	37
Sezione Operativa.....	45
Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	46
Analisi della parte entrata	48
Valutazione generale sui mezzi finanziari	48
Analisi della parte spesa.....	57
Obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni	57
Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.....	115
Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato	122
Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile	123
Programma della collaborazioni autonome.....	124
Programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	125
Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027	129
Sintesi del programma triennale dei lavori pubblici (comprese manutenzioni ordinarie).....	129
Sintesi del programma triennale degli acquisti di beni e servizi.....	136
Programma nazionale di ripresa e resilienza - PNRR.....	138

Premessa

La previsione finanziaria che sostiene le scelte contenute nel Documento unico di programmazione 2026 – 2028 riflette la situazione a legislazione vigente.

La Sezione strategica si limita ad un orizzonte annuale, in attesa delle Linee programmatiche di mandato 2026 – 2030 dopo le elezioni del Presidente e del Consiglio provinciale.

Sezione strategica

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Strumenti di informazione ai cittadini

I dati del bilancio di previsione finanziario sono resi disponibili ai cittadini principalmente tramite il sito internet istituzionale www.provincia.vercelli.it.

Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato

Il contesto generale

Il documento programmatico di finanza pubblica, deliberato dal Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2025, rileva: *“Le prospettive economiche del Paese nell’attuale contesto congiunturale risultano influenzate da due principali forze contrapposte. Una è tendenzialmente avversa e di matrice globale. Sebbene sia stato raggiunto un accordo tra Commissione europea e l’amministrazione statunitense circa il sistema di dazi da applicare, l’incertezza sulle politiche commerciali internazionali, e più in generale sulla situazione geopolitica, permane su livelli particolarmente elevati, condizionando le scelte di investimento e di consumo degli operatori economici. Al contempo, si stanno rafforzando le pressioni competitive esercitate sui Paesi europei, principalmente quelli con una vocazione manifatturiera, da parte delle economie emergenti, e tra queste in particolare quella cinese. D’altra parte, a livello europeo si è fatta strada una maggiore consapevolezza dell’importanza di promuovere la domanda interna approfondendo la dimensione del mercato comune e promuovendo la competitività, vista non più come uno strumento volto a conseguire maggiori avanzzi commerciali, ma come un fattore di stimolo alla produttività, alla crescita e all’occupazione. Allo stesso tempo, la politica monetaria della BCE non è più restrittiva come negli anni scorsi, ma la stagnazione complessiva dell’economia europea porta a ritenere che, pur nel rispetto del mandato della BCE, sarebbe auspicabile un quadro di tassi più accomodante”*.

Di seguito si riproduce la tabella riassuntiva allegata al DPFP. Come si evince dalla tabella, il Governo prevede:

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (variazioni percentuali, salvo
ove non diversamente indicato)

	2024	2025	2026	2027	2028
Variazione PIL reale	0,7	0,5	0,7	0,7	0,8
Deflatore del PIL (inflazione)	2,0	2,3	2,0	1,8	1,8
Contributo alla variazione del PIL reale					
Domanda interna escluse le scorte	0,6	1,0	1,1	0,7	0,7
Variazione delle scorte	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni nette	0,1	-0,7	-0,4	0,0	0,0
Tasso di crescita dell’occupazione	1,6	1,0	0,6	0,7	0,6
Tasso di disoccupazione	6,5	6,0	5,8	5,8	5,7
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	3,18	2,51	2,15	2,08	2,06

La programmazione regionale più recente risale all'approvazione in consiglio regionale del DEFR 2025 - 2027, deliberazione n. 65 del 19 febbraio 2025. Si riporta il seguente estratto dal capitolo dedicato al contesto economico finanziario.

In Piemonte, il PIL nel 2024 è previsto in crescita del 0,7%, in linea con il dato nazionale ma lievemente inferiore a quello delle altre regioni del nord comparabili. Gli investimenti fissi lordi, dopo un 2023 ancora positivo, anche se in rallentamento (+4.6%), subirebbero un calo pari all'1,7% nel 2024. Sarà all'opera lo shock derivante dal venir meno dell'effetto positivo degli stimoli al settore costruzioni, insieme alle restrizioni al credito imposte dalle politiche monetarie della BCE. La dinamica negativa proseguirebbe anche nel prossimo anno 2025 (-1,3%). Agirebbero in contrasto a questo shock, derivante dal venire meno del superbonus, gli impulsi provenienti dal PNRR e dalla dinamica ancora positiva degli investimenti delle imprese in beni strumentali, ma non sarebbero in grado di compensare il rimbalzo negativo di questi dopo i sussidi all'edilizia.

I consumi delle famiglie nel 2024 (+0.6%) subirebbero l'impulso positivo della ripresa del potere d'acquisto, che, come indicato dal reddito disponibile delle famiglie a valori reali, crescerebbe dell'1,5 dopo la contrazione subita nel 2023 (-0.5%). Per il biennio successivo si prevede una crescita media positiva del 1% del reddito reale disponibile, in linea con il dato nazionale. Sia nel 2024 che nel biennio successivo, la dinamica dei consumi delle famiglie è lievemente inferiore a quella che si prevede nelle regioni del nord comparabili (in particolare Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana, in sigla Lo.V.ER.To.).

Per il 2024 si prevede un rilevante ridimensionamento della dinamica delle esportazioni di beni a valori costanti, il +2%, lievemente inferiore alla media nazionale. Nel biennio successivo 2025-26 la previsione è di una crescita media del 3%, ancora lievemente inferiore alla media italiana.

Le Unità di lavoro totali nel primo anno del periodo di previsione, il 2024, segnerebbero, nello scenario da noi adottato, vincolato al quadro macro Prometeia, un incremento positivo (+0.7 contro un 1,6% nel 2023) in linea con il dato nazionale. Nel biennio successivo la crescita media sarebbe pari a un debole +0.3%, non troppo dissimile dal dato per il 2025-26 a livello nazionale (+0.4). Nelle regioni benchmark, Lo.V.ER.To., la media nel biennio 2025-26 si indica attorno allo 0.5%, lievemente superiore a quella piemontese.

Si è avviato dal 2023 un significativo ridimensionamento dei tassi di crescita nelle costruzioni, dopo la crescita "drogata" degli anni 2021 e 2022. In media tra il 2023 e il 2027 si osserverebbe un calo di poco inferiore al 4% in media delle unità di lavoro totali in questo settore.

Le unità di lavoro nell'industria in senso stretto vedrebbero una crescita dell'0.4% nel 2024, in linea con il dato nazionale. Ricordiamo che nel 2023, a differenza di quanto stimato nelle previsioni di inizio 2023, basate su dati di fonte Istat poi rivisti dallo stesso Istituto Centrale di Statistica, la crescita delle unità di lavoro nel manifatturiero sarebbe stata pari a +1.9%, più elevata di quasi un punto e mezzo rispetto a quanto pronosticato nei primi mesi dell'anno scorso (un tasso più elevato di quello nazionale). Nel periodo successivo 2025-27 si prevede una crescita media debole, inferiore allo 0.2%, non troppo dissimile da quella media nazionale, così come di quella che si prevede per le regioni Lo.V.ER.To.. Le unità di lavoro totali nei

servizi crescerebbero nel 2024 dell'1.3%, in linea con la positiva crescita a livello nazionale. La crescita nel periodo successivo si manterrebbe in linea, ancorché lievemente indebolita, con l'+1% medio circa nel 2025-27.

Si segnala come il tasso di disoccupazione calerebbe ancora nel 2024, passando dal 6,1% del 2023 al 5,5% circa del 2024. Come si indica in tabella 1.11, dove si confrontano i dati a fine periodo, comprensivi dell'ultimo quadriennio, basato sulle previsioni macroeconomiche, il tasso di disoccupazione arriverebbe nel 2027 a toccare il 5% circa, quattro punti in meno del valore assunto nel 2017 da questo indicatore. Sebbene i valori del tasso di disoccupazione piemontese a fine periodo di previsione, 2027, siano ancora superiori a quelli delle regioni benchmark, il calo sarebbe particolarmente significativo, in un contesto di forte vincolo demografico. Il tasso di occupazione e attività per la classe di età tra i 15 e 64 anni crescerebbero ulteriormente: il primo toccherebbe poco meno del 70% nel 2027 e il secondo arriverebbe a superare il 73% nell'ultimo anno di previsione

La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali

Popolazione residente

Secondo i dati disponibili di fonte ufficiale ISTAT sulla popolazione residente al 30 aprile 2025 la popolazione della provincia di Vercelli ammonta a 165.829 abitanti (81.349 maschi e 84.480 femmine).

La popolazione residente registrata al 31.12 degli ultimi cinque anni è rappresentata nella tabella sottostante.

	2020	2021	2022	2023	2024
Residenti totali	166.584	166.083	165.892	165.704	165.878
di cui stranieri	14.224	14.748	15.594	16.333	17.490

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione è definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Si conferma la tendenza all'invecchiamento della popolazione (popolazione di tipo regressivo), con una progressiva ed ulteriore diminuzione, nell'ultimo anno, dello 0.2% nelle classi di età giovani (0-14 anni pari al 11,2%), invariate per classi medie (14-64 anni pari al 61,1%), mentre cresce ancora, seppure solo dello 0,1% il peso relativo delle classi più anziane (65 anni e oltre al 27,1%). La popolazione straniera è di 17.490 persone pari al 10,54% del totale, nella media regionale (10,55%).

Situazione economica

Il territorio provinciale di Vercelli si estende su un'area di 2.081,6 Km² e la densità demografica è pari a 79,5 ab/Km²; il territorio è suddiviso in 82 comuni, di cui 75 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 91,5% del numero totale dei comuni presenti sul territorio provinciale e accolgono il 43,1% della popolazione residente.

La variazione media annua della popolazione residente nel triennio 2021-2023 è stata di -0,32% a fronte di un tasso di incremento demografico totale ogni 1.000 abitanti pari a -3,5. L'incremento naturale ogni 1.000 abitanti è stato del -9,5. L'incidenza della popolazione residente per fascia d'età è caratterizzata dal 11,0% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 61,2% di persone in età tra 15 e 64 anni e dal 27,8% di anziani con 65 anni e oltre.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso il tasso di occupazione per settore: il tasso di occupati in agricoltura, silvicoltura e pesca è del 5,9%, in industria del 32,1% e nei servizi del 61,9%. L'incidenza delle iscrizioni di nuove imprese rispetto allo stock delle imprese attive, il tasso di natalità delle imprese, nel vercellese è pari a 5,4% e le imprese a prevalente conduzione femminile sono il 23,2% del complesso delle imprese attive.

Dal punto di vista del "benessere economico" la Provincia di Vercelli mostra un reddito disponibile pro capite delle famiglie di € 20.084,2, poco al di sotto di quello piemontese (€ 21.850,9), ma superiore a quello nazionale (€ 19.761).

Sintesi degli Indicatori comparati a livello regionale e nazionale

TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione	Anno	Vercelli	Piemonte	Italia
Numero di Comuni*	2024	82	1.180	7.899
Superficie territoriale (Km ²)*	2024	2.081,6	25.386,7	302.068,3
Densità demografica (ab. per Km ²)*	2024	79,7	167,5	195,3
Popolazione residente*	2025	165.878	4.252.821	58.989.749
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2024	75	1.045	5.525
Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 abitanti) sul totale dei comuni (%)*	2024	91,5	88,6	69,9
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*	2024	71.427	1.240.525	9.685.693
Incidenza della popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) (%)*	2024	43,1	29,2	16,4
Consumo di suolo (%)	2022	5,0	6,7	7,1
Incremento consumo di suolo (ettari)	2022	167,9	616,9	7.075,5
Isola di calore urbana (C°)	2022	12,3	11,3	7,5
Popolazione esposta al rischio di alluvioni (%)	2020	4,6	5,0	11,5

Popolazione esposta al rischio di frane (%)	2020	1,2	1,9	2,2
Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili (% sulla produzione elettrica nazionale)	2022	0,1	2,1	28,0
Contributo produzione impianti fotovoltaici (% sui consumi elettrici nazionali)	2022	0,1	1,6	21,5

POPOLAZIONE: Dinamica e struttura

Vercelli Piemonte Italia

Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)	2023	2,3	0,1	-0,1
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	2023	-5,5	-4,9	-8,8
Variazione media annua della popolazione residente 2022-2024 (%)*	2024	0,1	-0,1	0,0
Popolazione straniera residente (%)*	2024	8,4	9,0	9,0
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2024	11,8	11,6	12,2
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2024	63,0	62,3	63,5
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2024	25,2	26,2	24,3
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza	2019	44.577	1.137.849	12.829.579
Incidenza della popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%)	2019	26,3	26,4	21,5

ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile

Vercelli Piemonte Italia

Imprese al femminile su imprese attive (%)	2023	22,2	23,6	22,7
Tasso di natalità delle imprese (%)	2023	5,1	5,4	6,1
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2023	2,7	3,2	3,6
Occupati nell'industria (%)	2023	33,9	33,8	26,6
Occupati nei servizi (%)	2023	63,5	63,0	69,8
Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi base correnti)	2022	4.950,4	132.279,8	1.589.733,8
Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti)	2022	28.650,50	28.628,40	29.666,10
Retribuzione per dipendente (stima in euro a prezzi correnti)	2021	25.061	23.936	26.722
Valore aggiunto nel settore culturale (%)	2022	5,7	5,3	5,6
Presenze turistiche - variazione 2021-2022 (%)	2022	38,0	48,2	42,5
Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2022-2023 (%)	2023	-13,6	-13,5	-9,7

Fonte: BES delle province 2024 in fase di redazione su dati ISTAT

Assetto del territorio

La superficie territoriale della Provincia di Vercelli è di complessivi 2.081,64 chilometri quadrati. Più della metà (il 55,1%) si trova in area di pianura, mentre un terzo del territorio (il 37,5%) appartiene all'area montana della Valsesia e il restante 7,4% coincide con la zona collinare pedemontana situata in posizione intermedia.

Tutti i tratti particolari e rilevanti del territorio provinciale derivano le proprie connotazioni da questa tripartizione morfologica. Nell'area pianeggiante la necessità è quella di salvaguardare gli ambienti rurali e la biodiversità, operando al tempo stesso azioni di ripristino di una maggiore naturalità del territorio tramite l'attuazione del sistema della rete ecologica e interventi di recupero ambientale di talune porzioni degradate del territorio. La presenza di impianti produttivi e di infrastrutture per la mobilità impone di creare un'armonizzazione con il paesaggio. La stessa esigenza emerge per l'area collinare, dove è in fase di avvio la Pedemontana piemontese (collegamento tra l'autostrada A4 Torino - Milano e l'A26 Genova Voltri - Gravellona Toce, tratta Masserano - Ghemme). L'area valsesiana vede la presenza di ampie zone naturali non compromesse sotto il profilo ambientale: alla necessità di rendere paesaggisticamente compatibili le opere viarie si aggiunge quella di limitare l'invasività delle strutture turistiche.

Pressoché tutte le evidenze disponibili concorrono a qualificare il territorio provinciale vercellese (per aspetti e motivi diversi, sia in zona pianeggiante che sui rilievi) come un'area caratterizzata dall'assenza di forti effetti da congestione insediativa. Quella vercellese è infatti una delle Province del Piemonte a più contenuto consumo di suolo. Negli ultimi decenni si è ovunque affermato l'orientamento secondo cui la qualità territoriale è rilevante per la vivibilità dei luoghi in cui i cittadini si trovano, come pure per l'attrattività locale dal punto di vista economico. L'assetto del territorio è tradizionalmente una priorità per la realtà provinciale. Per questo la cura dell'armonizzazione paesaggistica continua ad essere vista come una potente leva per lo sviluppo del territorio. Negli ultimi anni si è sviluppata, inoltre, la necessità di intraprendere strategie integrate e partecipate di contrasto e contenimento dei cambiamenti climatici.

Tutela dell'ambiente

L'assenza di elevati livelli di congestione insediativa tende a tradursi in una ridotta pressione ambientale, confermata dalla maggior parte dei dati disponibili. Non mancano tuttavia situazioni in cui affiorano criticità e rischi che richiedono decise politiche di contrasto. Tale stato di cose appare avvalorato da alcuni riscontri significativi, i quali mettono in luce una compresenza di elementi favorevoli e altri più problematici.

Bonifiche

Secondo i dati del 2025, escludendo i siti inseriti in Anagrafe per il quali non si è reso necessario un intervento di bonifica e quelli che sono stati certificati, nel territorio provinciale sono in corso 79 procedure di bonifica di siti inquinati: tale dato corrisponde a circa il 7% delle procedure aperte in tutto il Piemonte. Tenendo conto delle dimensioni della provincia vercellese nel contesto regionale, si tratta di un'incidenza comunque, abbastanza sensibile. È da notare che negli ultimi anni il dato ha mostrato un andamento decrescente.

Smaltimento dei rifiuti

Con DD 815 del 23 ottobre 2024 la Regione Piemonte ha approvato i dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi al 2023. Questi ultimi mostrano che a livello provinciale è stato superato l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, raggiungendo la percentuale del 70% in linea con le precedenti annualità.

La produzione totale di rifiuti nell'anno 2023 per abitante è stata di kg 496, inferiore alla media della Regione Piemonte (504 kg/abitante). Rispetto all'obiettivo di produzione di rifiuto urbano indifferenziato pro capite, significativo indicatore della qualità della raccolta differenziata, che il Piano Regionale individua in 159 kg/abitante anno, la Provincia di Vercelli si attesta a 149 kg/abitante anno, analogo rispetto all'anno precedente ed inferiore alla media della Regione Piemonte che si attesta a 162 kg/abitante anno.

A maggio 2023 il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinare (PRUBAI) che pone numerosi obiettivi tra i quali si evidenziano la riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani ed in particolare dei rifiuti indifferenziati fino a 90 kg/ab anno, l'incremento della percentuale di raccolta differenziata all'82%, il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato. Per quanto riguarda la Bonifica delle aree inquinate, le linee operative includono la revisione ed il rafforzamento di strumenti operativi quali l'anagrafe regionale dei siti contaminati, la definizione dei nuovi criteri di priorità, il censimento delle aree dismesse, l'individuazione e la bonifica dei siti orfani, gli indirizzi per la realizzazione dei piani per l'inquinamento diffuso. A seguito dell'entrata in vigore, tutte le istruttorie degli impianti trattamento rifiuti vengono valutate alla luce delle nuove PRUBAI.

Ad aprile 2025 il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali. Con questo documento si completa l'aggiornamento della pianificazione regionale sui rifiuti.

Sul territorio risultano insediati nel 2025, **76** impianti/attività di trattamento rifiuti autorizzati dalla Provincia, ripartiti tra Autorizzazioni ordinarie di smaltimento e recupero rifiuti, Autorizzazioni Integrate Ambientali, Autorizzazioni Uniche Ambientali, autorizzazioni semplificate e campagne mobili di trattamento rifiuti.

Discariche

Nel 2025 risultano attivi sul territorio della provincia di Vercelli i seguenti impianti di discarica:

- impianto sito in Alice Castello, regione Valledora. Il conferimento di rifiuti è cessato al 01/03/2019 ed il capping è stato realizzato fino alla posa dello strato sommitale di terreno vegetale ma non è ancora stato completato. L'impresa ha in previsione la presentazione un progetto di campo fotovoltaico al fine di acquisire le risorse per la post gestione dell'impianto.
- impianto sito in Comune di Livorno Ferraris, località Cascina Coppa. Classificato come "discarica per rifiuti inerti", l'autorizzazione è stata aggiornata con provvedimento del 21/12/2020. Nel 2024 il

sito è stato chiuso con il capping sommitale. Nel corso del 2025 sono state avviate le attività di collaudo finale del sito di discarica per addivenire alla chiusura definitiva del sito.

- impianto sito in Borgo d'Ale, località Bosasse (discarica per rifiuti inerti). L'autorizzazione è stata rinnovata sino al 30/05/2028.
- impianto sito in Comune di Vercelli, località Cappuccini (discarica per rifiuti inerti). L'autorizzazione è stata da ultimo rinnovata sino al 09/02/2028. I conferimenti di rifiuti sono cessati. A maggio 2024 la Ditta ha comunicato l'avvio delle attività di chiusura del sito tuttora in corso.

Vi sono inoltre sul territorio della Provincia di Vercelli due impianti in fase di gestione post-operativa:

- l'impianto sito in Crescentino, durante la fase operativa classificato come "discarica per rifiuti speciali non pericolosi", il 24/01/2014 la Provincia ha preso atto della chiusura della discarica;
- l'impianto sito in Alice Castello, località Ciorlucca, classificato come discarica per rifiuti inerti. Il 27/03/2019 la Provincia ha preso atto della chiusura della discarica.

Impianti da fonti rinnovabili

Dal 2003 (anno di pubblicazione del D. Lgs 387/2003) ad oggi (30/06/2025) hanno ottenuto l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio, rilasciata dalla Provincia di Vercelli, i seguenti impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile:

- 24 impianti fotovoltaici;
- 15 centrali a biomassa;
- 14 impianti idroelettrici.

Attualmente sono 7 i procedimenti in corso, che riguardano 4 impianti foto/agri voltaici e 2 impianti idroelettrici, a cui si è affiancato un procedimento di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (BESS Battery Energy Storage System) ai sensi del nuovo Testo Unico energia, il D. lgs 190/2024, che ha sostituito il D. lgs 387/2003.

Si sottolinea il fatto che nell'ultimo periodo (2022-2024) sono molto aumentate le richieste per la costruzione di nuovi impianti foto/agro-voltaici. Ciò è dovuto ad una serie di fattori: particolare *favor* normativo, dovuto a sua volta a sfidanti obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, posti da direttive eurounitarie, aumento del costo dell'energia elettrica, causato anche dalla mutata situazione geopolitica (conflitto Russia/Ucraina) e miglioramenti della tecnologia dei pannelli fotovoltaici. Tali richieste potranno essere soddisfatte solo a condizione che l'utilizzo dei terreni agricoli mantenga il medesimo valore nonostante gli insediamenti di campi fotovoltaici di cui sopra. di Mentre per quanto riguarda gli impianti idroelettrici e le centrali a biomassa, sempre per quanto riguarda l'ultimo periodo, si evidenzia un calo di richieste rispetto agli anni precedenti.

Il 25 novembre 2024 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 190/2024, noto come Testo Unico sulle Rinnovabili, che rappresenta una significativa riforma per il settore energetico italiano. L'atto è stato pubblicato ed entrato in vigore il 30 dicembre 2024 ed introduce una revisione completa della normativa

sulle fonti rinnovabili, con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare i processi autorizzativi per l'installazione di impianti fotovoltaici, eolici e altre fonti di energia sostenibile.

Qualità dell'aria

Nell'anno solare 2025 (ultimo aggiornamento al 31/10/2025) la situazione della qualità dell'aria in provincia di Vercelli è stata rispettosa dei limiti imposti dalla Comunità Europea per quanto riguarda il Biossido di azoto, PM10, PM2,5 e Ozono come riepilogato di seguito:

- PM10

- valore obiettivo come media annuale ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
- 35 superamenti annui del valore limite come media giornaliera ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina di Vercelli Corso Gastaldi: media annuale $26 \mu\text{g}/\text{m}^3$ – numero di superamenti 19

Centralina c/o Vercelli Campo Coni: media annuale $1919 \mu\text{g}/\text{m}^3$ – numero di superamenti 88

Centralina di Borgosesia: media annuale $166 \mu\text{g}/\text{m}^3$ – numero di superamenti 1

Centralina di Cigliano (autostrada): media annuale $2424 \mu\text{g}/\text{m}^3$ – numero di superamenti 17

- Biossido di azoto (NO_2)

- valore obiettivo come media annuale ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
- 18 superamenti annui del valore limite come media giornaliera ($200 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina di Vercelli Corso Gastaldi: media annuale $1919 \mu\text{g}/\text{m}^3$ superamenti 0

Centralina c/o Vercelli Campo Coni: media annuale $13 \mu\text{g}/\text{m}^3$ superamenti 0

Centralina di Borgosesia: media annuale $18 \mu\text{g}/\text{m}^3$ superamenti 0

Centralina di Cigliano (autostrada): media annuale $21 \mu\text{g}/\text{m}^3$ superamenti 0

- Ozono (O_3)

- livello di protezione della salute umana media sulle otto ore ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
- obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana media massima sulle otto ore ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
- Soglia di informazione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina c/o Vercelli Campo Coni:

264 superamenti livello protezione della salute su medie 8 ore ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

43 superamenti dell'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana (max media 8h $> 120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

0 giorni con almeno un superamento livello informazione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina di Borgosesia:

180 superamenti livello protezione della salute su medie 8 ore ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

36 superamenti dell'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana (max media 8h > 120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)

1 giorni con almeno un superamento livello informazione (180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)

- PM_{2,5}

· valore obiettivo come media annuale (25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina di Vercelli Corso Gastaldi: media annuale 15 $\mu\text{g}/\text{m}^3$

Centralina c/o Vercelli Campo Coni: media annuale 12 $\mu\text{g}/\text{m}^3$

Centralina di Borgosesia: media annuale 12 $\mu\text{g}/\text{m}^3$

Centralina di Cigliano (autostrada): media annuale 17 $\mu\text{g}/\text{m}^3$

Qualità dell'acqua

Particolare attenzione si è posta alla tutela delle acque dalle pressioni derivanti dai principali nutrienti : azoto, potassio e fosforo, che sono all'origine dei fenomeni di eutrofizzazione delle acque, con monitoraggi e controlli. Uno dei temi attuali che coinvolge e coinvolgerà la Provincia, in materia di scarichi idrici, è la tutela delle acque dai PFASS.

Le problematiche derivanti dalla pandemia da COVID-19, che ha comportato l'attivazione dei sistemi di disinfezione nei depuratori con potenzialità uguale o superiore a 2.000 a.e., ha subito un rallentamento al termine dell'emergenza sanitaria in considerazione degli effetti pregiudizievoli che la disinfezione effettuata mediante ipoclorito e acido peracetico può comportare agli ecosistemi fluviali e alla fauna ittica in particolare.

Valutazioni specifiche sulle tematiche indicate sono effettuate con il supporto tecnico scientifico di ARPA Piemonte.

Nei procedimenti amministrativi relativi al rilascio di concessioni di derivazioni idriche al fine di garantire il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, tenendo conto dei cambiamenti climatici e delle disposizioni della Normativa Derivazioni, verranno effettuate valutazioni tecnico scientifiche specifiche con il supporto tecnico di ARPA Piemonte.

Particolare attenzione continuerà ad essere garantita, in collaborazione con la Regione Piemonte e gli altri Enti interessati (pubblici e privati), alla necessità di conciliare, nei periodi di siccità, l'interesse alla tutela del Deflusso ecologico con l'esigenza di garantire l'utilizzo dell'acqua specie per scopi irrigui. In questo ambito si sono attivate sperimentazioni che hanno coinvolto una pluralità di soggetti allo scopo di individuare la percentuale di deroga al deflusso ecologico che tuteli le acque e non comprometta in modo irreversibile le attività economiche nella logica dello sviluppo sostenibile.

Al fine di tutelare le falde si è posta e si garantirà particolare attenzione, specie in sede di rinnovi delle concessioni, alla necessità di ricondizionamento dei pozzi secondo le indicazioni della normativa e della Regione Piemonte.

Va infine tenuto conto che il contrasto al degrado ambientale a danno delle acque, del suolo e delle infrastrutture di viabilità è importante sia per la tutela della salute dei cittadini, che per il decoro e la vivibilità dei luoghi.

Viabilità

La rete stradale provinciale è articolata su 135 tratti stradali, con un'estensione complessiva di 943,18 chilometri, di cui 168 circa in area montana. Di tale rete fanno inoltre parte 12 gallerie e 706 ponti.

Il complesso infrastrutturale della viabilità provinciale si suddivide a sua volta secondo la seguente caratterizzazione:

- strade già statali a relativamente elevato volume di traffico (13 strade);
- strade provinciali “storiche” di maggiore portata (7 strade);
- strade provinciali storiche di minore portata di traffico e di collegamento tra le strade principali (100 strade);
- strade di limitata portata, dalla sezione ridotta, situati in prevalenza in aree rurali o lungo rilievi (15 strade).

Questi dati si riferiscono al sistema stradale interurbano che garantisce la mobilità prevalentemente all'interno del territorio provinciale, o con le aree immediatamente circostanti, e che si innesta in un insieme di direttrici della mobilità di tipo interregionale e funzionalmente sovraordinato. Nel suo insieme, la Provincia di Vercelli può contare su un elevato indice di accesso alle infrastrutture di mobilità. Tale vantaggio è particolarmente accentuato per la parte meridionale e pianeggiante del suo territorio, mentre la parte settentrionale montana necessita in realtà di un miglioramento delle condizioni viabili. Fondamentale è infatti, per l'ottimizzazione dei flussi di mobilità in area valsesiana e nella zona collinare centrale, la messa in funzione della strada pedemontana piemontese. Ad essa vanno aggiunte due opere di cui la Provincia di Vercelli è incaricata di elaborare la fattibilità tecnico economica: il collegamento stradale veloce tra Vercelli e Novara e la variante della Bassa Valsesia tra Serravalle e Borgosesia. Le maggiori infrastrutture di mobilità con cui la rete provinciale è interconnessa sono l'autostrada Torino-Milano in direzione Ovest-Est, l'autostrada Genova-Gravellona Toce in direzione Sud-Nord, oltre al collegamento autostradale Stroppiana-Santhià-Ivrea in direzione Sud-Nord Ovest. Vi è poi la linea ferroviaria Torino-Milano. L'assetto della mobilità nel territorio provinciale risulta pertanto dall'interconnessione e dall'integrazione tra più livelli di viabilità e mobilità. La funzionalità della rete stradale provinciale per l'utilizzo da parte degli utenti e il ruolo di tale infrastruttura ai fini dello sviluppo complessivo del territorio dipendono in larga misura dall'efficienza della manutenzione e dal grado di sicurezza della circolazione veicolare.

Edifici scolastici

Il sistema delle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Vercelli conta nel complesso su nove istituti di istruzione superiore, in alcuni dei quali sono compresi ordini e tipologie di scuola diversi. Gli edifici

scolastici, in cui tali istituti sono dislocati, sono elencati in tabella. L'Ente Provincia, com'è noto, è incaricato di provvedere alla loro cura, alla manutenzione ed allo sviluppo della dotazione esistente.

Istituto	Denominazione plessi	Indirizzo	Proprietario	Intitolazione	Corsi attivi	Anno di costruzione
IIS Amedeo Avogadro	Liceo scientifico Avogadro sede centrale	Corso Palestro, 29 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Amedeo Avogadro di Quaregna (Torino, 1776 - 1856) chimico e fisico	Liceo scientifico: tradizionale, sportivo, scienze applicate, biologia, quadriennale	1960
	Liceo scientifico Avogadro ex Lavatoio	Via Olivero - Vercelli	Comune di Vercelli			1913 Ristrutturato destinazione scolastica nel 2004
	Liceo scientifico Avogadro edificio nuovo	Via Farini - Vercelli	Provincia di Vercelli			2023
	ITIS Santhià	Via Nobel 15- Santhià	Provincia di Vercelli	Galileo Galilei (Pisa 1564 - Arcetri 1642) scienziato	Istruzione tecnica meccanica, elettronica, informatica e telecomunicazioni	1980
	ITC Santhià	Via Nobel 15- Santhià	Provincia di Vercelli	Piero Sraffa (Torino 1898 - Cambridge 1983) economista	Sede di corsi di formazione dell'agenzia Casa di carità	1980
	Palestra	Via Nobel - Santhià	Provincia di Vercelli	Luca Turi (1986 - 2007) arbitro di calcio		1988
IIS Lagrangia	Istituto Lagrangia sede centrale	Via Duomo, 4 - Vercelli	ASL VC	Giuseppe Luigi Lagrangia (Torino 1736 - Parigi 1813) matematico e astronomo	Liceo classico, liceo economico sociale	XVIII secolo
	Istituto Lagrangia ex istituto magistrale	Corso Italia, 48 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Rosa Stampa (Como 1828 - ?) dirigente scolastica	Liceo scienze umane, musicale, artistico, linguistico	1920
	sezione staccata c/o scuola media Avogadro	Via Gioberti - Vercelli	Comune di Vercelli	Ambrogio Alciati (Vercelli 1878 - Milano 1929) pittore e didatta	Liceo artistico	
IIS Camillo Cavour	ITCG Cavour sede centrale	Corso Italia, 42 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Camillo Benso di Cavour (Torino 1810 - 1861) imprenditore e politico	Istruzione tecnica amministrazione finanza marketing - turismo - costruzioni ambiente territorio	1914
	IPC Lanino	Via Verdi, 45 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Bernardino Lanino (Mortara 1512 - Vercelli 1578) pittore	Istruzione professionale: commerciale - socio sanitaria	1854
IIS Galileo Ferraris	ITA sede centrale	piazza della Vittoria, 3 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Galileo Ferraris (Livorno F. 1847 - Torino 1897) ingegnere e scienziato	Istruzione tecnica agraria	1980
	azienda agraria Cascina Boschine	via per Asigliano - Vercelli	Provincia di Vercelli			
	Istituto alberghiero	via Vittime di Bologna 4 -	Comune di Trino	Sergio Ronco (XX secolo)	Istruzione professionale	

	Ronco succursale Trino	Trino		politico locale	enogastronomia e ospitalità alberghiera	
	ITC succursale Crescentino	piazza Marconi 2 - Crescentino	Comune Crescentino di	Pietro Calamandrei (Firenze 1889 - 1956) politico giurista e avvocato	Istruzione tecnica economica e del territorio	
	ITCG succursale Crescentino	via Dappiano 63 - Crescentino	Comune Crescentino di			
IIS Francis Lombardi	IPSIA Lombardi sede centrale	Via Luigi Sereno 4 - Vercelli	Provincia Vercelli di	Francis Lombardi (Genova 1897 - Vercelli 1983) pioniere dell'aviazione	Istruzione professionale: professioni sanitarie – manutenzione tecnica – made in Italy (moda)	1990
	ITIS Faccio succursale	Piazza Cesare Battisti - Vercelli	Fondazione Scuola Borgogna	Giulio Cesare Faccio (Vercelli 1875 - 1965) insegnante e dirigente scolastico	Istruzione tecnica: chimica – informatica – meccanica – trasporti	1912
IIS Vincenzo Lancia	IPSIA Magni sede centrale	Via G. Marconi, 8 - Borgosesia	Comune Borgosesia di	Giuseppe Magni (XX secolo) industriale	Istruzione professionale: manutenzione tecnica - made in Italy (moda)	1933
	ITIS Lirelli	Via Lirelli, 17 - loc. Cascine Agnona Borgosesia	Provincia Vercelli di	Lorenzo Lirelli (1751-1811) abate cartografo e astronomo	Istruzione tecnica: chimica – informatica – meccanica	1985
	Istituto professionale Barolo scuola falegnameria	Via D'Adda 33 - Varallo Sesia c/o istituto alberghiero	Comune Varallo Sesia di	Tancredi Falletti di Barolo (Torino 1782 - Chiari 1838) politico e filantropo	Istruzione professionale: made in Italy (legno)	
IIS Ferrari Mercurino	Liceo scientifico Ferrari sede centrale	Viale Varallo 153 - Borgosesia	Comune Borgosesia di	Gaudenzio Ferrari (Valduggia 1475 - Milano 1546) pittore e scultore	Liceo scientifico – scienze umane – economico sociale	1994
	Liceo scientifico Ferrari edificio nuovo	Viale Varallo 153 – Borgosesia	Provincia Vercelli di			2022
	ITCG Mercurino Arborio succursale	Via Leonardo da Vinci 101 - Gattinara	Provincia Vercelli di	Mercurino di Arborio Gattinara (Gattinara 1465 - Innsbruck 1530) diplomatico e politico	Liceo scienze applicate – Istruzione tecnica costruzioni ambiente territorio	2000
IIS Giulio Pastore	Alberghiero Pastore sede centrale	Via D'Adda 33 - Varallo Sesia	Comune Varallo Sesia di	Giulio Pastore (Genova 1902 - Roma 1969) politico e sindacalista	Istruzione professionale: enogastronomia – ospitalità alberghiera - turismo	1892
	Alberghiero Soldati succursale	Corso Valsesia 111 - Gattinara	Comune Gattinara di	Mario Soldati (Torino 1906 - Tellaro 1999) scrittore	Istruzione professionale: enogastronomia – ospitalità	Costruzione 1930 ampliato nel 1999

					alberghiera - turismo	
	Alberghiero Soldati succursale	Via Calza 12 - Gattinara	Provincia di Vercelli			
	Alberghiero Pastore sede centrale	Via D'Adda 33 - Varallo Sesia	Comune di Varallo Sesia		Studi in agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione del territorio e gestione delle risorse forestali montane	
IIS D'Adda	sede	Via M. T. Rossi 4 - Varallo Sesia	Comune di Varallo	Giacomo D'Adda (XVI secolo) nobile filantropo	Liceo classico, artistico, linguistico	1958
	sede	Via M. T. Rossi 4 - Varallo Sesia	Provincia di Vercelli	Bernardino Caimi (Milano 1425 - 1500) religioso	Istruzione tecnica economica	1958

Secondo i dati forniti dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) il numero di studenti nelle scuole superiori vercellesi presenta la dinamica sintetizzata nella tabella sottostante.

a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
7.071	6.848	6.820	6.996	n.d.

L'offerta complessiva di servizi scolastici pubblici nella provincia vercellese presenta soddisfacenti requisiti di completezza, se si considera che la disponibilità va dalle scuole per l'infanzia fino all'istruzione universitaria. Ormai da molto tempo, il rapporto tra il numero degli iscritti alle scuole secondarie di II grado nel territorio provinciale e la popolazione locale di corrispondente età è relativamente elevato, e ciò fa pensare ad un buon grado di attrattività delle scuole provinciali nei confronti di famiglie e alunni di territori limitrofi. La Provincia di Vercelli si adopera per valorizzare ulteriormente questo elemento di positività. La qualità dell'offerta di servizi di istruzione consiste in misura rilevante anche nella funzionalità delle strutture: buone condizioni e regolarità strutturale degli edifici, unitamente alla presenza di adeguati dispositivi di sicurezza, sono aspetti fondamentali su cui l'Ente si sforza di intervenire con attenzione. Come pure sono ritenuti importanti la funzionalità degli ambienti didattici, la comodità degli accessi, la disposizione delle aule e la qualità dell'illuminazione e l'allestimento di laboratori didattici di eccellenza. Inoltre, anche l'offerta formativa tende, considerate le esigenze del territorio, anche a indirizzi legati alla specificità della zona, vedasi la proposta di un nuovo percorso di studi presso I.I.S. Giulio Pastore di Varallo.

Contrasto ai fenomeni di discriminazione e sviluppo della parità di genere

La Provincia di Vercelli ha rinnovato a novembre 2023 il Protocollo di Intesa con la Regione Piemonte per la costituzione di un Nodo Territoriale della Rete Regionale contro le discriminazioni in applicazione della

Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”.

Il Nodo, che ha sede presso la Provincia di Vercelli e competenza su tutto il territorio provinciale, ha le seguenti funzioni: a) accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone che segnalano una discriminazione e gestione dei casi; b) costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni; c) informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie. Obiettivi della Rete provinciale sono la prossimità alle potenziali vittime e la capillare diffusione di informazioni sul territorio. È pertanto cruciale il coinvolgimento dell’associazionismo che lavora a contatto con le potenziali vittime di discriminazione e la creazione di sinergie tra il settore pubblico e quello privato.

Azioni previste approvate dal Centro regionale:

- A) Formazione e eventi di animazione del territorio in materia di discriminazione e disabilità.
- B) Promozione delle Pari Opportunità – Superamento delle discriminazioni su lavoro.
- C) Gestione dello sportello provinciale con attività di accoglienza, orientamento, presa in carico ed esame dei casi;
- D) Inserimento dei casi sulla piattaforma regionale;
- E) Partecipazione al coordinamento e ai corsi promossi dal Centro regionale contro le discriminazioni

Il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale sono inseriti tra le funzioni che la Legge n. 56/2014, all'art. 1, comma 85, lettera f), ha qualificato come "fondamentali" per le Province quali enti con funzioni di area vasta. In tale ambito la Provincia collaborerà con la Regione per la realizzazione dei progetti contro le discriminazioni attraverso il Nodo provinciale contro le discriminazioni, istituito in attuazione della LR 5/2016 a seguito del rinnovo del Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte.

Servizi ai Comuni e assetto delle autonomie locali

Rilevante per l’assetto del territorio, non solamente dal punto di vista operativo, è la prestazione di servizi ai Comuni da parte dell’ente provinciale. Il servizio SUA (Stazione unica appaltante) assicura le procedure telematiche per gare e appalti in forma centralizzata su base provinciale attraverso l’adesione in convenzione dei Comuni ed all’occorrenza di altri soggetti istituzionali (C.O.Ve.Va.R.); fornisce inoltre attività di consulenza ed assistenza nel medesimo settore. A ciò va aggiunta la prestazione, da parte delle strutture provinciali, di consistenti servizi di assistenza in materie ambientale ed urbanistica ed anche in materia di gestione del personale per quanto attiene al contenzioso.

Permangono in Provincia di Vercelli i seguenti enti locali di tipo unionale: l’Unione Montana di Comuni della Valsesia, di cui fanno parte 26 Comuni, l’Unione tra Baraggia e Bramaterra (nel complesso 6 Comuni, 3 dei quali appartenenti alla provincia di Biella) e l’Unione dei Comuni Oltre Sesia (6 Comuni, 2 dei quali appartenenti alla provincia di Novara e anch’essa in fase di scioglimento). Nel 2022 è stata costituita, tra 56 Comuni tra la Provincia di Vercelli (51), la Provincia di Alessandria (3) e quella di Torino (2), l’Associazione

Borghi delle Vie d'Acqua, con la finalità di svolgere in modo coordinato e uniforme una politica di partenariato per il raggiungimento dello sviluppo sociale, economico e territoriale degli Enti associati.

Non si sono registrate ulteriori modifiche nell'assetto dei Comuni della nostra provincia (fusioni e/o incorporazioni) e sono quindi 82 il numero complessivo dei Comuni della provincia di Vercelli.

*Comuni della Provincia di Vercelli ordinati per **popolazione residente**.*

Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafiche ed al Censimento permanente della popolazione residente, è possibile anche visualizzare la situazione suddivisa per Comune che al 1° gennaio 2025 risulta la seguente:

	Comune	Popolazione residente	Altitudine		Comune	Popolazione residente	Altitudine
1.	VERCELLI	45.978	130	11.	Saluggia	3.774	194
2.	Borgosesia	12.006	354	12.	Quarona	3.727	406
3.	Santhià	8.027	183	13.	Tronzano V.se	3.275	182
4.	Crescentino	7.533	154	14.	Alice Castello	2.481	258
5.	Gattinara	7.507	263	15.	Borgo Vercelli	2.211	126
6.	Varallo Sesia	6.828	450	16.	Roasio	2.191	278
7.	Trino	6.690	130	17.	Borgo d'Ale	2.186	242
8.	Serravalle S.	4.695	313	18.	Bianzè	1.873	182
9.	Livorno F.	4.270	237	19.	Valduggia	1.834	390
10.	Cigliano	4.245	188	20.	San Germano	1.595	161

21.	Villata	1.522	136	33.	Buronzio	870	189
22.	Asigliano V.se	1.380	322	34.	Arborio	849	185
23.	Moncrivello	1.363	127	35.	Ghislarengo	792	206
24.	Pezzana	1.274	117	36.	Costanzana	778	149
25.	Stroppiana	1.177	119	37.	Olcenengo	778	129
26.	Caresanablot	1.110	137	38.	Lenta	769	219
27.	Desana	1.094	131	39.	Lozzolo	758	320
28.	Palazzolo V.se	1.083	135	40.	Carisio	754	183
29.	Caresana	1.054	119	41.	Prarolo	727	117
30.	Fontanetto Po	1.052	143	42.	Alagna Valsesia	721	107
31.	Cellio con Breia	934	685	43.	Motta de' Conti	712	1.191
32.	Rovasenda	896	221	44.	Tricerro	658	141

45.	Ronsecco	571	145	58.	Guardabosone	312	122
46.	Lignana	541	134	59.	Albano V.se	306	151
47.	Postua	531	459	60.	S. Giacomo V.	256	197
48.	Formigliana	491	157	61.	Cravagliana	243	615
49.	Lamporo	480	165	62.	Oldenico	233	143
50.	Rive	439	126	63.	Campertogno	231	815
51.	Quinto V.se	386	140	64.	Casanova Elvo	223	716
52.	Scopello	381	162	65.	Civiasco	222	152
53.	Scopa	376	622	66.	Balocco	210	166
54.	Villarboit	371	659	67.	Salasco	201	148
55.	Crova	354	167	68.	Piode	185	752
56.	Pertengo	332	161	69.	Fobello	184	873
57.	Greggio	321	479	70.	Boccioleto	171	813

71.	Rossa	170	667	77.	Mollia	99	880
72.	Vocca	159	506	78.	Sali Vercellese	92	139
73.	Rimella	141	906	79.	Carcoforo	72	1.304
74.	Pila	132	686	80.	Collobiano	72	143
75.	Alto Sermenza	131	1.176	81.	Rassa	68	917
76.	Balmuccia	113	560	82.	Cervatto	47	1.004
				TOTALE		165.878	

I parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

L'impianto originario del federalismo fiscale

I flussi finanziari ed economici delle Province dopo la riforma dettata dalla Legge 56/2014, conseguente alle scelte già enunciate dalla Legge 42/2009 in tema di “federalismo fiscale”, poggiano su tre pilastri:

- tributi propri legati principalmente al mercato degli autoveicoli
- fondi perequativi per gli Enti con capacità fiscale ridotta
- fondi specifici regionali (eventualmente sostituiti da compartecipazioni a tributi) a finanziamento di funzioni decentrate.

Sostanzialmente si tratta di flussi settoriali (il mercato dell'auto, la raccolta rifiuti a livello comunale, ecc.), che presentano andamenti in parte correlati a quelli del PIL e del tasso di inflazione (è il caso dell'imposta sui premi RC auto e del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali - TEFA), in parte a sé stanti come per l'IPT che segue le dinamiche del mercato degli autoveicoli.

L'andamento del gettito è stato crescente fino al 2019 per la generalità dei tributi, mentre dal 2020 si è registrato un forte calo dell'ordine del 7% non ancora del tutto recuperato.

Riflessi finanziari della Legge 56/2014

Il passaggio di competenze disposto dalla legge 56/2014 ha trovato un'applicazione finanziaria nella previsione dettata dalla legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) che disegnava un percorso triennale di riduzioni di risorse a carico dei bilanci delle Province e Città metropolitane. In sostanza fu stabilito un versamento forzoso all'entrata del bilancio dello Stato di complessivi un miliardo nel 2015, due miliardi nel 2016 e tre miliardi dal 2017.

Correlato al prelievo di risorse veniva statuito un intervento obbligatorio di riduzione alla metà (50%) della spesa per il personale delle Province, percentuale ridotta al 30% per le Città metropolitane e per le aree vaste interamente montane (Verbania, Sondrio e Belluno).

Si innescava così un complesso procedimento di individuazione del personale da considerare in soprannumero e di ricollocamento dello stesso, mentre di pari passo veniva definita la metodologia per calcolare l'importo che ogni Ente doveva versare allo Stato.

Non si teneva conto però che per le funzioni delegate con il decentramento amministrativo, gli oneri del personale (e le spese di funzionamento) erano già trasferiti dalle Regioni. A queste ultime quindi veniva trasferito del personale che in buona parte già era a suo carico, mentre per le Province l'uscita dai propri ruoli di questo personale non generava alcun risparmio, in quanto veniva meno contemporaneamente il trasferimento regionale.

In pratica nel 2016, a fronte di una riduzione della spesa di personale netta di circa 440.000 Euro il prelievo forzoso dello Stato è aumentato di 3.420.000 Euro.

Per le Province e Città metropolitane a livello nazionale si creò una situazione finanziaria insostenibile. Dopo il referendum costituzionale del 4/12/2016 per la loro abolizione il Governo e il Parlamento, con le leggi di bilancio e numerosi altri interventi con singoli Decreti Legge, sono stati costretti a rivedere e attenuare il prelievo di risorse, introdotto dal meccanismo della legge 190/2014.

La riforma della finanza provinciale apportata dalla legge 178/2021

La legge di bilancio 178/2021 ha apportato un consistente correttivo a questo impianto, iniettando maggiori risorse per il comparto Province – Città metropolitane ed effettuando un riparto tra gli enti guidato dal meccanismo dei fabbisogni standard. La Provincia di Vercelli ha ottenuto da questo intervento maggiori risorse per 907.813,62 Euro per il 2022, 1.134.767,02 Euro per il 2023 e 1.475.197,14 Euro per il 2024. Per gli anni seguenti la quantificazione degli importi spettanti ad ogni ente di area vasta è stabilita dal decreto del Ministero dell'interno 20.2.2025. Per quanto riguarda la Provincia di Vercelli si ottengono minori versamenti al bilancio dello Stato, vale a dire maggiori disponibilità per la Provincia, conteggiate in:

- euro 549.278,54 per il 2025
- euro 1.050.799,84 per il 2026
- euro 1.570.711,61 per il 2027

Per il 2028 e gli anni successivi verrà effettuato un nuovo riparto, aggiornato con i dati della ricognizione dei fabbisogni standard, effettuata dalla società SOGEI del Ministero dell'economia e finanze, raccolti lo scorso mese di maggio 2025 e relativi all'esercizio 2023.

La "spending review" 2024

Con la legge di bilancio per il 2024, riprendendo norme precedenti, al complesso delle Province/Città metropolitane è stato caricato un onere di 100 milioni di euro complessivi come concorso agli obiettivi di finanza pubblica. Tale contributo a legislazione vigente si ridurrà dal 2026 al 2028 a 50 milioni.

Con la medesima legge di bilancio è stato istituito un fondo a favore degli enti locali ripartito secondo i rendiconti finali dell'utilizzo delle risorse straordinarie che ogni ente ha ricevuto per far fronte agli effetti della pandemia.

L'impatto stimato per gli anni 2024 - 2028 sulla Provincia di Vercelli è rappresentato nella tabella seguente.

	Totale Province	2024	2025	2026	2027	2028
spending review comma 850	50.000.000	188.908,59	188.908,59			
spending review comma 533	50.000.000	202.002,29	200.862,09	200.140,93	200.027,70	199.070,40
ripartizione fondi COVID comma 508	1.583.573	66.701,30	66.506,75	54.640,22	54.609,31	
TOTALE (somma algebrica)		-324.209,58	-323.263,93	-145.500,71	-145.418,39	-199.070,40

Altre entrate correnti

Le entrate extratributarie della Provincia di Vercelli sono costituite per lo più dai proventi delle attività di controllo (sanzioni). Anche queste sono quindi non correlate all'andamento macro dei conti pubblici.

La Provincia di Vercelli beneficia inoltre, fino all'individuazione del deposito unico nazionale, dei fondi per le compensazioni territoriali ai territori che ospitano impianti del ciclo nucleare (decreto legge 314/2003), iscritti tra le entrate correnti e collegati a rendicontazione al Ministero dell'Ambiente, con andamento legato ai consumi effettivi di energia elettrica.

Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard

La Provincia, ente vocato alle infrastrutture, non effettua servizi pubblici locali a domanda individuale, se non per situazioni occasionali e trascurabili. Pertanto la modalità pressoché esclusiva di organizzazione dei servizi provinciali è la gestione in economia di servizi legati alle funzioni fondamentali elencate nel comma 87 della Legge 56/2014. Gli utenti dei servizi provinciali di fatto sono principalmente persone giuridiche: Comuni e imprese.

L'eccezione più rilevante era costituita dal trasporto pubblico locale, per il quale fin dagli anni Ottanta, anticipando forme gestionali che avrebbero preso piede nei decenni successivi, la Provincia ancora unita di Biella e Vercelli costituì una società di capitali, l'ATAP spa. Attualmente però l'Ente cui è demandata la fissazione delle tariffe e dei livelli di servizio all'utenza è l'Agenzia per la mobilità piemontese.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Oltre a concentrare i massimi sforzi sulla sicurezza nella viabilità stradale e nella manutenzione degli edifici scolastici, l'Amministrazione Provinciale intende procedere ad alcuni interventi di ampliamento del demanio stradale (circonvallazioni, varianti, rotatorie, ecc.) per i quali non si riescono ad attivare finanziamenti se non con mutuo a carico dell'ente.

In ordine al programma investimenti, si lavorerà sempre per essere preparati nella partecipazione tempestiva a bandi regionali e statali in modo da non essere costretti all'indebitamento. Di fatto la possibilità di finanziare manutenzioni straordinarie e incrementi dei beni demaniali e patrimoniali è affidata principalmente ai finanziamenti degli organi di governo sovraordinati, Regione Piemonte, Stato italiano e Unione europea.

L'importo del servizio del debito è sostanzialmente fisso almeno fino al 2027. Gli spazi finanziari per sostenere l'ammortamento di nuovi mutui vanno trovati nelle risorse aggiuntive disposte dalla legge di bilancio per il 2021.

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi al 01.01.2026

Non ci sono interventi previsti negli strumenti di programmazione dei lavori pubblici di anni precedenti che risultano ancora in corso, salvo interventi ormai conclusi per i quali restano somme residuali da liquidare per problematiche meramente amministrative.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

I tributi propri delle Province sono tre:

- 1) l'imposta sui premi di assicurazione contro la responsabilità civile degli autoveicoli;
- 2) l'IPT, cioè l'imposta provinciale sulle formalità (iscrizione, annotazione, trascrizione, ecc.) da espletare al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.);
- 3) il tributo per l'esercizio di funzioni ambientali (TEFA), di fatto una addizionale della tassa rifiuti.

Per tutti i tributi sopra elencati l'aliquota è fissata al suo livello massimo e sono state tutte confermate con il Decreto del Presidente n. 160 del 21/10/2025. Per il 2026 sono state confermati anche tutti gli importi previsti per il Canone Unico Patrimoniale (che ha sostituito dal 2021 il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche - COSAP ed il Canone per l'autorizzazione di spazi pubblicitari) nonché le tariffe previste per l'erogazione di servizi (SUA, diritti, fotocopie) o per rimborsi utilizzo beni (palestre, sale).

La diminuzione del carico fiscale è senz'altro una priorità della Provincia di Vercelli. Tuttavia nell'arco temporale coperto dalla presente programmazione strategica non pare possibile ridurre le aliquote per non compromettere gli equilibri di bilancio. Si è già prevista dal 1° aprile 2019 l'agevolazione per l'acquisto di auto elettriche in sintonia con quanto previsto dalla Legge di bilancio n. 145/2018 c. 1031 e seguenti, come segnale favorevole alla salvaguardia ambientale cui questo ente è deputato.

In attuazione dell'art. 82 comma 7 del "*Codice del Terzo Settore*" adottato con D.Lgs. 117/2021 che, consente a Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni di deliberare nei confronti degli Enti iscritti al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), che non hanno per oggetto esclusivo e principale l'esercizio di attività commerciale, la riduzione o esenzione dei tributi di loro competenza, la Provincia, con delibera C.P. n. 29 del 19/11/2024, ha modificato del Regolamento in materia di Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), prevedendo una agevolazione del 50% per tali Enti, che è entrata in vigore dal 2025.

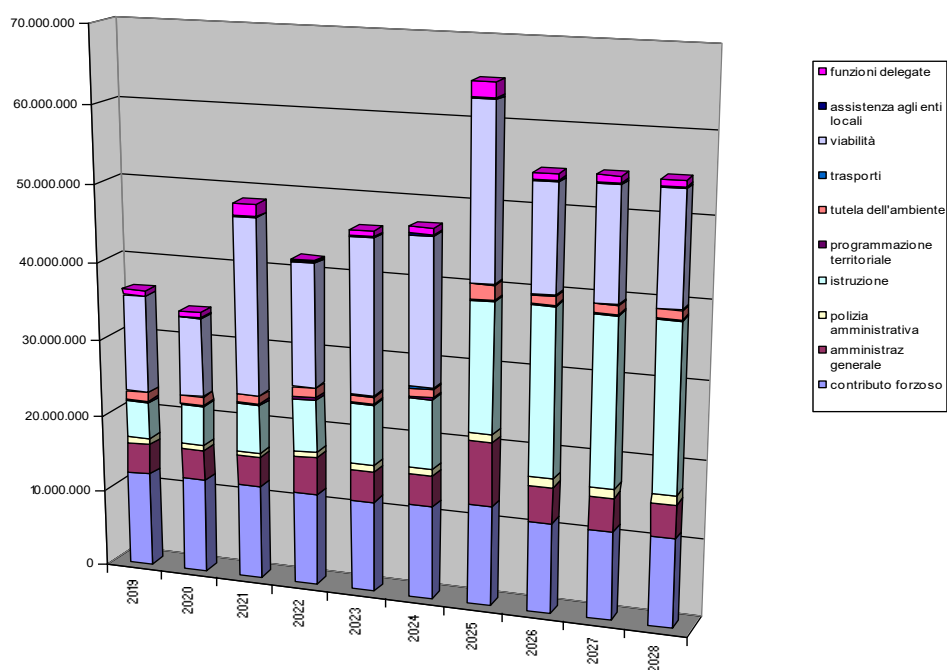
La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Il comma 85 della Legge 56/2014 elenca per le Province "ordinarie" le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Oltre alle funzioni fondamentali dettate dalla legge nazionale, la Regione Piemonte ha delegato alle Province alcune funzioni, da svolgersi avvalendosi di personale regionale distaccato presso le Province stesse.

In base alla classificazione delle spese conseguente all'armonizzazione contabile disposta dal D. Lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, la ripartizione delle risorse tra funzioni fondamentali e riconferite per gli anni 2020-2028 è sintetizzata nel grafico seguente, laddove i dati fino al 2024 sono le spese effettive mentre quelli 2025-2028 corrispondono alle previsioni attuali.



La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 56 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito con L. n. 133 del 06/08/2008 la Provincia di Vercelli ha puntualmente deliberato ogni anno il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni che ha portato alle casse dell'Ente importanti entrate derivanti dalla vendita di beni di proprietà provinciale che hanno consentito la realizzazione di numerose opere di investimento importanti per il territorio provinciale, come meglio evidenziato nei rendiconti degli anni precedenti.

A causa della crisi che ha investito il mercato immobiliare a livello nazionale e locale a partire dal 2011, alcuni dei beni inclusi nei piani non sono ancora stati alienati e verranno, pertanto, nuovamente inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2025.

Dove possibile, l'Ente ha optato per una diversa valorizzazione di alcuni immobili, trovando soluzioni che hanno ridato "nuova vita" agli stessi o attraverso un ricavo economico derivante dalla loro locazione o

trovando altri impieghi di pubblico interesse che hanno permesso di evitare il degrado dei beni derivante dall'abbandono e dall'inutilizzo.

In attuazione di quanto previsto nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2025, per alienare la sala Lingottino di Borgosesia (la cui gestione costituisce un costo) l'Ente ha conferito un incarico ad un professionista per stimare l'importo del bene. Poiché il perito ha rilevato delle difformità tra gli elaborati planimetrici e lo stato di fatto, sono in corso gli interventi edilizi di sistemazione. al fine del rilascio della perizia estimativa, che verrà rassegnata entro fine anno. Nel 2026 si potranno, pertanto, avviare, le procedure di vendita.

A seguito di richiesta di proprietari di terreni confinanti con sedimi provinciali, non più di interesse per la viabilità provinciale, l'Ente provvede all'aggiornamento del piano delle alienazioni ed alla loro vendita.

In sostituzione del precedente regolamento, ormai superato, il Consiglio Provinciale con delibera n. 8 del 28/04/2025 ha approvato il nuovo "Regolamento per la vendita di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Provincia", in vigore da metà maggio 2025.

Nel corso del 2025 sono state avviate le procedure per la costituzione del condominio "Palazzo Barnabiti" tra i comproprietari del complesso immobiliare, Provincia, INVIMIT e Parrocchia di San Cristoforo. Terminata revisione millesimale, presumibilmente a gennaio 2026 verrà costituito il condominio tramite atto notarile.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per gli anni 2026-2028 (art. 58 D.L. 25/06/2008, n.112, conv. con L. n. 133 del 06/08/2008 e s.m.i.) è stato approvato con Decreto del presidente n. 164 del 30/10/2025.

Nel corso dell'anno 2024 sono state avviate le trattative tra la Provincia di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale per la cessione della residua porzione di Palazzo Tartara. In data 23/06/2025 è stata redatta una perizia estimativa del bene fissando il valore ad € 430.000,00. In data 06/08/2025 la commissione dell'Agenzia del Demanio ha espresso parere favorevole circa la congruità del prezzo di vendita. Sono attualmente in corso le operazioni per la predisposizione dell'atto di compravendita tra i due Enti che, secondo quanto comunicato dal notaio incaricato dall'Università, verrà stipulato entro gennaio/febbraio 2026.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

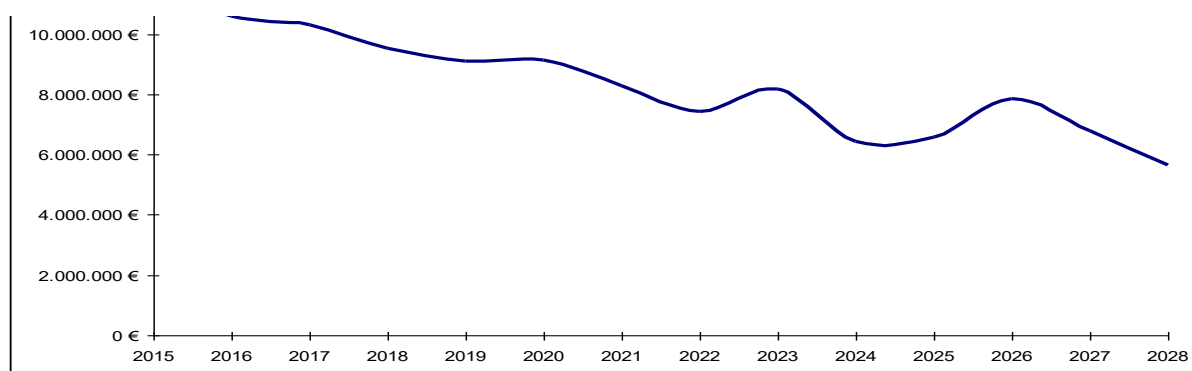
La Provincia di Vercelli beneficia di ingenti risorse straordinarie, stabilite da normative settoriali. Questi programmi finanziari pluriennali sostengono la spesa per investimenti e la manutenzione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente, che diversamente avrebbero molte difficoltà di finanziamento.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

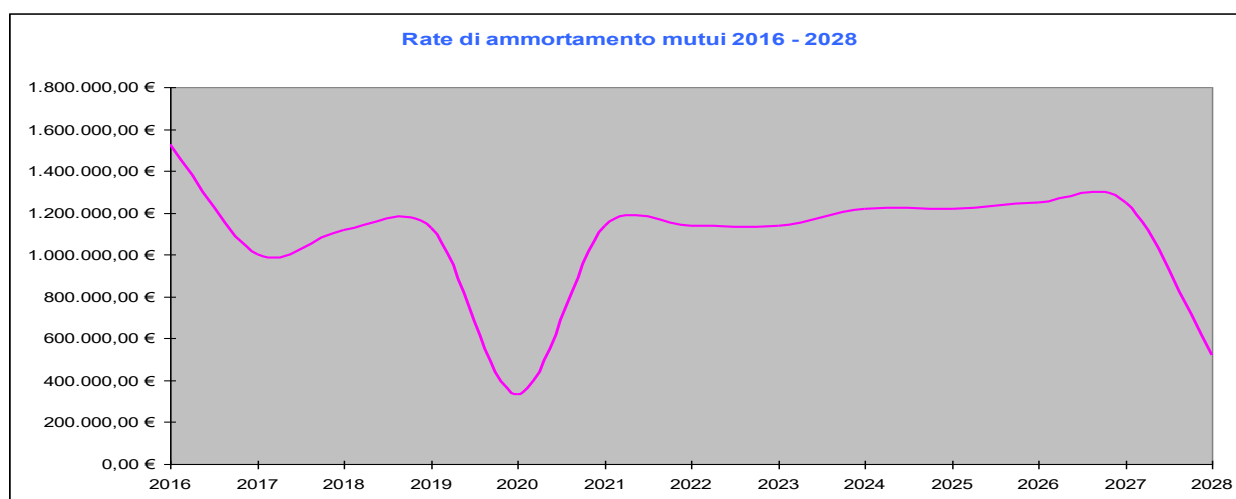
La Provincia di Vercelli ha costantemente mirato a contenere l'indebitamento fin dal distacco della Provincia di Biella nel 1995. Questa politica ha dato i suoi frutti, in particolar modo negli ultimi anni di severa crisi finanziaria. Gli andamenti demografici negativi e la tendenza deflazionistica dell'economia, oltre che le manovre finanziarie di *spending review*, hanno fortemente penalizzato altre Province piemontesi che avevano largamente fatto ricorso all'indebitamento e si trovano a dover sostenere pesanti oneri di ammortamento con un drastico calo delle risorse disponibili.

Nel corso del 2020, in considerazione delle difficoltà finanziarie causate dall'emergenza sanitaria Covid19, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso una rinegoziazione dei mutui, con allungamento del piano di ammortamento fino al 2043. Anche gli Istituti di credito privati hanno concesso facilitazioni, prevalentemente come sospensione per un anno delle rate in scadenza.

In conseguenza di tali variazioni l'andamento del residuo debito 2015/2028 è quello rappresentato sotto.



L'onere dell'ammortamento dei mutui nel tempo è rappresentato dal grafico sottostante, da cui si evince il dato eccezionale del 2020, il ritorno successivo all'importo di circa 1.136.000 Euro annui ed il successivo incremento fino a circa 1.250.000 Euro annui dal 2026. Dall'esercizio 2028 l'onere dell'indebitamento si ridurrà notevolmente, venendo a scadenza la restituzione di un mutuo contratto nel 2006.



Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa

L'equilibrio della situazione corrente è tuttora assicurato attingendo ai fondi per la sicurezza (articolo 1 comma 889 della Legge 145/2018) e alle somme per compensazioni nucleari (D.L. 314/2003), che vengono impiegati per manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici.

La legge di bilancio 178/2021 ha previsto una riforma radicale della finanza provinciale. Di fatto si sono abbandonati i principi del federalismo fiscale integrato da meccanismi perequativi, tornando ad una finanza derivata, sostenuta da trasferimenti erariali attribuiti sulla base dei fabbisogni standard rilevati per ogni singola Provincia e Città metropolitana.

Dalla nuova normativa la Provincia di Vercelli ha tratto grande giovamento, ottenendo maggiori risorse per il triennio 2022 - 2024 per circa un milione di Euro. Tuttavia, gran parte delle maggiori disponibilità è stata erosa dal grande incremento della spesa per l'energia elettrica e il gas.

Anche per il successivo triennio 2025 – 2027 il riparto ministeriale ha premiato la Provincia di Vercelli che a regime si vede riconosciute maggiori risorse per circa 1,5 milioni di euro. Dal 2028 vi saranno maggiori disponibilità (circa 800.000€) dovute al termine del piano di ammortamento di un mutuo contratto nel 2006.

In termini di cassa la situazione della Provincia, già molto solida, si è gravemente deteriorata nel 2024 a causa della necessità di anticipare fondi regionali e ministeriali sia correnti che in conto capitale. Nel primo semestre 2025 è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria, con uno sbilancio massimo di 2.470.124,08 euro.

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Nella tabella sotto riportata si riassume il *trend* della spesa per il personale, confrontando l'andamento degli ultimi esercizi.

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
	2024	2025	2026	2027 e 2028
TOTALE GENERALE LORDO ¹	5.636.334,21	6.348.331,78	6.114.296,71	6.183.221,78
% DELLE ENTRATE CORRENTI ²	16,96%	15,88%	16,72%	16,56%

¹ Spesa lorda di personale (componenti considerate dalla Corte dei Conti per la determinazione della spesa di personale: retribuzioni lorde comprensive di IRAP, oneri riflessi, spese per lavoro flessibile e buoni pasto).

² Ai fini dell'incidenza percentuale delle spese di personale sull'entrate correnti si è espressa la Corte dei Conti dell'Umbria con parere n. 66/2018

Dal 2017 la spesa imputata sul bilancio della Provincia si avvale del rimborso integrale dalla Regione Piemonte degli stipendi per il personale di vigilanza ambientale e ittico venatoria (nove persone). La Regione contribuisce, inoltre, al 40% della spesa storica per il personale dedicato alle funzioni in materia di ambiente (euro 338.000,00).

Per l'anno 2026 tale personale potrebbe subire variazioni in aumento anche a seguito della sottoscrizione dell'accordo quadro - ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)" - tra il Presidente della Regione Piemonte, i Presidenti delle Province Piemontesi e il Sindaco della Città Metropolitana di Torino (rep. n. 459 del 13 ottobre 2023). Pertanto, anche a seguito di ulteriori accordi, il personale in servizio al 1° gennaio 2025 sarà composto da dodici unità per lo svolgimento delle funzioni regionali delegate alla Provincia.

<i>Funzione</i>	<i>Numero Addetti</i>
Turismo	2
Caccia e pesca	2
Protezione Civile	1
Trasporti	2
Attività produttive (Cave)	1
Energia e impianti termici	3
Diritto allo studio	1
Funzioni generali	0

Il personale in servizio previsto durante l'anno 2026 è conteggiato in 127 unità, compreso il Segretario generale. Una parte dei dipendenti è impiegata a tempo parziale, alcuni tra cui il Segretario sono in convenzione con altri enti con rimborso pro quota della spesa.

Suddivisione del personale in base alle conoscenze e competenze

Area tecnica: cantonieri, geometri, periti, ingegneri, architetti, geologi

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2025	IN SERVIZIO AL 1/1/2026
Dir.	Dirigenti tecnici	2	2
D	Funzionari	31	31
C	Istruttori	11	12
B	Operatori esperti	6	6
A	Operatori	0	0
	totale	50	51

Area economico-finanziaria: personale con competenze contabili dell'Ufficio Stipendi e dell'Area Finanze

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2025	IN SERVIZIO AL 1/1/2026
D	Funzionari	12	11
C	Istruttori	0	0
	totale	12	11

Area di vigilanza

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2025	IN SERVIZIO AL 1/1/2026
D	Funzionari	3	3
C	Istruttori	9	9
	totale	12	12

Area demografica/statistica e informatica

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2025	IN SERVIZIO AL 1/1/2026
D	Funzionari	0	0
C	Istruttori	2	2
	totale	2	2

Area amministrativo-contabile (compresi esperti legali)

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2025	IN SERVIZIO AL 1/1/2026
Dir.	Dirigente e Segretario	2	2
D	Funzionari	22	22
C	Istruttori	14	15
B	Operatori esperti	1	0
	totale	39	39

Personale Regionale Distaccato

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2025	IN SERVIZIO AL 1/1/2026
D	Funzionari	7	7
C	Istruttori	4	4
B	Operatori esperti	1	1
	totale	12	12

Riepilogo personale in servizio

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2025	IN SERVIZIO AL 1/1/2026
Dir.	Dirigenti e Segretario	4	4
D	Funzionari	76	76
C	Istruttori	40	40

B	Operatori esperti	7	7
	totale	127	127

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

A seguito di una sentenza della Corte Costituzionale, che ha cassato le norme che penalizzavano l'applicazione dell'avanzo di amministrazione da parte degli Enti Locali, la legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) commi dal 819 e seguenti ha rivoluzionato in senso espansivo il concorso delle autonomie locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, noto negli scorsi anni come patto di stabilità interno o più recentemente pareggio di bilancio.

L'obiettivo richiesto agli Enti Locali è ora rappresentato dal saldo di competenza, ove vengono considerate senza esclusioni tutte le voci: fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale, avanzo di amministrazione, accensione di prestiti nelle entrate; correnti, in conto capitale e rimborso prestiti nelle spese.

Con decreto del MEF è stato assegnato ad ogni ente territoriale l'obiettivo da conseguire, da iscrivere come accantonamento specifico nella missione 20 della spesa. Per la Provincia di Vercelli l'importo obiettivo per il 2026 è pari a 119.307 euro.

Indirizzi strategici dell'amministrazione riferiti alle missioni del bilancio di previsione finanziario

Linee programmatiche di mandato - LPM

Le Linee programmatiche di mandato 2022-2026 sono state presentate dal Presidente della Provincia di Vercelli al Consiglio Provinciale, come previsto dall'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in data 27 settembre 2022 e sono pubblicate sul sito web della Provincia.

Il documento ha come riferimento essenziale i contenuti del programma elettorale del candidato a Presidente della Provincia Davide Gilardino, risultato eletto a seguito delle elezioni provinciali svoltesi domenica 24 luglio 2022.

Alle Linee programmatiche è affidato il compito di stabilire le linee strategiche per tutto il periodo di mandato amministrativo. Guidano pertanto la definizione di tutti i successivi documenti di programmazione politica e gestionale che la legge prevede per il funzionamento dell'Ente. I contenuti dello strumento, individuano i capisaldi per l'azione politico-amministrativa e per l'azione gestionale delle strutture operative.

Le Linee programmatiche di mandato 2022-2026 si sviluppano sui seguenti cinque assi strategici prioritari:

- Assistenza e supporto ai Comuni del territorio nello svolgimento di funzioni complesse
- Provincia efficiente e trasparente nell'assolvimento delle funzioni istituzionali
- Edilizia scolastica: conclusione dei progetti di nuova edificazione avviati e investimento di risorse straordinarie per il miglioramento della funzionalità degli edifici esistenti

- Viabilità: manutenzione straordinaria della rete stradale per prevenire situazione di rischio alla sicurezza delle persone
- Rilancio del territorio per uno sviluppo del suo potenziale socio-economico e per la valorizzazione dal punto di vista storico e culturale

Tra le linee programmatiche di mandato, uno dei cinque assi strategici prioritari riguarda il “rilancio del territorio per uno sviluppo del suo potenziale socio-economico e per la valorizzazione dal punto di vista storico e culturale”. La volontà è quella di promuovere il prodotto risicolo vercellese come volano per la valorizzazione di Vercelli, quale città capitale del riso e dei Borghi delle vie d’Acqua. come territorio e cultura della tradizione, mediante il coinvolgimento di *stakeholder* regionali, nazionali ed europei e la ricerca di fondi ad hoc e la promozione e organizzazione del primo festival internazionale del riso "Risò" che si è svolto a Vercelli dal 12 al 14 di Settembre. "Risò" intende configurarsi come un evento di portata internazionale, volto a riunire produttori, trasformatori, distributori, buyer e chef provenienti da ogni parte del mondo. Si svolgerà in diverse zone della Città e della Provincia: Piazza Antico Ospedale ospiterà stand istituzionali e non solo, senza dimenticare il grande spazio riservato alla gastronomia; la Borsa Merci di Vercelli, luogo simbolo del commercio del riso in Europa e l'unica ancora attiva settimanalmente in Italia, diventerà il luogo dello scambio (b2b) e, infine, dalla stazione di Vercelli partiranno tour diretti ai Borghi delle Vie d’Acqua. L’obiettivo della Provincia, con riferimento specifico al tema del Turismo è quello di riproporre i tour organizzati in occasione dell’evento come proposta continuativa di fruizione e valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità.

Indirizzi strategici riferiti alle missioni

Definizione delle missioni

La parte spesa del bilancio di previsione di Regioni, Province e Comuni è suddivisa in “missioni” e “programmi”. Questa griglia volutamente rigida e non modificabile è stata imposta dal legislatore nazionale per poter consolidare i conti pubblici, cioè dare conto dell’impiego complessivo di risorse pubbliche nei diversi ambiti.

Di seguito si fornisce una legenda del contenuto delle missioni, tratta dai documenti ufficiali della Ragioneria generale dello Stato.

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.
<i>Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.
<i>Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero:</i> Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 07 – Turismo:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa:</i> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità:</i> Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 11 – Protezione civile:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.
<i>Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:</i> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.
<i>Missione 14 – Sviluppo economico e competitività:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
<i>Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca:</i> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
<i>Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche:</i> Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale eurounitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Missione 19 – Relazioni internazionali:

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Riepilogo obiettivi strategici per missione

Di seguito si riporta il riepilogo degli obiettivi strategici relativi agli indirizzi esplicitati per ciascuna missione. Detti obiettivi sono definiti in forma sintetica anche al fine di agevolare l'effettuazione del controllo strategico, così come previsto dalla normativa vigente.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
01 Servizi istituzionali generali e di gestione	• Qualificazione a regime della Stazione Unica Appaltante per la gestione delle gare per conto terzi, in particolare per i Comuni della provincia. Adeguamento della vigente convenzione alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ampliamento dell'attività della SUA attraverso la stipulazione di nuovi accordi con gli enti del Territorio al fine di ottimizzare le procedure di gara, razionalizzando le risorse umane ed economiche a disposizione dei piccoli comuni. • Sviluppare un sistema di supporto, inteso come catalogo di servizi, ai Comuni più piccoli che consenta di gestire in maniera efficace e coordinata quelle funzioni tecnico- amministrative che richiedono risorse professionali o economiche di cui non dispongono in misura adeguata • Potenziamento dei sistemi informativi e dell'utilizzo delle tecnologie digitali per rendere più efficiente e trasparente l'attività operativa della Provincia, anche utilizzando i fondi dei bandi PNRR. • Revisione delle quote di partecipazione delle Società partecipate tenendo conto delle materie fondamentali attribuite alla competenza dell'Ente • Contributo ad associazioni di Comuni per assistenza amministrativa in bandi pubblici
03 Ordine pubblico e sicurezza	• Proseguire l'azione di manutenzione delle strade provinciali per evitare situazioni di rischio per la sicurezza delle persone anche mediante interventi straordinari della rete stradale reperendo risorse finanziarie regionali, nazionali, PNRR
04 Istruzione e diritto allo studio	• Migliorare gli edifici scolastici rendendoli maggiormente idonei alle esigenze didattiche attuali anche tramite interventi volti a garantire la salubrità degli ambienti e mirati al risparmio energetico • Sviluppare i programmati interventi sul patrimonio edilizio scolastico attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie (PNRR) e nazionali (bando scuole innovative) e investire risorse straordinarie per predisporre progetti che consentano di partecipare ai futuri bandi regionali, nazionali e PNRR • Definire in stretta sinergia con il territorio la proposta di piano provinciale di programmazione e dimensionamento della rete scolastica da proporre all'Ente regionale
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	• Sviluppare specifiche progettualità strutturate sui bisogni dei Comuni al fine di concorrere ai finanziamenti previsti dai bandi europei, nazionali o regionali. • Intraprendere politiche di valorizzazione e sviluppo del territorio attraverso la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente anche in ottica di marketing territoriale. • Individuare ed ottenere finanziamenti per l'attuazione delle politiche di

	sviluppo provinciali con particolare riferimento al completamento delle azioni di valorizzazione oggetto di specifici accordi di pianificazione territoriale quali l' accordo di pianificazione tra la Provincia di Vercelli, il Comune di Trino, la Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le provincie di Biella, Novara, Verbano-Cusio Ossola e Vercelli e l'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese relativo al "Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del Borgo Leri Cavour". ● Proseguire e implementare le attività dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua. ● Promuovere il recupero e la valorizzazione dei beni di proprietà, campanile e chiesa, dell'Abbazia di Santa Maria Assunta di Lucedio, in collaborazione con la proprietà privata. Supporto al RUP incaricato dei lavori di restauro della Chiesa, per gli aspetti inerenti alla fruizione e valorizzazione del bene. Individuazione di possibili finanziamenti per la realizzazione delle opere di chiusura della tettoia presente nella zona di pertinenza del campanile, e per l'attuazione delle opere definite nel progetto di illuminazione interna della torre campanaria al fine della valorizzazione e fruizione pubblica degli spazi. Individuazione di percorsi storico-architettonici-culturali tra le abbazie cistercensi in collaborazione con AISAC. Convegni e incontri a tema riso e derivati per potenziare la conoscenza e le potenzialità del territorio e del prodotto in continuità con il Festival Internazionale del Riso RISO' e anche nelle differenti stagioni dell'anno.
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	● Favorire iniziative volte alla valorizzazione della pratica sportiva e azioni coordinate sul territorio in attuazione del programma regionale di politiche giovanili.
07 Turismo	● Promuovere il territorio da un punto di vista storico, culturale, artistico ed enogastronomico, sostenendo l'Unione Montana Valsesia, i Borghi delle Vie d'Acqua e l'ATL, valorizzando le specificità dei nostri territori per declinare un'offerta turistica differenziata per l'area vercellese e valsesiana, anche attraverso specifici contributi alle associazioni di Comuni per assistenza amministrativa in bandi pubblici . ● Sostenere la Società "Monterosa 2000" e gli interventi di rinnovamento impiantistico della stazione sciistica di Alagna oltre al collegamento con gli impianti del comprensorio Monterosa ski in Valle d'Aosta. Promuovere l'attuazione dell'Accordo di Programma "Completamento del sistema sciistico del versante piemontese del Monte Rosa e riqualificazione impianti del Mottarone" tra la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli, l'Unione Montana Valsesia, i Comuni di Scopello. Alagna Valsesia, Varallo, Stresa e Macugnaga e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, e sostenere l'intervento proposto dalla Società "Monterosa 2000" per la realizzazione della telecabina Scopello– Alpe di Mera. ● Collaborazione all'organizzazione delle future edizioni di RISO'- Festival Internazionale del Riso mediante l'individuazione degli itinerari e dei luoghi identitari, incluse le cellule ecomuseali, da proporre per la fruizione turistica del territorio, nelle differenti stagioni dell'anno. ● Proseguire il progetto di rivisitazione e implementazione della cartellonistica turistica provinciale anche grazie all'accesso in qualità di capofila, al bando relativo alla Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	● Aggiornamento della governance definita dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale anche in esito al riconoscimento di Area Interna della Valsesia nell'ambito della strategia nazionale delle aree interne e dell'Area dei Borghi delle vie d'acqua quale area territoriale omogenea da sostenere finanziariamente con la relativa fonte di finanziamento nell'ottica di una politica regionale unitaria che preveda sostegno finanziario a tutto il territorio piemontese, al fine di generare sviluppo economico e sociale diffuso e partecipato ● Sostegno tecnico all'azione dell'Associazione dei Borghi delle Vie d'Acqua. Implementazione e attuazione, a seguito della sottoscrizione, del contratto di Zona umida del Vercellese degli obiettivi e delle azioni previste dal contratto, al fine del miglioramento ambientale e paesaggistico della pianura risicola Vercellese e del contrasto ai cambiamenti climatici. ● Definizione, a seguito dell'individuazione della metodologia più idonea, del 'Piano delle Compensazioni per l'area del Contratto di area umida della pianura risicola vercellese' per la gestione delle compensazioni ambientali da attuarsi a seguito di interventi di trasformazione del territorio. ● Ruolo di coordinamento delle attività necessarie alla presentazione del Piano d'Intervento nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021 2027 al fine della definizione della Strategia territoriale dell'area omogenea da candidare per l'ottenimento dei fondi previsti dal bando regionale. Coordinamento tecnico amministrativo e stesura progettuale dell'intervento "Isola informativa – Identità, informazioni e cicloturismo", proposto nell'ambito della premialità di € 300.000,00 assegnata all'Area Omogenea a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027 – Accordo di Coesione Regione Piemonte.
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	● Migliorare la qualità delle componenti ambientali attraverso la gestione degli strumenti di autorizzazione, concessione valutazione e controllo per le attività che possono generare impatti significativi e in particolare per il trattamento dei rifiuti e per le attività produttive che producono emissioni di inquinanti in atmosfera, nelle acque e nel suolo; ● Implementazione delle attività progettuali volte alla costituzione del distretto del cibo e collaborazione all'attuazione delle attività utili al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Distretto. ● Implementazione e attuazione del progetto legato al BANDO Azione n. II.2 IV.5 - MISURA A - programmazione 2021-27 del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) "Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese". ● Dare avvio e attuazione attraverso la partecipazione al Comitato di Gestione, alla fase sperimentale di rilasci del Deflusso Ecologico del fiume Dora Baltea secondo le modalità delineate nel Protocollo d'Intesa per la sperimentazione del deflusso ecologico nel fiume Dora Baltea approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 19-8753 del 10 giugno 2024. ● Partecipazione a bandi regionali sulla riqualificazione dei territori fluviali e delle acque.
10 Trasporti e diritto alla mobilità	● Tutelare l'utenza delle "aree commercialmente deboli" di pianura e montane che sono sguarnite dei servizi di linea o che soffrono di forti

	riduzioni del servizio durante i periodi estivi. ● Attuare interventi di adeguamento delle fermate autobus – pensiline e paline del trasporto pubblico locale delle linee extraurbane della Provincia di Vercelli, integrando con risorse proprie i contributi assegnati dalla Regione Piemonte. ● Proseguire l'azione di sollecitazione dell'avanzamento delle opere di realizzazione delle infrastrutture viabilistiche sovra-provinciali (Pedemontana piemontese, superstrada VC-NO, variante di Serravalle e Circonvallazione di Ghislarengo) ● Predisposizione in accordo con gli Enti del Bacino TPL Piemonte Nord - est del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e Accessibilità funzionale all'attivazione da parte di AMP della gara per l'assegnazione dei Servizi di Trasporto pubblico.
11 Protezione civile	● Garantire pieno supporto ai Comuni, in affiancamento al sistema di allertamento regionale in materia di Protezione Civile, coordinando i servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi di livello provinciale
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	● Promuovere le pari opportunità tramite progettualità ed azioni concrete ● Promozione di iniziative e attività volte al contrasto delle discriminazioni di ogni genere e in diversi ambiti, al fine di perseguire una cultura del rispetto
14 Sviluppo economico e competitività	● Collaborazione con i Comuni rientranti nell'Area della Valsesia, quale area interna riconosciuta dalla Strategia nazionale, con riferimento specifico alla riprogrammazione del sistema del trasporto pubblico e dello sviluppo turistico. ● Assistenza e collaborazione con l'Associazione Borghi delle Vie d'Acqua per l'assegnazione di fonti di finanziamento per la creazione di progetti condivisi di sviluppo e valorizzazione del territorio e marketing al fine di incrementare l'identità e la riconoscibilità territoriale. ● Ridurre i tempi autorizzativi previsti dalle normative di settore per le iniziative di investimento privato che godano della condivisione del territorio
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	● Valorizzare il nodo provinciale contro le discriminazioni sviluppando iniziative e nuovi progetti tra cui quello del welfare aziendale al fine di agevolare e beneficiare i dipendenti delle istituzioni e delle aziende coinvolte.
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	● Consolidare il successo ottenuto con la prima edizione di RISO' – Festival Internazionale del Riso e accrescere ulteriormente la visibilità di Vercelli e del territorio vercellese come capitale del riso, dei Borghi delle Vie d'Acqua e del Piemonte, promuovendo e organizzando, in collaborazione con il Comune di Vercelli e l'Ente Nazionale Risi, le future edizioni della manifestazione. L'obiettivo è trasformare il Festival in un appuntamento fisso di riferimento all'interno del calendario dei grandi eventi nazionali. ● Intensificare l'attività di controllo della fauna selvatica problematica che genera impatti negativi sulle attività agricole ● Sviluppo delle attività di promozione e valorizzazione della pesca
17 Energia e	● Promuovere gli impianti da fonti rinnovabili nel rispetto delle peculiarità

diversificazione fonti energetiche	delle	territoriali ambientali e paesaggistiche del contesto provinciale. • Intensificare i controlli mirati sugli impianti termici al fine di abbattere i livelli di emissioni inquinanti nell'aria
---------------------------------------	-------	---

Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

L'[elenco](#) delle società e degli organismi non societari partecipati dalla Provincia, con il relativo link ai rispettivi siti Internet aziendali, è presente nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale della Provincia di Vercelli.

Gli enti locali sono tenuti ad individuare, tra le partecipazioni in società di capitali e in altri organismi, quelle che per particolare significatività costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica.

Annualmente, da ultimo con Decreto del Presidente n. 101 del 30/06/2025, sono individuati i componenti del GAP. Ne fanno parte i seguenti soggetti:

- Società partecipate per la produzione di servizi di interesse generale: ATAP spa, Ente Servizi ed Aree Espositive Caresanablot srl
- Organismi per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività istituzionale degli enti soci: CSI Piemonte, Agenzia della mobilità piemontese, Agenzia turistica locale terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli

Oltre ai soggetti rientranti nel GAP la Provincia di Vercelli detiene partecipazioni azionarie nella società Monterosa 2000 spa, proprietaria degli impianti di risalita per la pratica dello sci ad Alagna e Scopello in Valsesia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato è stata esclusa la società Ente Servizi ed Aree Espositive Caresanablot srl in quanto non significativa.

Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2024, comprendente nell'area di consolidamento la Provincia di Vercelli, ATAP spa con quota di partecipazione del 26,45%, il Consorzio CSI Piemonte, con quota di partecipazione dello 0,78%, l'AMP Agenzia della mobilità piemontese con quota di partecipazione del 2,38% e ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.a.r.l. con quota di partecipazione del 1,18% è stato approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 23 del 29/09/2025.

Indirizzi alle società

Nessuna società partecipata gestisce servizi pubblici le cui tariffe siano determinate dalla Provincia. Pertanto gli indirizzi impartiti, per quanto possano essere efficaci in organismi ove non si esercita il controllo, riguardano esclusivamente i costi di gestione, con l'intento di evitare oneri futuri a carico della finanza provinciale.

Si ritiene, comunque, di individuare indirizzi comuni alle società partecipate finalizzati a migliorarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.

In particolare si riepilogano alcune raccomandazioni in materia di

- Consolidamento del flusso informativo verso l'Amministrazione socia: puntuale trasmissione della documentazione se non reperibile dai siti delle società (verbali di deliberazioni assembleari, informazioni tempestive su eventuali variazioni della composizione degli organi amministrativi o della compagine societaria, informazioni su andamento societario ecc.)

- Trasparenza e anticorruzione: adozione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

- Politiche del personale: adeguata programmazione delle risorse tendente al contenimento dei costi, orientata al ricambio generazionale ed in considerazione dei carichi di lavoro, picchi di attività o situazioni di criticità.

- Obiettivi gestionali: mantenimento dell'equilibrio economico della gestione e monitoraggio degli indicatori di allerta di eventuale crisi aziendale

Generalmente il consiglio di amministrazione delle società partecipate è nominato dall'assemblea dei soci. Solamente per la società Ente servizi e aree espositive Caresanablot srl è prevista statutariamente la nomina di un rappresentante dell'ente.

Analisi della parte entrata

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Bilancio Corrente

Dall'applicazione al comparto delle Province dei tagli previsti dalla legge 190/2014 il finanziamento delle spese correnti è risultato particolarmente problematico e solo l'applicazione di alcune entrate straordinarie consente il pareggio.

Entrate tributarie principali

Vista la situazione ancora critica degli equilibri di bilancio per risorse totalmente libere la Provincia è costretta a mantenere al massimo le aliquote dei tributi provinciali. Tuttavia per la volontà di concedere agevolazioni sull'IPT in ordine all'immatricolazione di auto totalmente elettriche, è stata oggetto di modifica regolamentare nel 2019 l'esenzione dall'IPT, in sintonia con quanto previsto dai commi 1031 e seguenti della Legge di Bilancio n. 145/2018

Il gettito dei tributi provinciali legati al mercato degli autoveicoli ha scontato una flessione, particolarmente accentuata dopo lo scoppio della pandemia da Covid-19, mentre nel periodo successivo vi è stata una certa ripresa.

Per il TEFA – tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, di fatto un'addizionale pari al 5% alla Tari comunale, si prevede a bilancio un incremento stante la dinamica al rialzo decisa da molti Comuni e dalle modalità di riscossione più snelle tramite riversamento direttamente da Agenzia delle entrate - riscossione.

Dalla fine del 2023 alcuni Comuni hanno offerto agli utenti la possibilità di versare la TARI e conseguentemente il TEFA tramite PagoPA per cui alla Provincia i versamenti arrivano direttamente dalle Società di riscossione incaricate dai Comuni.

A seguito delle significative novità in materia di riscossione degli enti locali, introdotte dalla Legge n. 160 del 27/12/2019, alle modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente, apportate dal D. Lgs 30/12/2023, n. 219 e da ultimo dalle innovazioni, previste dal D. Lgs 12/02/2024, n. 13 per l'istituto dell'accertamento con adesione, disciplinato dal D. Lgs n. 218/1997, si è reso necessario predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale un nuovo Regolamento in materia di Entrate provinciali con decorrenza dal 1° gennaio 2025.

ANNO	Trasferimenti per esercizio funzioni fondamentali	Add.le Energia elettrica	I.P.T.	RcAuto	F.S.R.	TEFA	TOTALE
2015	0,00	5.222,90	4.731.731,66	5.817.691,70	1.205.216,82	1.491.113,17	13.250.976,25
2016	0,00	155,63	5.283.172,17	5.325.546,99	1.205.746,91	1.200.000,00	13.014.621,70
2017	0,00	690,58	5.262.957,15	5.059.914,28	1.206.298,61	1.353.821,95	12.883.682,57
2018	0,00	49,33	5.433.390,28	5.264.056,43	1.224.289,03	1.313.517,63	13.235.302,70
2019	0,00	0,00	5.535.723,12	5.211.995,12	1.199.489,50	1.207.410,90	13.154.618,64
2020	0,00	0,00	4.724.092,12	5.142.030,57	1.203.845,04	1.190.229,98	12.260.197,71
2021	0,00	0,00	5.332.707,44	4.826.843,11	1.200.832,14	1.450.332,42	12.810.715,11
2022	2.184.107,99	0,00	4.674.583,94	4.770.933,10	10.335,88	1.382.548,83	13.022.509,74
2023	2.411.061,39	0,00	5.088.887,29	4.871.281,07	0,00	1.444.092,53	13.815.322,28
2024	2.751.491,51	0,00	5.546.859,01	5.546.595,63	0,00	1.318.061,40	15.163.007,55
2025	2.895.711,75	0,00	5.150.000,00	5.200.000,00	0,00	1.740.000,00	14.985.711,75
2026	3.256.262,33	0,00	5.400.000,00	5.400.000,00	0,00	1.540.000,00	15.596.262,33
2027	3.616.812,90	0,00	5.400.000,00	5.400.000,00	0,00	1.540.000,00	15.956.812,90
2028	3.616.812,90	0,00	5.400.000,00	5.400.000,00	0,00	1.540.000,00	15.956.812,90

Come si può notare si stima un aumento sia dei trasferimenti che delle entrate tributarie, bilanciando la forte tendenza inflattiva sul lato delle spese.

È da valutare l'incidenza della cosiddetta “*spending review*” che pone a carico del complesso delle Province 100 milioni di euro di tagli per il 2025 e 50 milioni per i successivi esercizi finanziari.

Entità concorso alla finanza pubblica: D.L. 66/2014 art. 47 c. 2, - L.190/2014 art 1, c 418, - L.56/2014 art. 1 c 150 e trasferimenti statali di riequilibrio

La tabella seguente mostra l'entità dei prelievi forzosi a favore del bilancio dello Stato dal 2014 in poi, in forza delle diverse disposizioni normative e l'assegnazione di trasferimenti a mitigazione del prelievo disposto.

Esercizio finanziario	DL 66/2014 art. 47	Legge 56/2014 comma 150	Legge 190/2014 comma 418	Legge 208/2015 comma 754	DL 50/2017 art. 20 comma 1	DPCM 10.4.2017 art.4	Legge 205/2017 comma 838	Legge 178/2020	Saldo
2014	1.867.852,47	0	0	0	0	0	0	0	1.867.852,47
2015	2.772.143,66	0	1.742.356,34	0	0	0	0	0	4.514.500,00
2016	2.772.488,00	613.144,00	7.909.756,22	2.326.024,39	679.666,28	0	0	0	8.289.697,55
2017	3.021.423,55	327.748,17	11.877.128,15	2.088.675,05	1.708.915,95	3.967.371,92	0	0	7.461.336,95
2018	3.021.423,55	327.748,17	11.877.128,15	2.088.675,05	1.708.915,95	3.967.371,92	1.200.000,00	0	6.261.336,95
2019	0	327.748,17	11.877.128,15	2.070.228,06	752.810,20	3.967.371,92	0	0	5.414.466,14
2020	0	327.748,17	11.877.128,15	2.088.675,05	759.518,20	3.967.371,92	0	0	5.389.311,15
2021	0	327.748,17	11.877.128,15	1.424.096,63	759.518,20	3.967.371,92	664.578,43	0	5.389.311,14
2022	0	327.748,17	11.546.195,44	0	0	0	0	8.668.740,45	3.205.203,16
2023	0	327.748,17	11.463.462,26	0	0	0	0	8.812.960,67	2.978.249,76
2024	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.029.291,02	2.637.819,64
2025	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.173.511,25	2.493.599,41
2026	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.534.061,83	2.133.048,83
2027	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.894.612,40	1.772.498,26
2028	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.894.612,40	1.772.498,26

note: (in rosso: Prelievi Forzosi – in nero: Trasferimenti a mitigazione del prelievo)

Saldo maggiori/minori disponibilità rispetto ad anni precedenti

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il successivo comma 784 dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

Questa dinamica espansiva delle disponibilità finanziarie per le Province, intrecciandosi con la dinamica del gettito tributario e l'abolizione del Fondo sperimentale di riequilibrio, porta a stimare le grandezze esposte nella seguente tabella.

Esercizio finanziario	Entrate tributarie	Versamento a favore dello Stato	Saldo	Maggiori disponibilità rispetto al 2021
2021	12.810.715,11	5.389.311,15	7.421.403,96	-
2022	11.172.705,63	3.205.203,16	7.967.502,47	546.098,51
2023	11.449.119,54	2.978.249,76	7.821.750,24	800.346,28
2024	11.461.700,00	2.637.819,64	8.823.880,36	1.402.476,40
2025	11.661.700,00	2.493.599,41	9.168.100,59	1.746.696,63
2026	11.661.700,00	2.133.048,83	9.528.651,17	2.107.247,21
2027	11.661.700,00	1.772.498,26	9.889.201,74	2.467.797,78

Entrate correlate a funzioni regionali riordinate

Per il finanziamento delle materie ambientali la L.R. 23/2015 riconosce, alle Province, a decorrere dal 2016, un contributo pari al 40% delle spese del personale delle funzioni ambientali come da mappatura prodotta il 30 ottobre 2015 e quindi per un importo di Euro 338.000,00.

Analogamente anche per la vigilanza nelle materie ambientali e per le funzioni in materia ittico venatoria, la Legge regionale prevede il rimborso alle Province, a decorrere dal 2016, degli oneri del personale addetto ai compiti di polizia e vigilanza ambientale e ittico venatoria, personale conteggiato al di fuori della spesa del 50% di cui alla L. 190/2014 e stimato per il 2024-2026 in € 422.000.

La Regione per le materie ridelegate rimborsa per effetto della DGR 125 del 2 maggio 2016, un importo delle spese di funzionamento forfettario (Euro 185,05 mensili per dipendente soggetto a rendicontazione, a conguaglio positivo o negativo). Per tali spese di funzionamento, nonché per i rimborsi della reperibilità

della protezione civile effettuata da personale provinciale e per effetto di ulteriori rimborsi previsti per la vigilanza dalla DGR 5-7331 del 3/08/2018 l'ente ha previsto € 128.190.

Per le spese di intervento nelle funzioni riconferite o delegate è in corso da tempo un'interlocuzione con la Regione.

Nel DEFR 2024 (pag. 47 e ss) la Regione Piemonte così si esprime sul ruolo delle Province

“Con la legge n. 56/2014 il ridimensionamento del ruolo e delle funzioni del governo locale (e segnatamente delle Province) ha raggiunto il suo culmine storico, anticipando i disposti di una revisione costituzionale che non è stata confermata dal referendum.

A livello nazionale resta aperto il nodo del ruolo e delle funzioni delle Province e la questione della tenuta finanziaria degli enti in relazione alle funzioni fondamentali nonché a quelle conferite dalle Regioni. Le Province hanno assunto una fisionomia differenziata in base alle scelte operate dalle singole leggi regionali chiamate ad attuare la legge statale: in alcuni casi tali scelte hanno determinato un certo grado di razionalizzazione, in altri uno svuotamento degli enti intermedi. La non completa attuazione della legge n. 56/2014 per alcuni aspetti, in particolare per la parte relativa alle funzioni fondamentali e il trasferimento del personale provinciale nei ruoli regionali, ha determinato una profonda incertezza sul ruolo e sulle funzioni in capo a questi enti, anche in relazione ai rapporti con le Regioni e i Comuni. Andrà, altresì, verificata la modifica dell'attuale forma di elezione indiretta degli organi di governo degli enti intermedi.

All'indomani della mancata approvazione della riforma costituzionale del 2016 ad opera del referendum, si è posto il problema di una copertura costituzionale della legge n. 56/2014. Dopo un lungo dibattito intervenuto in seno alla Conferenza delle regioni relativamente alla revisione della legge n. 56/2014, il Coordinamento tecnico delle Regioni, in relazione al documento “Le Linee Guida in materia di riforma dell'ordinamento delle Province e delle Città metropolitane”, elaborate nell'ambito del Tavolo tecnico-politico della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in attuazione dell'art. 1, comma 2 ter del decreto legge n. 91/2018, ha ribadito la necessità di una riforma della legge n. 56/2014, ma affermando che qualsiasi revisione del governo locale, in qualunque stadio di elaborazione anche legislativa, non potesse prescindere dalla presenza di tutte le componenti istituzionali, anche e soprattutto delle Regioni. Si è concordato che lo Stato dovrebbe limitarsi a delineare una cornice generale relativamente ai profili ordinamentali dei governi locali, mentre il ruolo e le competenze delle Province, essendo enti intermedi tra Regione e Comuni, non potrà che essere frutto del modello delineato da ciascuna Regione, in relazione al proprio territorio e all'adeguatezza dei propri Comuni, partendo e rispettando le esperienze positive a cui le Regioni hanno dato vita nei propri sistemi territoriali, ciò anche in relazione alle iniziative di differenziazione avviate per l'attuazione dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione.

Del resto, le esperienze - non ultima quella della legge n. 56/2014 - hanno dimostrato come gli interventi centralistici e uniformanti, troppo spesso orientati a dare risposte alle emergenze economiche e finanziarie più che a trovare soluzioni funzionali ai sistemi territoriali, abbiano dato scarsi risultati sul piano dell'efficienza e dell'efficacia delle politiche sul territorio.

Il modello da utilizzare dovrà prevedere un'accurata analisi ex ante per tutti gli enti interessati, degli impatti finanziari, di personale ed organizzativi, identificando con chiarezza e completezza le necessarie coperture finanziarie.

In coerenza con quanto concordato nella sede interregionale, l'Osservatorio regionale ex legge n. 56/2014 ha convenuto sulla necessità di addivenire alla definizione del contingente necessario per lo svolgimento di ciascuna

funzione amministrativa sulla base di criteri obiettivi predeterminati, superando la prima ricognizione effettuata in sede di attuazione della Delrio, quando era prioritario garantire la tenuta dei bilanci a fronte della riallocazione del personale provinciale, a favore di un'analisi quantitativa e qualitativa delle risorse umane, rispetto a ciascuna funzione amministrativa gestita a livello locale. Si sono svolti i tavoli tecnici in seno all'Osservatorio per concordare il contingente di personale necessario alle province per lo svolgimento delle funzioni che l'Ente imprescindibilmente deve garantire alla collettività, che sono soprattutto funzioni di natura tecnica, cercando di temperare tale esigenza con quella di equilibrio finanziario, altrettanto importante dell'Ente regione. Il contingente è stato individuato ed il personale necessario è stato inserito nel piano di reclutamento regionale. Il lavoro svolto ha fatto scaturire la riflessione sull'opportunità di continuare a mantenere in capo alle province talune funzioni, che sarebbe più efficace ed efficiente ricondurre in ambito regionale, per esigenze di carattere unitario, o per la necessità di ottemperare a disposizioni di legge statale."

Trasferimenti dei canoni demaniali sulle grandi derivazioni idriche

A fini perequativi, dall'entrata in vigore della legge regionale 19/2020, la quota pari al 6 per cento dell'ammontare dei canoni idrici relativi alle grandi derivazioni di cui all' articolo 6, comma 2, del regio decreto 1775/1933 unitamente alle risorse di cui all'articolo 9, comma 2, della presente legge è trasferita dalla Regione Piemonte alle province di Alessandria, Asti, Biella, Novara e Vercelli, sulla base dell'estensione della rete viaria provinciale, per finanziare programmi di interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, recupero dei manufatti della viabilità.

Nella tabella si riassume la serie storica degli importi attribuiti alla Provincia di Vercelli.

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
importo	508.708,32	489.399,12	226.916,96	309.921,17	n. d.

Per il triennio 2026 – 2028 si stimano trasferimenti alla Provincia di Vercelli dell'ordine di 150.000 Euro annui.

Sanzioni Codice della strada

Al fine di ottimizzare la gestione dei proventi in linea con la norma l'amministrazione ha quantificato per gli anni 2026 - 2028 un differenziale tra le entrate e le spese da sostenere per il servizio controlli, dedotto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esazione, per un importo netto di 1.750.000 Euro.

Importo previsto	A)	4.000.000,00	100,00%
- di cui per violazione art. 142		3.600.000,00	90%
- di cui per altre violazioni		400.000,00	10%
A dedurre quota fondo crediti di dubbia e difficile esazione	B)	1.769.600,00	44,24%

Importo netto	C = A-B)	2.230.400,00	55,76%
Importo da vincolare			
- per violazione art. 142	(90% di C)	2.007.360,00	100%
- per altre violazioni	(10% di C)	111.520,00	50%

Importo vincolato ex art. 142		
realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	1.666.360,00	83,01%
potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	341.000,00	16,99%
Importo vincolato ex art. 208		
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa in norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente art. 208 comma 4 lettera a)	27.880,00	25%
potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale art. 208 comma 4 lettera b)	27.880,00	25%
altre finalità connesse alla sicurezza stradale art. 208 comma 4 lettera c)	55.760,00	50%

Per la riscossione coattiva delle sanzioni non pagate relative agli anni 2018-2019-2020 i ruoli sono stati affidati direttamente ad Agenzia delle Entrate Riscossioni (ADER) in forza della convenzione del 2017. Per quanto riguarda l'affidamento della riscossione coattiva dei ruoli 2021 e 2022 sono state esperite le procedure di gara per l'individuazione del concessionario.

Negli anni 2024 e 2025 sono di fatto iniziate le procedure di riscossione coattiva delle sanzioni non (interamente) rimosse per gli anni 2018/2019/2020/2021/2022 nonché per annualità precedenti per cui erano in vigore moratorie legate all'emergenza sanitaria. Ciò spiega l'enorme incremento degli introiti relativi, passati da 60.486,79 euro del 2023 a 767.023,17 euro nel 2024.

Fondi per le compensazioni territoriali per impianti del ciclo nucleare (D. L. 314/2003)

La previsione per il triennio 2025 – 2027 delle compensazioni dovute alla Provincia è stimato in 1.550.000 annui, al livello dell'ultima attribuzione deliberata dal CIPE.

Si è interpellato il Ministero dell'ambiente nel mese di luglio 2018 per l'allineamento dell'utilizzo dei fondi nelle funzioni fondamentali della Provincia in particolare per la sicurezza della viabilità come "Difesa e assetto del Territorio" e per quanto riguarda la gestione degli edifici scolastici come "Interventi di sviluppo sostenibile" (in relazione ai minori consumi energetici generati dai lavori finanziati). Il Ministero con nota del 5 settembre 2018 ha risposto positivamente purché gli interventi "siano conformi al principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 3-quater del D. Lgs. 152/2006. In particolare, ai sensi del comma 2 del citato articolo 3-quater l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione".

In data 27/12/2017, la Provincia in analogia ad altri enti beneficiari ha presentato ricorso al Tribunale di Roma nei confronti del Mef e del CIPE per ottenere l'attribuzione originaria dei fondi di compensazione, ridotti dal 2009 a partire dall'annualità 2005. Il Tribunale con sentenza del giugno 2022 ha accolto il ricorso della Provincia in primo grado di giudizio, mentre risulta ancora in corso il Giudizio in Appello.

La programmazione dell'utilizzo delle compensazioni territoriali per impianti del ciclo nucleare è esposta nella tabella seguente.

Materia	Descrizione	Importo 2026 (€)	Importo 2027 (€)
Tutela delle risorse idriche			
Bonifica dei siti inquinati			
Gestione dei rifiuti			
Difesa e assetto del territorio	Sistemazione versanti montani	300.000,00	300.000,00
Conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette e tutela della biodiversità			
Difesa del mare e dell'ambiente costiero			
Prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	Rifacimento copertura e serramenti liceo scientifico di Borgosesia	180.000,00	
	Sostituzione centrali termiche (contratto gestione calore)	250.000,00	250.000,00
	Realizzazione impianti fotovoltaici in edifici provinciali	50.000,00	230.000,00
Interventi per lo sviluppo sostenibile	Interventi di mobilità sostenibile	770.000,00	770.000,00
	TOTALE	1.550.000,00	1.550.000,00

Finanziamento delle spese di investimento

A partire dalla legge di bilancio 205/2017 lo Stato ha intrapreso una serie di programmi pluriennali di finanziamento a favore degli enti locali, sulla scorta della considerazione che il costo dell'indebitamento (*rating*) è più basso per lo Stato di quello richiesto a Regioni, Province e Comuni.

Fonte normativa	anno 2026	anno 2027	anno 2028
Fondi per la sicurezza Legge 145/2018 comma 889	4.205.152,02	4.205.152,02	4.205.152,02
Canoni grandi derivazioni idriche Legge regionale 19/2020 per messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, recupero dei manufatti della viabilità nei territori a prevalenza montana	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076 – DM 216 del 9.8.2024 (barriere per motociclisti)	164.959,00	179.671,00	184.278,00
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076–DM 141 9.5.2022	1.414.788,00	1.414.788,00	1.414.788,00
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076 – DM 125 del 5.5.2022 (2° decreto ponti)	1.545.043,90	1.545.043,90	1.545.043,90
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076 – DM 26.4.2022 riparto strade	1.414.787,98	1.525.751,74	1.525.751,74
	8.894.730,90	9.020.406,66	8.914.049,92

Per interventi non candidabili al finanziamento statale o regionale l'Amministrazione ha deciso di fare ricorso a mutui passivi a carico dell'ente.

Il programma di investimenti 2023 - 2025 prevedeva la realizzazione di cinque rotatorie stradali per un costo stimato complessivamente in 3,5 milioni di Euro.

Nell'anno 2023 sono stati contratti tre mutui “flessibili” per venticinque anni con Cassa Depositi e Prestiti per euro 1.644mila circa con ammortamento dal 1° gennaio 2026 per le seguenti rotatorie:

- SP 455 “di Pontestura” intersezione con via Vercelli in Comune di Desana per euro 616.480;
- SP 31 “del Monferrato” intersezione con via Roma in Comune di Stroppiana per euro 636.160;
- SP 593 “di Borgo d’Ale” intersezione con viabilità comunale in Comune di Alice Castello per euro 391.617,86

L'ammortamento dei tre mutui partirà dal 1° gennaio 2026, ma dal 2024 decorrono gli interessi di preammortamento stimati in circa 40.000 Euro annui.

Nel 2024 è stato contratto un ulteriore mutuo per la realizzazione di una rotatoria stradale in Comune di Valduggia per complessivi euro 550.000, mentre la realizzazione della rotatoria in Comune di Quinto Vercellese è stata rinviata. In luogo dell'intervento a Quinto sono stati inseriti nel programma annuale dei lavori le seguenti opere:

- Rotatoria intersezione SP 31 – SP 117 in Comune di Pezzana per euro 320.000;
- Rotatoria intersezione SP 20 con via Pasubio in Comune di Trino per euro 175.000;
- Rotatoria intersezione SP 5 – SP 117 in Comune di Asigliano per euro 155.000;
- Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata SP 30 in Comune di Tricerro per euro 630.000

I relativi mutui sono stati contratti nel 2025 con ammortamento a partire dal 2027.

Analisi della parte spesa

Obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni

Si espongono le indicazioni programmatiche relative alla suddivisione della spesa istituita dal Decreto Legislativo 118/2011.

Programma 0101 Organi istituzionali

Le attività principali si riassumono nell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'ente: il Presidente della Provincia, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

Le previsioni di spesa comprendono il personale a tempo determinato di staff al Presidente, l'indennità di carica del Presidente ed i rimborsi spese a Presidente e consiglieri, il compenso ai revisori dei conti, il premio assicurativo della polizza contro la responsabilità civile a tutela di amministratori, dirigenti e posizioni apicali.

Il programma comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione).

Da anni ormai viene stanziato un importo per contribuire al sostegno di iniziative che possano rilanciare il territorio dal punto di vista turistico, culturale, sociale e sportivo. L'erogazione del contributo avviene nei confronti delle associazioni che a termine dell'evento/iniziativa svolta hanno presentato puntuale rendicontazione come previsto da Regolamento provinciale.

Gli stanziamenti di spesa comprendono anche il premio di assicurazione contro la responsabilità civile e le indennità e i rimborsi agli amministratori e ai revisori.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	81.200,00	81.200,00	81.200,00
Altre spese correnti	410.700,00	383.700,00	383.700,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	491.900,00	464.900,00	464.900,00

Programma 0102 Segreteria generale

Le attività principali si riassumono nell'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Sono comprese le attività di supporto al Segretario e Direttore Generale e le attività inerenti alle elezioni di secondo grado del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale. Nell'anno 2024 è stato rinnovato il

Consiglio Provinciale a seguito delle elezioni tenutesi domenica 3 marzo. Nel 2025 non ci sono state elezioni che, invece, saranno previste nell'anno 2026, in quanto a marzo 2026 scadrà il mandato del Consiglio Provinciale e, il 23 luglio 2026 scadrà il mandato del Presidente della Provincia. E' ipotizzabile che possa venir prolungato il mandato del Consiglio provinciale, anche nell'ottica di attendere le elezioni comunali che coinvolgeranno numerosi comuni del territorio tra maggio e giugno del 2026 (i quali rinnoveranno i propri consigli comunali) così da programmare un unico "*election day*" per entrambi gli organi provinciali, al fine, inoltre, di minimizzare e ridurre le spese e i costi legati all'organizzazione e allo svolgimento dei comizi.

Nelle spese di personale è compreso l'intero trattamento economico del segretario, per il quale il Comune di Vercelli rimborsa una quota pari al 66,66% nonché la quota trattenuta dai tributi provinciali per il finanziamento della ex Agenzia segretari (AGES). A partire da gennaio 2025 è entrata in vigore la Convenzione con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per l'utilizzo in convenzione del Dirigente del Settore Affari Generali – Economico Finanziario – Vigilanza, nonché Vice Segretario dell'Ente, la quale stabilisce un rimborso del trattamento economico, a favore della Provincia, pari al 22,225% dell'importo totale. Tra le altre spese correnti è previsto uno stanziamento annuo per l'esternalizzazione della gestione di parte dell'archivio storico dell'Ente. Le spese in conto capitale si riferiscono ad acquisti di arredi e attrezzature per gli uffici.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	437.050,00	437.050,00	437.050,00
Altre spese correnti	28.510,00	29.110,00	29.110,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	470.560,00	471.160,00	471.160,00

Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Come previsto dal nuovo Codice dei Contratti tutte le acquisizioni di beni e servizi di competenza dell'Ente avvengono tramite l'utilizzo di PAD (Piattaforme di Approvvigionamento Digitale) interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC.

Nel corso del 2025 si è collaborato con il Servizio Vigilanza Stradale per la gara europea per l'affidamento del servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative relative alle violazioni CDS, compresa la riscossione delle stesse per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2030, affidata a Maggioli SPA e la gara per l'affidamento per cinque anni della riscossione coattiva delle sanzioni CDS per gli anni 2023-2024-2025-2026, affidata a SOGERT. A partire dal 2026, per entrambi gli affidamenti, verrà curata la funzione di DEC (Direttore Esecutivo del Contratto).

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	575.200,00	575.200,00	575.200,00
Versamento allo Stato L. 190/2014	11.559.055,69	11.375.037,78	11.375.037,78
Altre spese correnti	80.275,00	79.275,00	79.275,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.214.530,69	12.029.512,78	12.029.512,78

Il trasferimento forzoso allo Stato è stanziato secondo i dati a legislazione vigente, passibile di revisione secondo la determinazione dei fabbisogni standard.

Le altre spese correnti comprendono gli acquisti di beni e servizi per il funzionamento degli uffici, gestiti dal servizio economato e provveditorato nonché per lavorazioni esterne riguardanti la tenuta della contabilità ed il sistema dei controlli e la trasparenza. Gli oneri finanziari per l'eventuale anticipazione di cassa sono stimati in 15.000 euro annui.

Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	120.650,00	120.650,00	120.650,00
Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	125.650,00	125.650,00	125.650,00

Oltre alle spese per il personale è stanziato l'importo di 5.000 euro per rimborsi per versamenti tributari non dovuti.

Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Oltre alle spese per due unità di personale (di cui una a scavalco con altri servizi), sono stanziati le somme necessarie per le imposte sugli immobili (IMU e tassa di registro), per i canoni per interferenze con il demanio ferroviario e idrico, e per le assicurazioni degli edifici. Queste ultime nel 2024 sono passate da 40.000 a 80.000 Euro, sia per l'aumento dei prezzi delle polizze dovute ai sempre più frequenti eventi atmosferici estremi, sia per la nuova rivalutazione del patrimonio immobiliare, effettuata gratuitamente dalla società di brokeraggio, nell'ambito dei servizi aggiuntivi offerti in sede di gara per rendere maggiormente aderente al reale stato di fatto il valore del patrimonio provinciale. Dal 2025 lo stanziamento per l'assicurazione contro i danni agli edifici di proprietà o gestiti dalla Provincia ad altro titolo diminuisce da

80.000 euro a 45.000 a seguito della decisione di stipulare una polizza “fabbricati” che prevede tutele minori rispetto alla precedente “all risks”. Nel corso del 2025 si è tenuta la procedura europea per l’assicurazione RCT/O per cinque anni (2026-2030): la gara è stata aggiudicata a Lloyd’s che ha offerto un premio annuo di euro 136,783,08 (per il 2025 il premio annuo è stato di euro 210.000,00) e una franchigia di euro 2.500,00 (contro la franchigia attuale di euro 7.500,00) con un notevole risparmio per l’Ente per i prossimi quinquennio.

Successivamente alla costituzione del Condominio “Palazzo Barnabiti” tra i comproprietari del complesso immobiliare, Provincia, INVIMIT e Parrocchia di San Cristoforo, nel 2026 sono stanziati a bilancio gli importi relativi alle spese *pro quota* millesimale di costituzione (spese notarili, apertura conto corrente, redazione regolamento e gestione) e per gli anni successive le spese di amministrazione.

Le altre spese correnti comprendono la tassazione degli immobili (IMU, imposta di registro) e i canoni per le interferenze con il demanio idrico e ferroviario.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Altre spese correnti	75.000,00	70.000,00	70.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	138.500,00	133.500,00	133.500,00

Programma 0106 – Ufficio Tecnico - Edilizia non scolastica

Per il 2026 si proseguirà, di comune accordo con il Servizio Patrimonio, con la direzione lavori degli interventi avviati in precedenza con particolare riguardo alla messa in sicurezza degli edifici con le risorse disponibili e riferite alla sostituzione dei serramenti e vetri insicuri; per le parti comuni dell’edificio i lavori dovranno trovare la condivisione economica di INVIMIT, comproprietaria del palazzo provinciale, tramite interfaccia della Prefettura di Vercelli con la quale è stato aperto un tavolo di lavoro per la definizione degli interventi da fare di comune interesse. Infatti alcuni interventi previsti nel programma LL.PP. (come ad esempio la sistemazione del tetto e degli ingressi, interventi sulle facciate esterne), prevedono parziale copertura del rimborso INVIMIT e Prefettura di Vercelli. Con il servizio Patrimonio è in corso l’attività per l’individuazione di un amministratore di condominio per la sede di Via San Cristoforo 3.

Il programma OO.PP. per l’anno 2026 prevede “Lavori manutenzione straordinaria per l’adeguamento dell’edificio sede della Provincia alle norme di Legge in materia di prevenzione incendi e di igiene e salute dei luoghi di lavoro” nonché all’abbattimento barriere architettoniche. A tal proposito sarà effettuato in accordo con INVIMIT la progettazione per le opere di adeguamento da completarsi.

Sempre per il Palazzo Barnabiti, unica sede istituzionale della Provincia, dopo le dismissioni delle altre sedi presenti fino al 2016, si prevede di proseguire, per la parte di esclusiva proprietà provinciale e al fine della valorizzazione dell'immobile nell'ottica del mantenimento e del risparmio energetico, un piano pluriennale, compatibilmente con le risorse di anno in anno disponibili, di riqualificazione di ambienti che si sono degradati negli anni a causa della carenza di risorse.

Per quanto attiene l'Abbazia di Lucedio si procede con interventi di manutenzione ordinaria e conservativa per il mantenimento del bene e per garantire adeguati livelli di sicurezza nel corso delle aperture pubbliche; l'ufficio è inoltre chiamato a collaborare con la Soprintendenza per gli interventi a cura di quest'ultima (D.M.106 del 19.02.2018 del Mibact), che dopo aver proceduto con le necessarie verifiche sismiche, ha consegnato, e sono attualmente in corso (anche per il 2026), una serie di interventi (suddivisi in due lotti), sempre a cura di quest'ultima, che prevedono essenzialmente lavori di restauro della volta e dell'abside.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	744.250,00	744.250,00	744.250,00
Altre spese correnti	67.638,60	67.440,39	67.233,56
Rimborso prestiti	4.551,70	4.749,91	4.956,74
Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	836.440,30	836.440,30	836.440,30

La spesa per il personale comprende anche il compenso al dirigente dell'area tecnica e gli incentivi alla progettazione interna per 160.000 Euro, prelevati dal finanziamento dei lavori. Nelle altre spese correnti, oltre alle manutenzioni degli edifici non scolastici, sono previsti stanziamenti per la formazione e l'innovazione, finanziati sui quadri economici delle opere pubbliche.

Lo stanziamento per spese in conto capitale riguarda manutenzioni straordinarie dell'edificio che ospita gli uffici della sede centrale.

Programma 0108 Statistica e sistemi informativi

I servizi necessari al funzionamento del sistema informativo sono acquisiti in minima parte dal consorzio CSI-Piemonte nella forma dell'*in-house providing* e in parte preponderante tramite operatori di mercato dopo l'importante processo di ammodernamento e rifunzionalizzazione del sistema informatico dell'Ente, iniziato nel 2021 e ormai completato. Per la manutenzione generale della rete si preventivano le seguenti spese:

posta elettronica e gestione documentale	Euro 13.000
connessioni e assistenza hardware	Euro 40.000
manutenzione server e reti	Euro 12.000
licenze annue antivirus	Euro 6.000

Per gli applicativi le spese per licenze e manutenzioni sono previste come segue:

F) atti amministrativi, protocollo e contabilità Euro 26.840

G) sito Internet Euro 1.830

H) gestione del personale Euro 11.332

Non si è potuto finanziare nel bilancio di previsione l'aggiornamento o la sostituzione delle postazioni di lavoro, in modo da far fronte all'aggiornamento alla nuova versione del sistema operativo Windows.

Sono in corso le rendicontazioni del Bando di Pa digitale (PNRR Cloud Missione 1 - componente 1 - investimento 1.2) e del Bando Digitalizzazione SUAP e SUE – Avviso 2,2,3.

Si sta perfezionando la migrazione dell'intero pacchetto della telefonia alle strutture scolastiche che consentirà dal 2026 un notevole risparmio per l'Ente, con impiego delle risorse economizzate da destinare delle postazioni dell'Ente.

Verrà completato nel 2026 l'aggiornamento hardware degli apparati dell'infrastruttura di rete, con conseguente implementazione della connessione wireless aziendale.

Tramite i fondi PNRR nel 2026 si procederà dell'informatizzazione della Sala Tarsie ed all'allestimento delle relative postazioni di voto.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	54.700,00	54.700,00	54.700,00
Altre spese correnti	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	168.700,00	168.700,00	168.700,00

Le altre spese correnti comprendono anche la quota di consorzio al CSI Piemonte di Euro 4.000 ed il costo della SAAS (Software as a Service) in essere con ADS, oltre ad alcuni servizi in carico a CSI per circa euro 5.000,00.

Programma 0109 Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	291.700,00	291.700,00	291.700,00
Altre spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	311.700,00	311.700,00	311.700,00

È garantito il mantenimento della piattaforma di e-procurement, come da disposizioni normative previste dal D.Lgs 36/2023 ed è inoltre assicurata la possibilità di avvalersi della stessa ai Comuni e agli enti convenzionati. Si procederà, di volta in volta, a stipulare con i Comuni il nuovo accordo aggiornato al

vigente Codice Appalti allo scopo di agevolare il più possibile l'accesso alle funzioni offerte dalla Stazione Appaltante qualificata.

Continua anche l'attività di supporto orientativo e consulenziale ai Comuni in materia di appalti.

Nelle spese per il personale a tempo indeterminato è compreso anche il fondo per le funzioni tecniche (55.000 euro), alimentato dai versamenti dei Comuni convenzionati in sede di gara d'appalto.

Si prevede inoltre il costo del *software* dedicato per la gestione delle gare d'appalto telematiche (Euro 20.000).

Programma 0110 Risorse umane

Per l'anno 2026 e seguenti si provvederà a redigere il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale nel quale saranno previste, in base alle capacità assunzionali dell'Ente, le future assunzioni. Verrà previsto, in linea generale, un sostanziale turn-over tra il personale che cesserà e le nuove assunzioni. In alcune particolari situazioni l'Ente si riserverà la possibilità di non procedere con nuovi inserimenti di personale in caso di cessazione del personale attualmente in servizio e prenderà in seria considerazione la possibilità di riorganizzare/riarticolare alcuni Uffici/Servizi in modo da razionalizzare e gestire in maniera ottimale il personale in organico, cercando di ridurre le spese di personale.

Da parte dei Servizi e Ufficio dell'Area Personale ed Organizzazione saranno svolte le solite attività che di seguito si elencano: adempimenti rilevativi alla liquidazione dei trattamenti economici del personale; adempimenti riguardanti la trasparenza (D.lgs. 33/2013); adempimenti relativi alla formazione del personale; gestione delle diverse forme di relazioni sindacali; gestione complessiva della rilevazione delle presenze e alla gestione dei giustificativi, erogazione trattamento fondamentale e accessorio del personale – gestione delle pratiche pensionistiche e agli adempimenti statistici.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	274.150,00	274.150,00	274.150,00
Altre spese correnti	71.500,00	71.500,00	71.500,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	350.650,00	350.650,00	350.650,00

Nella spesa per il personale è ricompreso lo stanziamento di 105.000 Euro per i buoni pasto da erogare al personale, in ragione dell'orario di servizio. Le altre spese comprendono la gestione esternalizzata di stipendi e contributi e della rilevazione delle presenze. Per la sicurezza sul lavoro sono previsti Euro 30.000.

Programma 0111 Altri servizi generali

Servizio Appalti e Contratti

Il Servizio cura le procedure per lo svolgimento di gare d'appalto ad evidenza pubblica e negoziate per lavori servizi e forniture.

Si occupa della stipula di tutti i contratti e lettere commerciali in cui l'Ente è parte e di tutte le formalità necessarie che seguono alla stipulazione degli stessi, assicurando i necessari rapporti con l'Agenzia delle Entrate per la tenuta del repertorio e registrazione.

Nello specifico, il servizio si occupa di:

- gestione di procedure di appalto ad evidenza pubblica, negoziate, affidamenti diretti e procedure finalizzate alla conclusione di accordi quadro, per l'acquisizione di lavori, servizi, e forniture, compresi gli incarichi tecnici;
- utilizzo della piattaforma informatica per la gestione delle gare telematiche;
- aggiornamento quadrimestrale dei R.U.P. e Centri di Costo profilati per l'Ente in qualità di RASA (dell'AUSA) - Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;
- richiesta di certificati antimafia tramite Portale Banca Dati Nazionale Antimafia;
- calcolo e rendicontazione dei diritti di rogito;

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	374.796,71	443.721,78	443.721,78
Altre spese correnti	627.635,78	607.635,78	243.264,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.002.432,49	1.051.357,56	686.985,78

Gli stanziamenti di spesa per il personale contengono anche gli importi previsti per l'indennità di responsabilità e per la performance individuale e collettiva con i rispettivi oneri (Euro 380.608,71). Nelle altre spese correnti è inserito l'accantonamento per il salario accessorio degli anni successivi. Sono previsti altresì stanziamenti per utenze, assicurazioni e altre spese generali non ripartibili tra i diversi programmi di spesa.

Le spese per incarichi legali sono stimate in Euro 20.000. Inoltre sono previsti oneri per il pagamento delle spese legali liquidate in sentenza per 20.000 euro.

Programma 0301 Polizia locale e amministrativa

Il programma di tale attività è connesso principalmente ai servizi di polizia stradale provinciale di cui agli artt. 11 e 12 del Codice della strada e si concretizza in attività di prevenzione e di accertamento delle

violazioni in materia di circolazione, tutela e controllo sull'uso della strada, sicurezza della circolazione stradale, oltre alla collaborazione all'effettuazione di rilevazione per studi sul traffico.

Dalle funzioni di controllo e vigilanza esercitate dalla polizia provinciale in materia di circolazione stradale, ne consegue principalmente un'attività sanzionatoria in materia di eccessi di velocità, mancate assicurazioni e revisioni e pubblicità abusiva.

L'attività è mirata al rafforzamento delle condizioni di sicurezza sulle strade, in accordo con i Comuni interessati ed in attuazione delle linee guida dell'Unione Europea in materia di riduzione del tasso di mortalità.

Verrà data attuazione alle esigenze politico-amministrative dell'Ente, provvedendo ad una costante azione di monitoraggio e revisione di tutte le posizioni di controllo da remoto previste nel decreto prefettizio al fine di avviare una fase di programmazione volta a valutare nuove installazioni o spostamenti delle apparecchiature autovelox esistenti.

In particolare si evidenzia che si è concluso a fine anno 2025 un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 tramite piattaforma MEPA relativamente alla fornitura di n. 8 sistemi bidirezionali EnVES EVO 1812 omologati ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del C.d.S. per l'accertamento e il rilevamento automatico delle violazioni ai sensi dell'art. 201 c. 1 quinquies relativamente alla circolazione di veicoli in assenza di requisiti previsti dal C.d.S. Tali apparecchiature entreranno in funzione dal gennaio 2026.

In merito a quanto sopra saranno previsti corsi di formazione per l'utilizzo del relativo gestionale.

A seguito dei monitoraggi delle apparecchiature autovelox esistenti, verranno riscontrate ulteriori tratte di strade che risultino pericolose per la circolazione stradale e per le quali si avvierà una fase progettuale;

Si procederà ad attività di partecipazione ai tavoli tecnici con la locale Prefettura al fine di richiedere i decreti prefettizi di estensione di quelli esistenti e l'emissione di nuovi per ridurre il rischio e rafforzare le condizioni di sicurezza sulle strade.

A seguito di espletamento della gara relativa al servizio di noleggio full service di n. 17 apparecchiature elettroniche digitali per il rilevamento delle infrazioni al C.d.S. (art 142) in postazione fissa e permanente senza obbligo di contestazione immediata, relativamente alla velocità istantanea e 1 sistema di rilevamento della velocità media da remoto per tutta la durata dell'affidamento si procederà a dare esecuzione al contratto, attraverso attività di monitoraggio, collaudi e prove di funzionalità.

Nel corso del 2025 si è conclusa, in collaborazione con il Servizio Economico Finanziario, la gara europea per l'affidamento del servizio di gestione globale del ciclo delle sanzioni amministrative relative alle violazioni CDS, compresa la riscossione delle stesse per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2030, affidata a Maggioli SPA e la gara per l'affidamento per cinque anni della riscossione coattiva delle sanzioni CDS per gli anni 2023-2024-2025-2026, affidata a SOGERT. A partire dal 2026, per entrambi gli affidamenti, verrà data esecuzione al contratto ancora da stipulare.

Dall'anno 2026 occorrerà anche stanziare a bilancio le risorse per acquisto/noleggio di telelaser, a seguito di indicazioni dell'amministrazione

Si procederà ad un aggiornamento del sito web (pagina della polizia stradale provinciale) anche per agevolare le informazioni ai cittadini in merito alle varie procedure relative alla visura delle immagini, alle rateizzazioni delle sanzioni, relative modulistiche e modalità di pagamento delle sanzioni e soprattutto per quanto riguarda i sistemi autovelox in uso, secondo le direttive impartite dal Ministero per la pubblicazione degli stessi sul portale dell'automobilista.

Si darà prosecuzione all'attività di vigilanza sulla rete stradale di competenza con incremento dell'attività di accertamento e verbalizzazione in materia di violazioni al C.d.S. e la gestione del contenzioso con la partecipazione alle udienze per i vari ricorsi.

Aggiornamento della modulistica relativa alle istanze per il rilascio di provvedimenti autorizzativi dei mezzi pubblicitari al fine di agevolare i cittadini e le ditte nell'iter procedimentale.

Continuerà l'attività inerente al riordino dei mezzi pubblicitari installati lungo le strade provinciali, il controllo e l'eventuale attività sanzionatoria della pubblicità abusiva.

Viene normalmente svolta l'attività di supporto ai Comuni con sopralluoghi tecnici al fine di definire i posizionamenti della cartellonistica.

Tutte le attività sopra richiamate hanno come finalità il mantenimento ed il rafforzamento delle condizioni di sicurezza sulle strade a fronte della riduzione delle risorse correnti operata negli ultimi anni.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	179.300,00	179.300,00	179.300,00
Altre spese correnti	747.000,00	747.000,00	747.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	926.300,00	926.300,00	926.300,00

Gli stanziamenti per altre spese correnti corrispondono alle seguenti previsioni di spesa

- Euro 400.000 per la gestione amministrativa esternalizzata delle contravvenzioni
- Euro 300.000 per la manutenzione degli autovelox
- Euro 32.000 per vestiario, utenze e servizi
- Euro 5.000 per rimborso sanzioni non dovute
- Euro 10.000 per rimborso oneri da contenzioso

Dagli introiti della riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni per violazione del Codice della strada, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, si prevedono disponibilità di 1.750.000 Euro per la sicurezza delle strade.

Programma 0402 Istruzione non universitaria - Edilizia scolastica

La manutenzione ordinaria degli edifici scolastici proseguirà nel 2026 e, nei limiti delle risorse a disposizione, si concentrerà nell'esecuzione degli interventi stabiliti da obblighi di legge e per interventi di pronto intervento; in particolare l'attività di adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza. In

materia antincendio, le attività per i rinnovi dei CPI (Certificati di Prevenzione Incendi) incrementano i costi riferiti alle verifiche periodiche e dei conseguenti interventi di sostituzione della componentistica guasta di elevato valore economico.

Parte degli interventi è finanziata attraverso il comma 889 della Legge 145/2018, parte da entrate correnti dell'Ente e parte con le compensazioni territoriali DL 314/2003.

Gestione calore e relamping

Il servizio, con decorrenza 01/02/2019, ha una durata di 15 anni.

L'oscillazione dei prezzi del combustibile incide sulla valorizzazione del canone; dopo le annualità 2022 e parte del 2023 che ha visto un forte incremento della materia prima e conseguentemente del canone ora dal 2024 vede un decremento dei prezzi che consentirà di ridurre la spesa rispetto alla stagione 2022/2023 senza ritornare ai valori però pre Covid e crisi energetica.

Nel corso del 2025 sono stati completati i lavori di efficientamento dell'ITG Mercurino di Gattinara e Liceo Scientifico Avogadro di Vercelli a carico dell'Appaltatore, nel rispetto del programma.

Impianti fotovoltaici

Si proseguirà la progettazione e la realizzazione del piano pluriennale di installazione di impianti fotovoltaici nelle scuole limitatamente alle risorse rese disponibili in ciascuna delle annualità; acquisiti i progetti di fattibilità tecnico economica (già del 2025) si procederà con le progettazioni esecutive nelle annualità finanziate.

Nel corso del 2026 si valuteranno altri interventi non eventualmente già contemplati dai suddetti progetti di fattibilità tecnica ed economica.

Programmazione triennale

Nel corso del 2025 si è dato avvio alla programmazione triennale di edilizia scolastica 2025-2027 secondo le disposizioni e i tempi dettati dalla Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Lavoro.

Per tale programmazione sono stati individuati e caricati sul portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) al modulo "Fabbisogni" i seguenti interventi:

Istituto	Tipologia intervento	Descrizione	Importo Euro
IIS Lagrangia	I14 – Adeguamento igienico-sanitario	Adeguamento igienico sanitario blocchi wc	130.000,00
IIS Cavour	I11 – Adeguamento antincendio I13 – messa in sicurezza elementi non strutturali	Adeguamento antincendio depositi e laboratori	1.870.000,00
IIS Lagrangia	I11 – Adeguamento	Adeguamento antincendio	320.000,00

	antincendio	laboratori e depositi	
I.P.S.I.A "FRANCIS LOMBARDI"	I14 – Adeguamento igienico-sanitario	Adeguamento igienico- sanitario	130.000,00
ITC Calamandrei	I15 – Superamento barriere architettoniche	Superamento barriere architettoniche	104.500,00
ITIS GALILEI	I02 – Adeguamento/Miglioramento sismico	Adeguamento sismico lotto 2	1.275.000,00
IPSEOA "SOLDATI" GATTINARA	I14 – Adeguamento igienico-sanitario	Miglioramento igienico rifacimento wc	57.000,00
ALBERGHIERO G. PASTORE	I16 – Sola progettazione	Progettazione Miglioramento sismico edificio vincolato	69.784,00
ITIS Lirelli	I09 – Efficientamento energetico	Efficientamento energetico palazzina ala laboratori	700.000,00
I.I.S. VINCENZO LANCIA	I11 – Adeguamento antincendio, I16 – sola progettazione	Adeguamento antincendio laboratori	359.568,00

Al momento si è in attesa del conseguente Bando regionale che seguirà alla pubblicazione del decreto ministeriale, con il quale saranno definiti criteri, termini e modalità di redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027.

E' ancora in corso l'istruttoria per la valutazione delle candidature di interventi previsti da finanziamenti a cura dell'Agenzia Coesione Sociale Missione 5: Inclusione e coesione Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale Investimento 1: Strategie nazionali per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”. E' stato individuato l'intervento di riqualificazione della palazzina palestre polifunzionale ed area sportiva esterna dell'ITIS “Lirelli” di Borgosesia (VC) per un importo di € 1.300.000,00.

Le attività di adeguamento sono principalmente, ma non solo, finalizzate all'adeguamento degli edifici alla normativa antisismica (criterio indispensabile per ottenere finanziamenti dal MIUR).

In materia antincendio restano da completare gli interventi di adeguamento dell'edificio che ospita l'ITIS Faccio di Vercelli, di proprietà dell'Ente Borgogna; quest'ultimo ha in corso i lavori di propria competenza e si dovrà verificare l'eventuale esigenza di interventi a carico dell'Amministrazione Provinciale per attività con rischio specifico normate dai VVF (laboratori didattici dove si utilizzano gas).

Fondo protezione civile

Il fondo di cui all'articolo 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (cd. Fondo Protezione Civile) vede finanziato per la Provincia l'intervento di messa in sicurezza e adeguamento sismico riferito all'Istituto Superiore D'Adda di Varallo per un importo complessivo di euro 2.800.000,00 di cui 2.562.266,06 dal Fondo Protezione Civile ed euro 237.733,94 dal Bilancio Provinciale.

La progettazione esecutiva è stata ultimata e validata nel corso del 2025. La fase esecutiva dell'intervento, esperita la fase di gara, è prevista nell'anno 2026.

Scuola innovativa – Nuova sede I.T.I.S. Faccio

La fase di progettazione svolta dalla Provincia è stata ultimata alla fine del 2023. Successivamente da INAIL è stata effettuata la verifica e validazione del progetto. INAIL si occuperà altresì della fase di gara e della realizzazione dell'opera che si ipotizza sarà terminata nel 2029/2030.

Nel corso del 2025, come da accordi tra le parti coinvolte, la Provincia di Vercelli si è fatta carico della demolizione completa dei fabbricati esistenti sull'area interessata dalla nuova opera e successivamente si è occupata del frazionamento dell'area. L'area frazionata, rispetto al mappale originario, interessata dall'opera è di circa 12.000 mq.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 29/10/2025 è stato approvato lo schema di contratto preliminare di locazione tra INAIL (in qualità di futuro locatore) e Provincia di Vercelli (in qualità di futuro conduttore), che disciplinerà i rapporti tra i due Enti relativamente alla gestione della costruenda nuova scuola. Tale Contratto è stato poi successivamente sottoscritto dalle parti in data 06/11/2025.

In data 14/11/2025 è stata formalizzata la vendita di tale area ad INAIL da parte del Comune di Vercelli, come stabilito negli accordi sottoscritti e INAIL stesso, conseguentemente, esperite le procedure di gara tra la fine 2025 e l'inizio 2026, procederà a dare avvio alla realizzazione dell'opera.

Formalizzata la vendita di tale area ad INAIL da parte del Comune di Vercelli, come stabilito negli accordi sottoscritti, INAIL stesso procederà alla realizzazione dell'opera.

Ad avvenuta costruzione da parte di INAIL del nuovo edificio, la Provincia di Vercelli sarà tenuta all'arredamento dei locali provvedendo a finanziarne le spese, che saranno compensate dal risparmio sull'oneroso contratto di affitto con la Scuola "Borgogna" il cui canone è di € 190.000 annui.

Attività derivanti da bilanci annualità precedenti

Nell'annualità 2026 sono previste le Direzione dei Lavori degli interventi già avviati nell'anno 2025.

PNRR – cosiddetti PROGETTI IN ESSERE

Nel corso dei primi tre mesi del 2026 verranno ultimati gli ultimi interventi cosiddetti PNRR non ancora ultimati nel 2025; si procederà quindi con i necessari collaudi statici delle opere, con gli eventuali collaudi tecnico-amministrativi, quando necessari per legge, e si procederà con il completamento delle rendicontazioni attraverso il sistema REGIS, nel rispetto delle *milestone* stabilite dal PNRR.

Gli interventi PNRR oggetto di finanziamento per la Provincia di Vercelli, nel loro complesso, sono i seguenti:

Riferimento bando candidatura e/o decreto finanziamento originario ex ante PNRR	Istituto	Descrizione tipologia intervento	Totale finanziamento [€]	RRF concesso [€]	FOI (fondo opere indifferibili) concesso [€]
2^ Piano province e città' metropolitane	Liceo classico Lagrangia	Messa in sicurezza per interventi di restauro e risanamento conservativo facciata lato cortile	415.000,00	415.000,00	-
1^ Piano province e città' metropolitane	ITIS Lirelli	Interventi di messa in sicurezza e di miglioramento- adeguamento sismico	1.320.000,00	1.200.000,00	120.000,00
1^ Piano province e città' metropolitane	ITIS Galilei	Interventi di adeguamento sismico 1^ lotto	1.320.000,00	1.200.000,00	120.000,00
1^ Piano province e città' metropolitane	Alberghiero Soldati (edificio vecchio)	Interventi di adeguamento sismico 1^ lotto	236.825,91	236.825,91	-
2^ Piano province e città' metropolitane	Alberghiero Soldati (edificio nuovo)	Interventi di adeguamento sismico 2^ lotto	300.300,00	273.000,00	27.300,00
2^ Piano province e città' metropolitane	Magistrale Rosa Stampa	Messa in sicurezza per interventi rifacimento copertura	814.000,00	740.000,00	74.000,00
2^ Piano province e città' metropolitane	Calamandrei via Dappiano	Interventi di adeguamento sismico	682.000,00	620.000,00	62.000,00

2^ Piano province e città metropolitane	IPSIA Lombardi	Interventi di messa in sicurezza e di miglioramento- adeguamento sismico	1.563.658,57	1.421.507,79	142.150,78
Piano 2020	ITG Mercurino	Interventi di messa in sicurezza	1.413.302,00	1.284.820,00	128.482,00
DM 320/2022	IPSSAR Pastore	Costruzione nuova palestra scolastica	2.183.800,00	2.183.800,00	-
DM 320/2022	Liceo scientifico Avogadro	Adeguamento area esterna	262.020,00	262.020,00	-
Piano 2023 - DDG 15	ITCG Cavour	Interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico	3.130.000,00	3.130.000,00	-

Continua inoltre l'attività, già in corso nel 2025, di rendicontazione di interventi già conclusi che sono di volta in volta stabiliti dal MIM con tempistiche e modalità da rispettare al fine del riconoscimento delle risorse economiche non ancora acquisite dall'Ente, pur con lavorazioni completate ed in particolare:

- FONDO Ministero Interno progettazione annualità 2019
- FONDO MIT progettazione 2019 e 2022
- FONDO MIM Antincendio
- FONDO MIM Solai
- FONDO MIM BEI 2018/2020
- Regione Piemonte Bando amianto

Per quanto attiene il patrimonio scolastico provinciale restano da completare le procedure per il trasferimento ai sensi della legge 23/96 degli edifici esistenti nel Comune di Trino che ospitano l'Istituto Alberghiero. Attualmente è in essere la convenzione che stabilisce il definitivo trasferimento degli immobili a completamento delle opere di adeguamento alle normative di Legge. Il Comune di Trino ha avanzato proposta di modifica della convenzione per risolvere la particolare situazione dell'Istituto Alberghiero che vede dislocate le proprie aule in più edifici in commistione con altri istituti di Scuola media inferiore.

Nel corso del 2026 inoltre proseguiranno e si completeranno le attività, iniziate già nel 2025, finalizzate alla realizzazione di una "palestra outdoor" innovativa a servizio del Liceo scientifico Avogadro di Vercelli sull'area esterna dell'istituto, al fine di elevare il livello del servizio didattico dell'istituto stesso, in funzione delle attività scolastiche in essere e previste per il prossimo futuro.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	36.150,00	36.150,00	36.150,00
Altre spese correnti	2.976.304,32	2.888.661,22	2.879.575,06
Rimborso prestiti	458.749,81	470.058,20	94.985,70
Spese in conto capitale	649.000,00	649.000,00	649.000,00
TOTALE	4.120.204,13	4.043.869,42	3.659.710,76

Il personale scolastico, a seguito della riforma (Legge 124/1999) che ha conferito l'autonomia agli Istituti scolastici, è transitato nei ruoli del Ministero dell'Istruzione. La spesa di personale sopra riportata si riferisce all'ufficio che per la Provincia gestisce i rapporti con gli Istituti e i Comuni nelle tematiche dell'istruzione pubblica.

Le spese correnti riguardano principalmente il servizio di gestione calore per Euro 1.100.000, utenze per Euro 726.500, manutenzioni ordinarie per Euro 330.000, affitti passivi per Euro 191.000, trasporti per Euro 90.000, utilizzo di palestre esterne per Euro 150.000, rimborsi a Comuni e altri enti per Euro 178.000, spese condominiali per 25.000 euro.

Le spese in conto capitale si riferiscono essenzialmente a manutenzioni straordinarie al momento non individuate.

Programma 0407 Diritto allo studio

La programmazione provinciale della rete scolastica è inserita tra le funzioni fondamentali della Legge 56/2014 e il diritto allo studio rientra tra le funzioni oggetto di riconferma in capo alle Province in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

La Provincia, nel rispetto della normativa vigente, degli indirizzi regionali e nel limite delle risorse finanziarie trasferite, in stretta sinergia con il territorio, provvederà a:

- definire la proposta di Piano di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2027/2028 da presentare alla Regione Piemonte in attuazione della normativa nazionale e dei criteri e parametri che verranno stabiliti dall'Atto di indirizzo regionale;
- elaborare il Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2027/2028 con il supporto e la collaborazione delle Istituzioni scolastiche e territoriali, al fine di promuovere un'offerta didattica complementare in grado di offrire risposte adeguate agli attuali ambiti lavorativi;
- definire e strutturare il Piano di inclusione scolastica per l'anno scolastico 2026/2027 con la programmazione degli interventi per il trasporto e l'assistenza educativa degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali frequentanti gli Istituti secondari superiori, residenti nel territorio provinciale. Il servizio Istruzione garantirà il coordinamento delle azioni nel processo di elaborazione del Piano confrontandosi con le Scuole, i Comuni, l'Ufficio scolastico territoriale al fine di garantire il

conseguimento del successo scolastico e formativo e il raggiungimento della sede scolastica agli alunni con bisogni educativi speciali mediante l'utilizzo delle risorse statali e regionali assegnate allo scopo;

- ripartire ed erogare ai Comuni i contributi finalizzati alla compartecipazione alle spese di assistenza scolastica sostenute per le scuole del primo ciclo di istruzione quali mensa, trasporto, assistenza allievi con disabilità, acquisto sussidi didattici, scuola dell'infanzia estiva, attività di educazione degli adulti finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'anno scolastico 2024/2025. Il servizio effettuerà l'istruttoria e la stesura degli atti provinciali sulla base delle risorse regionali effettivamente trasferite e delle rendicontazioni pervenute dai Comuni;
- a proseguire con la consegna di copia della Costituzione Italiana agli studenti neomaggiorenni di tutte le scuole superiori della Provincia, al fine di avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni e soprattutto ai fondamenti della nostra Nazione;
- promuovere iniziative volte alla conoscenza della storia del territorio;
- favorire e accrescere un dialogo con le Istituzione del territorio

Per quanto riguarda la gestione ordinaria dei servizi scolastici si provvederà a garantire, nel limite delle risorse stanziare a bilancio, il regolare avvio e svolgimento di tutte le attività didattiche quali l'utilizzo di palestre esterne per l'espletamento delle ore curriculari di scienze motorie degli Istituti superiori sprovvisti di palestra interna e il relativo servizio di trasporto scolastico, il rimborso di quota-parte delle spese di gestione della direzione dell'USR e delle spese di funzionamento e manutenzione delle scuole superiori attive nel comune di Trino. Il Servizio, concluse le attività dell'anno scolastico 2025/2026, provvederà alla raccolta delle istanze delle società sportive per la concessione delle palestre provinciali in orario extrascolastico e sentite le scuole definirà i calendari di utilizzo dell'anno scolastico 2026/2027.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	978.761,98	1.002.308,00	1.002.308,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	978.761,98	1.002.308,00	1.002.308,00

Le spese del 2025 si riferiscono per Euro 412.800,00 ai fondi della Legge regionale 28/2007 e per Euro 403.582,63 ai fondi della Legge 104/1992.

Per annualità 2026 le risorse statali ammonteranno a 435.761,98.

Programma 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico – Ecomuseo

Ai sensi della legge regionale 3 agosto 2018 n. 13 gli ecomusei sono strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e

trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

Le attività dell'Ecomuseo delle terre d'acqua, uno dei due ecomusei esistenti sul territorio provinciale, prevedono di ampliare il numero delle cellule ecomuseali attualmente iscritte, la gestione di attività di promozione e valorizzazione del territorio e delle stesse cellule, anche mediante azioni di divulgazione delle informazioni e degli eventi calendarizzati, mediante l'aggiornamento del sito web, la creazione di pagine *social* dedicate, lo sviluppo di un'app promozionale del territorio dei Borghi delle vie d'acqua e dell'Ecomuseo. Sono previste attività di formazione con le scuole che vedono interventi in classe con specialisti dei diversi settori e uscite didattiche alle cellule dell'Ecomuseo e al territorio.

Si promuoverà il recupero e la valorizzazione dei beni di proprietà, campanile e chiesa, dell'Abbazia di Santa Maria Assunta di Lucedio, in collaborazione con la proprietà privata. Si garantirà la collaborazione con il RUP (MIBAC) incaricato dei lavori di restauro della Chiesa, per gli aspetti inerenti alla fruizione e valorizzazione del bene. Saranno individuati possibili finanziamenti per la realizzazione delle opere di chiusura della tettoia presente nella zona di pertinenza del campanile, e per l'attuazione delle opere definite nel progetto di illuminazione interna della torre campanaria, consegnato nel Luglio 2025, al fine della valorizzazione e fruizione pubblica degli spazi. Si continuerà la collaborazione con AISAC (Associazione Italiana Abbazie Cistercensi), in particolare si lavorerà alla messa a sistema delle abbazie cistercensi, alla definizione di percorsi che mettano in rete i siti, condividendo percorsi unitari. Si procederà inoltre all'organizzazione di attività definite congiuntamente quali laboratori, conferenze, corsi e incontri. Saranno garantite le riunioni periodiche del "Comitato per lo studio e la valorizzazione dell'Abbazia delle Grange di Lucedio". Saranno implementate le attività dell'Ecomuseo, in collaborazione con i "Borghi delle vie d'acqua", al fine di perseguire le finalità comuni anche nell'ottica della definizione di un marketing territoriale unitario e condiviso anche a seguito del riconoscimento dell'area quale Distretto del cibo. Continua la ricerca di fondi utili all'individuazione, progettazione, messa in sicurezza e definizione delle aree di sosta attrezzate, dei percorsi turistici e cicloturistici, dei percorsi devozionali dell'area dei Borghi, anche mediante la definizione di accordi con i gestori dei punti di sosta e ristoro e con quelli dei luoghi simbolo dell'ecomuseo delle terre d'acqua e delle emergenze storico architettoniche presenti, al fine di arricchire l'offerta ai visitatori del territorio.

È stata, inoltre, favorito l'adeguamento e il completamento di riqualificazione del Rifugio Antiaereo localizzato nei sotterranei dell'attuale stabile ove a sede la Provincia di Vercelli, In via S. Cristoforo 3 a Vercelli. I locali sono stati messi a disposizione di visite organizzate dalle scuole del territorio e non solo. Sono state previste numerose visite anche nei week end.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	100.032,23	70.038,68	60.836,33
Rimborso prestiti	262.736,21	273.979,78	44.545,72
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	362.768,44	344.018,46	105.382,05

Le spese iscritte a bilancio riguardano gli oneri di ammortamento di mutui accessi nel 2006 per finanziare lavori su beni culturali di proprietà dei Comuni, oltre che la spesa di 26.000 euro parzialmente a carico della Regione per l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, cui si aggiungono 2.196 euro di patrocinio regionale. Si sono aggiunti 5.000 euro per lavori di piccola manutenzione dell'abbazia di Lucedio nonché l'importo, comprensivo del cofinanziamento regionale, per la digitalizzazione dell'archivio dell'Ecomuseo delle terre d'acqua.

Programma 0601 Sport e tempo libero

Lo sport rientra tra le funzioni delegate alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015 per le quali verrà garantita collaborazione e supporto alle attività dell'associazionismo sportivo finalizzato alla promozione e alla pratica dello sport. Non sono presenti dipendenti regionali distaccati.

Nell'ambito degli impianti sportivi per lo sci opera altresì la società Monterosa 2000 Spa, di cui la Provincia detiene il 5,96% delle azioni.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Programma 0602 Giovani

Le politiche giovanili rientrano tra le funzioni oggetto di delega in capo alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

Si prevede la possibilità di ricerca fondi per la realizzazione delle attività legate alle scuole secondarie di secondo grado in collaborazione con l'Ufficio Europa. Non sono presenti dipendenti regionali distaccati.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Programma 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Relativamente alle funzioni amministrative oggetto di delega regionale in materia di turismo verranno svolte le seguenti attività:

- tenuta, cura e aggiornamento degli elenchi delle professioni turistiche e rilascio dei tesserini professionali;
- verifica dell'idoneità delle denominazioni delle agenzie di viaggio in apertura nel territorio provinciale nonché prese d'atto di aperture, chiusure e variazioni relative alle agenzie di viaggi e turismo;
- accertamento dell'idoneità professionale per lo svolgimento dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo;

- Gestione delle istruttorie di inizio attività, variazione e cessazione di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e locazioni turistiche presenti sul territorio provinciale trasmesse per competenza dai SUAP dei Comuni del territorio attraverso l'utilizzo della Piattaforma Piemonte Dati Turismo;
- supporto amministrativo alle strutture ricettive nell'individuazione della modalità di gestione della propria struttura nel rispetto della normativa regionale e statale e nell'acquisizione del Codice Identificativo Nazionale – CIN sulla banca dati Strutture Ricettive del Ministero del Turismo;
- rilevamento, convalida ed invio ad ISTAT dei dati statistici dei flussi turistici e dell'offerta turistico ricettiva sul territorio provinciale;
- istruttoria amministrativa per l'iscrizione delle Pro Loco del territorio provinciale all'albo regionale delle associazioni turistiche Pro loco;
- istruttoria amministrativa, nell'ambito del bando regionale annuale per il riconoscimento dei Comuni turistici, sulle candidature presentate dai Comuni del territorio provinciale.

Nell'ambito delle attività di sviluppo e valorizzazione del territorio e di promozione del turismo saranno sviluppate tutte le attività necessarie alla collaborazione all'organizzazione delle future edizioni di RISO'-Festival Internazionale del Riso mediante l'individuazione degli itinerari e dei luoghi identitari, incluse le cellule ecomuseali, da proporre per la fruizione turistica del territorio, nelle differenti stagioni dell'anno.

Si continuerà il progetto di rivisitazione e implementazione della cartellonistica turistica provinciale.

Si prevederà lo stanziamento di 50.000 Euro per finanziare le forme associative dei Comuni minori della Valsesia e del Vercellese sia nell'ambito dei progetti candidabili ai bandi del Piano nazionale di ripresa e resilienza che per la valorizzazione del territorio.

Proseguirà pertanto il coordinamento in qualità di capofila fino a chiusura degli interventi prevista per il 2028.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	410.000,00	210.000,00	410.000,00
TOTALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Gli stanziamenti riguardano il trasferimento alla partecipata ATL Biella Novara Valsesia Vercelli per Euro 5.000,00, mentre le spese in conto capitale si riferiscono ad un progetto di rifacimento della segnaletica turistica già avviato nel 2023.

Inoltre è previsto lo stanziamento complessivo di un milione di euro nel bilancio di previsione conseguente all'adesione all'aumento di capitale della società partecipata Monterosa 2000 S.p.A. nell'ambito dell'accordo di programma con il Ministero del turismo e con la Regione Piemonte – FinPiemonte S.p.A..

Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio

Alla base dell'intervento provinciale in materia di assetto del territorio vi è l'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), su cui si basa la verifica degli strumenti urbanistici comunali e degli interventi di trasformazione del territorio. Il piano si propone di rendere coerente la visione strategica della programmazione generale e di settore con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale e rappresenta lo strumento di coordinamento dei Piani regolatori comunali, per i quali stabilisce obiettivi strategici e disposizioni normative volte a garantire uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. L'amministrazione ha svolto, con l'ausilio di tale strumento un ruolo centrale nel coordinamento delle politiche di sviluppo dei comuni della Provincia e nelle relazioni con altri contesti territoriali. Con Decreto del Presidente n. 20 del 19/03/2021 è stato approvato il Piano provinciale Next Generation per l'intero territorio di Vercelli, redatto sulla base delle linee guida stabilite dal Parlamento europeo. La Provincia ha istituito una cabina di regia presso l'ufficio di presidenza avviando un percorso proattivo di confronto e coordinamento territoriale, che ha visto la partecipazione fattiva di tutte le istituzioni locali, Comuni, Università, Associazioni di categoria allo scopo di individuare ambiti di priorità e cluster progettuali comuni e coordinati. Sono state sviluppate le proposte progettuali ritenute maggiormente attinenti alle disposizioni e indicazioni normative e programmatiche operanti ai vari livelli sul territorio provinciale, in funzione delle sue peculiarità, dei punti di forza e debolezza già indagati nei vari processi di pianificazione strategica e partecipata dell'Ente. Sono state quindi elaborate le schede progettuali a scala provinciale che hanno accolto al loro interno gli interventi proposti dai Comuni e dagli Enti, inviate alla Regione per la definizione dei programmi relativi ai fondi europei 2021-27 e per l'acquisizione delle proposte progettuali riconducibili alle linee prioritarie del PNRR, rese poi disponibili al Governo. In tale contesto, la Provincia continua a garantire la partecipazione alla Cabina di Regia regionale, per intercettare possibili bandi e avvisi pubblici e per cogliere le opportunità del PNRR.

In qualità di capofila dell'Area Territoriale Omogenea dei Borghi delle Vie d'Acqua, la Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento delle attività necessarie alla presentazione del Piano d'Intervento nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021-2027 al fine della definizione della Strategia territoriale dell'area omogenea da candidare per l'ottenimento dei fondi previsti dal bando regionale. Attraverso un'attività di coordinamento delle iniziative e delle progettualità dei singoli comuni dell'area, anche attraverso una serie di incontri con la Regione Piemonte, sono stati predisposti tutti i documenti necessari alla partecipazione al bando regionale per l'ottenimento delle risorse stanziare per un importo di Euro 6.836.100,00 e l'eventuale accesso a una premialità prevista per lo sviluppo di progetti strategici per un importo di Euro 1.500.000,00.

Con la quota di premialità FSC 2021-2027 assegnata, pari ad euro 300.000,00 la Provincia di Vercelli, in qualità di capofila, ha provveduto alla rimodulazione del progetto "Tour dei Borghi delle Vie d'Acqua" e al coordinamento tecnico-amministrativo della nuova proposta che prevede la realizzazione di panchine attrezzate con ricarica per e-bike, totem informativi e pannelli turistici diffusi nei 52 Comuni dell'Area.

La ricerca di fondi per l'attuazione delle politiche di sviluppo provinciali sarà determinante anche per il completamento delle azioni di valorizzazione e sviluppo oggetto di specifici Accordi di Pianificazione territoriale, quale l'Accordo di Pianificazione per il "Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del borgo di Leri Cavour" tra la Provincia di Vercelli, il Comune di Trino, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Biella, Novara, Verbanio-Cusio-Ossola e Vercelli e l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese. Tale accordo che nasce dal progetto di trasformazione territoriale presentato da un privato per la realizzazione di un parco fotovoltaico su un'area oggetto di specifiche disposizioni normative del PTCP, consentirà di porre le basi per recuperare e valorizzare un luogo ad alta rilevanza storica, socio-economica e culturale, da tutelare e valorizzare insieme al più ampio contesto paesaggistico e ambientale nel quale si inserisce. A seguito della chiusura del primo lotto, per il secondo lotto di compensazioni forestali a carico della Società Agatos Greenpower s.r.l. saranno portati avanti gli accordi con il Settore Tecnico Forestale della Regione Piemonte per la possibilità di acquisto di terreni privati e relativa riforestazione in attuazione del Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza e corridoi ecologici connessi.

A seguito della realizzazione del primo lotto di compensazioni forestali nei terreni di proprietà del Comune di Trino situati nelle aree circostanti al Borgo di Leri Cavour, nell'inverno 2022/2023, si darà corso alla identificazione delle aree per la realizzazione del secondo lotto, sempre destinato a compensazioni forestali. Proseguiranno pertanto gli incontri del tavolo di lavoro costituito dagli Enti sottoscrittori, per l'attuazione dell'Accordo di pianificazione in merito alla realizzazione delle citate compensazioni forestali, ambientali ed edili, per la definizione del progetto esecutivo del recupero dei fabbricati del Borgo (Alloggio custode, Palazzina Uffici e Mulino).

Con riferimento al Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo di programmazione 2021-27, la Provincia garantirà la partecipazione agli incontri e ai tavoli di lavoro organizzati dalla Regione Piemonte al fine di condividere le schede relative ai bandi in uscita e di intercettare bandi di interesse per il territorio, a cui partecipare direttamente o da proporre agli altri Enti Locali. A seguito della partecipazione al BANDO Azione n. II.2 IV.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA A - Territori dei Contratti di Fiume di Lago e di Zona Umida, inserito all'interno del Programma Regionale FESR 2021/2027, si procederà all'implementazione del progetto dal titolo "*Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese*" approvato in linea tecnica dalla Provincia con Decreto del Presidente n. 19 del 27/02/2024 e presentato in accordo l'Associazione d'irrigazione dell'Ovest Sesia.

A seguito dell'individuazione della metodologia più idonea, conclusasi nel 2025, si proseguirà con la redazione del "*Piano delle compensazioni ambientali*" uno strumento strategico e innovativo per la valorizzazione del paesaggio e della biodiversità che partendo dalla rete ecologica provinciale definita dal Piano Territoriale di Coordinamento, supporterà il territorio nell'individuazione delle aree da destinare a compensazioni di tipo ambientale, a seguito dei vari procedimenti valutativi e autorizzativi in capo alla

Provincia e agli enti del territorio. Con questo strumento si andranno ad individuare aree pubbliche e private strategiche per lo sviluppo e la tutela delle Reti Ecologiche definendo opportuni interventi di compensazione secondo priorità di intervento stabilite in base all'analisi del valore ecologico del territorio. Obiettivo del Piano è la tutela, la valorizzazione e la riqualificazione del sistema ambientale e paesaggistico per la costruzione/ricostituzione di valori ecologico-ambientali, attraverso la progettazione di azioni conservative e di sviluppo in grado di integrare singoli progetti di compensazione.

Al fine di rendere efficace l'azione di governo e indirizzo delle politiche territoriali del contesto provinciale sarà opportuno, compatibilmente con le risorse disponibili, avviare un processo di aggiornamento e revisione del piano, in relazione ai mutamenti radicali intervenuti sia a livello locale che globale. Tale processo non può prescindere da un'analisi e aggiornamento del quadro di riferimento strutturale nelle sue componenti sociali, economiche e ambientali e dalle strategie attuate ai vari livelli di governo per contrastare gli effetti dei diversi fattori che hanno generato l'attuale crisi del sistema economico nazionale e locale.

Sarà pertanto necessario porre in atto le azioni utili ad avviare la formale revisione dei contenuti strategici e normativi del PTCP, anche in relazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e alla Strategia Regionale sui Cambiamenti Climatici (SRCC), alla base del processo di revisione del Piano Territoriale Regionale.

Si procederà all'adeguamento del Piano Territoriale Provinciale al Piano territoriale Regionale (PTR) ad oggi in fase di revisione a seguito dell'adozione del Documento Programmatico di cui alla D.G.R. n. 1-6558 del 6 marzo 2023.

Si continuerà a promuovere la divulgazione e attuazione del documento denominato *“Linee guida: criteri e strumenti metodologici per l'inserimento paesaggistico e ambientale delle strade provinciali”* elaborato con l'obiettivo di armonizzare le infrastrutture con il Paesaggio, sia attraverso i pareri espressi dalla Provincia sui progetti infrastrutturali proposti da altri enti (vedi ad esempio il progetto della Pedemontana), che tramite la messa in atto di una procedura coordinata di valutazione di interventi sulla viabilità di competenza provinciale.

Si svolgerà il coordinamento dell'istruttoria finalizzata all'espressione del parere provinciale in merito alla valenza strategica degli interventi nell'Alto Sesia basandosi sulle *“Linee Guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in Aree ad elevata protezione”* approvate nel 2015. Tale valutazione con l'approvazione della Variante di revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) è stata estesa anche ai progetti ricadenti nella Val Mastallone.

Con le altre Province Piemontesi e con la Regione Piemonte si continuerà a lavorare per la definizione di documenti coordinati, in campo urbanistico, paesaggistico e ambientale e per l'elaborazione di bozze di norme e regolamenti riguardanti tali materie.

Si svolgeranno le attività di coordinamento interno all'Ente e le funzioni relative al rilascio del parere provinciale, coordinato con il contributo in materia di VAS, nell'ambito della Conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15-bis della LR 56/1977 per la formazione e l'approvazione dei piani regolatori

generali comunali e delle loro varianti generali, strutturali e semplificate. Tale attività comporta oltre alla redazione dei pareri tecnici e della proposta degli atti amministrativi di approvazione, la partecipazione con delega del Presidente alle conferenze di copianificazione e valutazione. Si svolgerà l'attività istruttoria per l'espressione del parere provinciale di compatibilità con il PTCP e con i progetti sovracomunali approvati e sulle condizioni di classificazione, delle varianti parziali redatte dai comuni della Provincia ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/1977.

Il supporto tecnico ai Comuni e ai professionisti per la corretta applicazione del documento denominato "Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi" e per l'analisi di coerenza delle proposte di variante con il PTCP, sarà sempre assicurato.

Si eserciteranno le funzioni relative alle competenze provinciali in materia di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, attraverso l'espressione del parere sul riconoscimento da parte dei comuni della Provincia degli Addensamenti Commerciali Extraurbani (Arteriali) A5 e delle Localizzazioni Commerciali Urbano-Periferiche non Addensate L2 e l'attività relativa alle competenze provinciali in materia di autorizzazioni commerciali per grandi strutture di vendita di cui all'art. 9 del D.Lgs. 114/1998.

Si garantirà il contributo per gli aspetti di pianificazione nell'ambito dell'Organo Tecnico provinciale inerente la VIA, di cui alla L.R. 40/1998, nei procedimenti autorizzativi di competenza provinciale e nella partecipazione ai bandi per l'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionale e comunitari.

Saranno, inoltre, svolte attività di coordinamento dell'Organo Tecnico per l'espressione dei pareri in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) su tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In particolare si forniscono:

- ✓ contributi in materia di VAS nell'iter di formazione e variazione degli strumenti urbanistici comunali sia per la fase di verifica di assoggettabilità, che di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e osservazioni al Rapporto Ambientale;
- ✓ contributi in materia di VAS su tutti i piani e i programmi di carattere sovracomunale nelle fasi di verifica di assoggettabilità, specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e osservazioni al Rapporto Ambientale;
- ✓ supporto e coordinamento in caso di attivazione del processo di valutazione o di verifica di Piani e Programmi Provinciali.
- ✓ contributi nelle verifiche di assoggettabilità a VAS obbligatoriamente previste per gli strumenti attuativi dei PRGC discendenti da strumenti sovraordinati che non abbiano già espletato la fase di VAS o che non abbiano dettagliato alcuni fondamentali parametri urbanistico- ambientali;
- ✓ contributo in materia di VAS nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di nuove cave (L.R. 23/2016) con contestuale variante urbanistica.

Sistema informativo territoriale e ambientale (SITA)

Il SITA della Provincia di Vercelli, tramite la tecnologia “GIS” (Sistemi Informativi Geografici), fornisce la conoscenza di base del territorio attraverso l’aggiornamento dei dati territoriali, utilizzando un database geografico in costante evoluzione e implementazione, con specifico riferimento ai dati urbanistici, territoriali, ambientali, geologici, idrogeologici, infrastrutturali, naturalistici ecc.

Proseguirà l’attività di aggiornamento dei dati ambientali naturalistici relativi ai fontanili e alla revisione della rete ecologica provinciale definita dal PTCP.

Con riferimento al PTCP, il SITA fornirà il proprio supporto aggiornando la cartografia di raccordo con i piani urbanistici e territoriali ai vari livelli.

A seguito della convenzione siglata con la Regione Piemonte in merito alla mappatura delle aree dismesse e inutilizzate con Decreto del Presidente N. 11 del 01/02/2024 presenti sul territorio provinciale il SITA si occuperà dell’aggiornamento del database al fine di recepimento degli esiti degli studi effettuati in collaborazione con gli esperti PNRR messi a disposizione dalla Regione Piemonte .

Il SITA si occuperà, inoltre, di fornire e recepire tutti i dati cartografici riferiti al redigendo "*Piano delle Compensazioni Ambientali*" in collaborazione con il professionista incaricato. Entrambi i dati, riferiti alla mappatura delle aree utilizzate e quelli del "*Piano delle Compensazioni Ambientali*" , verranno integrati e messi a sistema con quelli riferiti al "*Contratto di zona umida della pianura risicola vercellese*".

Sarà curata la predisposizione su pagina web del SITA della Provincia di appositi links a database geografici e territoriali, ad es. il “Geoportale” della Regione Piemonte così come il portale del Ministero dell’Ambiente, nelle sottosezioni dedicate ai dati geografici.

Sarà fornito inoltre contributo tecnico ai fini di supporto, in termini di database geografici tematici, per l’inquadramento territoriale e cartografico dei vari progetti che vengono elaborati durante l’anno a seconda delle opportunità offerte dai vari bandi regionali, nazionali e comunitari.

Si proseguirà l’attività relativa all’implementazione del database geografico relativo all’evoluzione dei complessi scolastici della Provincia.

E’ previsto l’aggiornamento dei dati geografici presenti nella banca dati del SITA, che verrà strutturato in forma di database e pertanto interrogabile ed immediatamente gestibile dalle strutture provinciali.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	181.500,00	181.500,00	181.500,00
Altre spese correnti	16.225,00	16.225,00	16.225,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	200.225,00	200.225,00	200.225,00

Le altre spese correnti sono relative a servizi di supporto al mantenimento del SITA, sistema informativo territoriale ambientale. Anche le spese in conto capitale sono finalizzate ad acquisto di attrezzature per il SITA.

Programma 0901 Difesa del suolo

Le spese per la realizzazione del programma sono contabilizzate nel programma 0906.

Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Valutazione di impatto ambientale (VIA)

Viene garantito il coordinamento di procedure pluridisciplinari e intersettoriali complesse per aspetti tecnico-valutativi in materia di Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA), in attuazione della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., del D.M. 52/2015 Ministero Ambiente e della Legge Regionale n. 13/2023, e nei casi previsti dalla Legge Regionale 19/2009 in materia di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) in attuazione dei disposti del D.P.R. n.357/1997 per le interferenze di progetti ed opere con Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone di protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC) individuati da specifiche Direttive Comunitarie.

Le verifiche e le valutazioni ambientali preventive vengono finalizzate all'espressione di giudizi di compatibilità ambientale su progetti e opere che possono avere effetti significativi sull'ambiente, introducendo, qualora necessarie, eventuali modifiche e correttivi progettuali, prevedendo inoltre apposite mitigazioni e compensazioni ambientali per quegli effetti che non possono essere completamente annullati; le verifiche e le valutazioni ambientali seguono anche in fase di esercizio degli impianti e delle opere sottoposte a valutazione, attraverso la messa in campo di appositi monitoraggi sulle diverse componenti ambientali interessate, introducendo ulteriori correttivi, qualora necessario, per migliorare la sostenibilità ambientale delle opere già realizzate.

Viene garantito dal Servizio VIA il coordinamento delle attività dell'Organo Tecnico di VIA per le istruttorie di competenza provinciale assicurando lo svolgimento di Conferenze dei Servizi complesse e coordinate nonché nell'ambito delle istruttorie svolte da altre Autorità Competenti in materia di VIA (Regione Piemonte, MASE, Amministrazioni Provinciali) relativamente a progetti i cui impatti possono avere ricadute sul territorio della Provincia di Vercelli.

Le principali fasi in cui si sviluppano le attività in materia di Valutazione di Impatto Ambientale si possono sintetizzare in:

- Verifica di assoggettabilità a Valutazione: fase preventiva a qualsiasi procedimento autorizzativo di progetti e opere individuate dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. 13/2023);

-
- Specificazione dei livelli di dettaglio degli elaborati progettuali e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale: fase di preparazione dei documenti tecnico-ambientali da parte dei proponenti i progetti, relativi ad opere da sottoporre alla fase di Valutazione e Giudizio di compatibilità ambientale;
 - Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di progetti e opere: fase valutativa dei progetti, coordinata per il rilascio di eventuali autorizzazioni di carattere ambientale e/o di altre autorizzazioni necessarie per l'esecuzione degli interventi previsti;
 - Valutazione di Incidenza Ecologica: fase valutativa coordinata con la VIA per progetti e opere di competenza provinciale, che possono incidere sulla conservazione di habitat particolarmente sensibili e di specie a rischio di estinzione individuati dalla Comunità Europea;
 - Verifiche di assoggettabilità alle procedure di VIA: fase preventiva relativa a proposte di modifiche di impianti e opere già autorizzate o realizzate che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente, coordinata. per quanto possibile, nell'ambito di istruttorie autorizzative di progetti già sottoposti a VIA o di impianti e opere riconducibili alle tipologie progettuali individuate negli Allegati alla L.R. n.40/1998;
 - Verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali di VIA ex art. 28 del D.Lgs. 152/06: fase seguente alle procedure di VIA, mirata alla verifica della corretta attuazione delle prescrizioni impartite nelle diverse fasi valutative già espletate: in fase *ante operam* (studio e progetto esecutivo), in fase di realizzazione (cantiere) e in fase *post operam* (esercizio). Le attività di monitoraggio vengono messe in campo anche riguardo opere e infrastrutture di interesse nazionale interferenti il territorio Provinciale, garantendo la partecipazione delle strutture provinciali a specifici Osservatori Ambientali quando previsti in sede Regionale, Interregionale o Statale.
 - Verifiche preliminari ex art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06: procedura valutativa preliminare sui potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sia in fase di realizzazione che di esercizio dell'opera oggetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico volto a definire se la proposta progettuale richiesta non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale.
 - Procedimenti ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 relativi al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, procedimento estremamente ampio e complesso, che ha come presupposto la necessaria sottoposizione a VIA dell'opera da approvare, ma che ha ad oggetto il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie non solo alla realizzazione, bensì anche all'esercizio del progetto.

Ad agosto 2023 è entrata in vigore la L.R n. 13/2023 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata*”, che ha abrogato della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40. In attuazione della nuova norma nel corso del 2024 si stanno adeguando le procedure interne, la modulistica, le tariffe istruttorie e aggiornare il sito provinciale con le nuove disposizioni.

A partire dal marzo 2025 è stata data piena attuazione alla norma regionale attraverso la gestione dei procedimenti ambientali utilizzando il sistema informativo SCRIVIA che permette la presentazione a delle istanze da parte del proponente sul portale regionale di Sistema Piemonte (lato front-office) e la gestione da parte della Provincia delle procedure (lato back office) .

Il Servizio VIA garantisce inoltre la necessaria attività di supporto tecnico ai Legali incaricati per la difesa dell'Ente, nel caso di controversie aperte in conseguenza all'adozione degli atti inerenti alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Servizio Inquinamenti e Bonifiche

Le competenze della Provincia in materia di bonifiche di siti contaminati e quindi del relativo Servizio, riguardano i controlli delle attività di bonifica dei siti contaminati e il rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica. Tale funzione viene svolta avvalendosi del supporto tecnico del Dipartimento Arpa di Vercelli. Nel condurre l'attività di controllo il personale dell'Ufficio Bonifiche può effettuare sopralluoghi presso i cantieri di bonifica.

Al Servizio Bonifiche compete, inoltre, la ricerca del Responsabile della contaminazione e la predisposizione dell'ordinanza provinciale di bonifica, nei confronti del Soggetto Individuato.

Ai fini del rilascio della certificazione provinciale di avvenuta bonifica in conformità ai progetti approvati, il Servizio Bonifiche partecipa a tutte le fasi procedurali, attraverso l'analisi tecnico/amministrativa della documentazione, l'espressione di pareri e la presenza alle Conferenze dei Servizi convocate dai Comuni nell'ambito dei procedimenti ex art 242 e segg del D.Lgs n. 152/2006.

Alla Provincia compete poi l'approvazione dei progetti di bonifica riguardanti il territorio di più comuni. Con l'approvazione dei progetti di bonifica la Provincia, ai sensi della DGP n. 120 del 22/12/2011, quantifica ed introita gli oneri di certificazione, che devono essere versati da parte dei soggetti che effettuano l'intervento.

Il Servizio Bonifiche promuove tavoli tecnici tra i Soggetti attuatori degli interventi e gli Enti, al fine di traguardare la conclusione dei procedimenti, fornendo supporto alle Amministrazioni locali per gli atti di specifica competenza.

Dal 2019 su iniziativa della Città Metropolitana di Torino, è attivo un gruppo di lavoro tra tutti i funzionari delle Province piemontesi che si occupano di bonifiche (Gruppo Bonifiche Piemonte), che si confronta periodicamente sulle tematiche tecniche e sull'evoluzione della specifica normativa.

Il Servizio Bonifiche, nell'ambito delle proprie attività ordinarie, si occupa infine dell'inserimento dei dati nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati (ASCO).

Tra i siti in bonifica della Provincia di Vercelli inseriti nell'Anagrafe Regionale (n. 7*), ve ne sono alcuni molto complessi che richiedono un particolare livello di attenzione nonché di approfondimento di natura tecnica, amministrativa e giuridica.

Inoltre, con riferimento ai Siti Orfani presenti sul territorio della Provincia, in seguito all'ottenimento di finanziamenti per l'attuazione di progetti di bonifica da parte dei Comuni, la Provincia svolgerà la sua funzione di controllo e supporto relativamente ai siti:

ex Discarica Montefibre, finanziato con fondi PNRR; nel 2026 dovrà concludersi l'intervento di messa in sicurezza permanente a cura del Comune di Vercelli;

Aree Limitrofe alla ex Discarica Montefibre, finanziato con fondi ex D.M. 269/2020; attualmente il progetto degli interventi è in corso di approvazione da parte degli Enti competenti, nel 2026 verranno avviati gli interventi a cura del Comune di Vercelli.

Nel corso del 2025 la Provincia ha, inoltre, partecipato al "Bando Acque Vive" della Regione Piemonte per il finanziamento di interventi di caratterizzazione delle acque sotterranee svolti dalle Province/Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 244 del d.lgs. 152/06 e finalizzati all'identificazione del responsabile della contaminazione. Nell'ultima edizione di tale bando la Regione ha infatti esteso il finanziamento ad interventi volti al mantenimento o ripristino della buona qualità ambientale delle acque sotterranee, in linea con la misura KTM 4 "Bonifica di siti contaminati (inquinamento storico compresi i sedimenti, acque sotterranee e suolo)" del PdG Po e del PTA. La Provincia, in accordo con il Comune di Quarona, si è pertanto candidata per il finanziamento di un piano di caratterizzazione relativo ad un procedimento di ricerca del responsabile per contaminazione diffusa di Cromo tot, CromoVI e solventi clorurati nelle acque sotterranee.

La Regione in data 07/10/2025 ha ammesso a finanziamento il progetto presentato, con termine per ultimazione lavori al 30/11/2026.

Servizio Giuridico e Contenzioso

Le attività nel campo della tutela ambientale si esplicheranno anche attraverso lo svolgimento delle attività del Servizio Giuridico e Contenzioso:

- servizi di gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi di competenza dell'Area Ambiente (L. 689/81) in particolare in materia di rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, A.I.A., inquinamento acustico; LR 32/82 e altre eventuali tipologie di sanzioni che dovessero venire assegnate in relazione alle esigenze del Settore;
- attività di assistenza legale ai servizi dell'Ente in materia ambientale in funzione di prevenzione e contenimento del contenzioso giudiziale;
- attività di approfondimento, di informazione al pubblico, di supporto ai Comuni in materia di diritto ambientale.
- approfondimenti volti alla semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza del Settore e relativa attività di informazione agli operatori interessati.

Ufficio Europa

L'Ufficio Europa proseguirà la realizzazione delle attività previste nei progetti finanziati a tutela dell'ambiente, inseriti nelle pertinenti missioni e programmi e nello specifico:

- LIFE Minnow Small fish, small streams, big challenges: conservation of endangered species in tributaries of the upper Po river - LIFE Nature and Biodiversity
- A seguito della partecipazione al BANDO Azione n. II.2 IV.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA A - Territori dei Contratti di Fiume di Lago e di Zona Umida, inserito all'interno del Programma Regionale FESR 2021/2027, si procederà all'implementazione del progetto dal titolo *“Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese”* approvato in linea tecnica dalla Provincia con Decreto del Presidente n. 19 del 27/02/2024 e presentato in accordo l'Associazione d'irrigazione dell'Ovest Sesia.
- A seguito della sottoscrizione del Contratto di Zona Umida del Vercellese saranno implementate e attuati, gli obiettivi e le azioni previste dal contratto anche attraverso l'utilizzo dei fondi pubblici e privati in attuazione della nuova programmazione comunitaria (POR - FESR, LIFE, Fondazione Compagnia S.Paolo) con l'obiettivo di dare attuazione alla rete ecologica provinciale, valorizzare l'ambiente e il paesaggio e contrastare i cambiamenti climatici, che a causa delle sempre più frequenti siccità, mettono a rischio l'equilibrio dell'ecosistema risicolo vercellese.

Il progetto Bos.Cor. “Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi” finanziato dall'Operazione 16.8.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte è in fase di rendicontazione delle spese sostenute.

Verranno sviluppate specifiche progettualità strutturate sui bisogni del territorio e dell'ambiente e in attuazione di quanto previsto nel Piano d'Azione del Contratto di Zona Umida della pianura risicola Vercellese.

Implementazione delle attività progettuali volte alla costituzione del Distretto del Cibo e collaborazione all'attuazione delle attività utili al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Distretto.

I Distretti del cibo, istituiti nel 2017 costituiscono un'opportunità di crescita e rilancio delle filiere e del territorio nel suo complesso, grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti dedicati.

Proseguirà la ricerca di nuove fonti finanziarie sia pubbliche che private (Programma LIFE, FESR, Fondazioni, etc) e la predisposizione di nuove proposte progettuali al fine di concorrere a bandi compatibili con le finalità dell'Ente. Si promuoverà la sottoscrizione di accordi di partenariato con soggetti pubblici e privati per valorizzare le caratteristiche economiche, sociali, culturali e ambientali del territorio. Si fornirà supporto alle amministrazioni pubbliche nella definizione e nell'implementazione delle politiche europee e si

faciliterà la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche, le istituzioni europee e altri soggetti coinvolti nella definizione, implementazione e monitoraggio delle politiche europee a livello locale.

Nucleo vigilanza ecologica

Nell'ambito del personale con qualifica di vigilanza opera un nucleo di tre addetti con compiti di polizia amministrativa, rientrante nel contingente a carico dei fondi regionali.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	448.600,00	448.600,00	448.600,00
Altre spese correnti	16.540,00	16.540,00	16.540,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	413.948,00	413.948,00	413.948,00

Oltre al personale sono finanziati per ogni esercizio del triennio:

- spese per vigilanza ecologica (4.100 Euro)
- spese per le bonifiche per 6.000 Euro
- spese per progetti europei per 10.508 Euro
- acquisto di beni strumentali per gli uffici per 2.500 euro.

Si prevede inoltre un fondo per progettualità in materia di sviluppo sostenibile finanziate dai fondi del Decreto Legge 314/2003 di 120.000 euro per il 2026 e di 150.000 euro per il 2027.

Programma 0903 Rifiuti

In materia di rifiuti si svolgeranno le attività di carattere ordinario relativamente a:

- procedimenti di rilascio/rinnovo e modifica delle autorizzazioni al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti in procedura ordinaria ex parte IV del D. Lgs 152/06, i connessi adempimenti inerenti l'accettazione delle garanzie finanziarie nonché le attività di controllo tecnico/amministrativo sugli impianti già autorizzati e i conseguenti adempimenti amministrativi per i provvedimenti di diffida, sospensione e revoca;
- attività amministrativa ed istruttoria a carattere ordinario riguardanti gli impianti di recupero rifiuti in procedura semplificata ex artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 per l'iscrizione al registro provinciale presentate nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale o come singola comunicazione di avvio attività di trattamento rifiuti in procedura semplificata.
- coordinamento delle attività di controllo sugli impianti autorizzati e/o iscritti al Registro Provinciale in procedura semplificata;
- aggiornamento ed implementazione dei database e delle piattaforme fornite da Regione Piemonte, ISPRA, Ministero dell'Ambiente (tra cui Sistema Piemonte – ARADA, endofwaste, isprapiemonte) per il caricamento dei dati ed informazioni relative agli impianti di trattamento rifiuti autorizzati

dalla Provincia. Il D.L 21/04/2020 ha inoltre stabilito l'istituzione e il funzionamento del Registro nazionale delle autorizzazioni rilasciate e degli esiti delle procedure semplificate concluse (Recer) - attività svolta compatibilmente con le risorse di personale assegnato al servizio;

- attraverso il coordinamento gestito dalla Regione Piemonte si seguiranno i lavori di costituzione ed implementazione del nuovo sistema,
- recepimento delle nuove procedure per la gestione delle spedizioni di rifiuti da e per l'estero (Paesi aderenti alla CE e all'OCSE) introdotte dal nuovo regolamento n. 1157 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 30 aprile 2024 che ha modificato i precedenti Regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056, e ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1013/2006. Gestione delle procedure di autorizzazione, controllo e vigilanza sulle movimentazioni di rifiuti disciplinate dalle disposizioni del citato Regolamento e dell'art. 194 del D. Lgs. 152/2006 attraverso il rilascio delle autorizzazioni import/export per le spedizioni di rifiuti, la relativa accettazione delle garanzie finanziarie per conto del Ministero dell'Ambiente e il controllo sui trasporti transfrontalieri comunicati dai soggetti autorizzati. Si procederà con l'aggiornamento ed implementazione della piattaforma SISPED (Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1013/2006) del Ministero dell'Ambiente
- attività di supporto tecnico per i procedimenti in capo alla Provincia gestiti da altri Servizi attraverso la formulazione di pareri o approfondimenti tecnici con eventuale partecipazione alle Conferenze dei Servizi per le materia di competenza.
- partecipazione a gruppi di lavoro istituiti dalla Regione Piemonte per il coordinamento delle procedure e dei procedimenti relativi ai rifiuti nel territorio regionale.

Continueranno le attività di rivalutazione tecnica ed amministrativa delle autorizzazioni ordinarie degli impianti di trattamento rifiuti ai sensi delle Linee Guida SNPA 23/2020 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del D.Lgs. 152/2006" e ai sensi dei nuovi DM applicativi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06.

Nel 2025-2026 si concluderà il riesame delle autorizzazioni degli impianti autorizzati al recupero rifiuti inerti da costruzione e demolizione a seguito dell'entrata in vigore del DECRETO 27 settembre 2022 , n. 152. "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale."

Continuerà l'affiancamento al Servizio AIA/IPPC per attività istruttoria e/o di controllo degli impianti IPPC che effettuano trattamento rifiuti.

Si svolgeranno l'istruttoria e le visite tecnico ispettive ed amministrative volte alla supervisione dei lavori di realizzazione della struttura di capping di due discariche del territorio volte alla presa d'atto della chiusura e il successivo passaggio alla fase di gestione post operativa.

Verranno effettuati sopralluoghi tecnici negli impianti di trattamento rifiuti autorizzati in raccordo con ARPA, verranno supervisionate le attività di rimozione di rifiuti in due siti autorizzati.

Continueranno le attività di controllo e monitoraggio su un sito di discarica di particolare interesse e complessità sito in Alice Castello.

Relativamente al ciclo integrato dei rifiuti e all'attuazione della LR 1/2018 verranno svolte le attività tecnico/amministrativo nell'ambito del procedimento sanzionatorio previsto dalla L.R 1/2018 in materia di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Ove vi siano violazioni si procederà con il procedimento sanzionatorio e l'emissione della sanzione.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	117.200,00	117.200,00	117.200,00
Altre spese correnti	39.800,00	31.800,00	31.800,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	157.000,00	149.000,00	149.000,00

Nelle altre spese correnti sono compresi:

- iniziative ed incarichi per la gestione dei rifiuti (quali a titolo esemplificativo attività data entry nuovo applicativo Carto@AF – Autorizzazioni Ambientali - incarichi specialistici inerenti discariche, siti con rifiuti abbandonati, autorizzazioni impianti rifiuti);
- servizio manutenzione dell'aggiornamento del Sistema informativo regionale ambientale (SIRA) ai fini dell'adeguamento ai nuovi sistemi operativi e di funzionalità necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali da norma previsti e della trasparenza e pubblicazione delle informazioni ambientali verso gli altri Enti e gli *stakeholders*.

Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Ai sensi della L.R. 19/2009 - art. 50 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" alla Provincia è conferita l'adozione del provvedimento di ripristino dello stato dei luoghi nei casi di danni ambientali. È da chiarire se tale funzione non sia implicitamente abrogata dalla legge "Delrio" n. 56/2014.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	152.050,00	152.050,00	152.050,00
Altre spese correnti	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	179.050,00	179.050,00	179.050,00

Le spese di personale attengono all'ufficio Europa, la cui principale attenzione è rivolta ai bandi FESR inerenti alla difesa della biodiversità.

All'interno delle spese per il personale sono inseriti 10.000 euro per attivazione di tirocini, connessi a progetti comunitari. Inoltre si preventivano 2.000 euro di acquisti di materiale per il futuro CRAS e 10.000 euro per consulenze.

Programma 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Servizio Risorse idriche

In materia di acque pubbliche, saranno svolte le istruttorie amministrative e tecniche al fine del rilascio di nuove concessioni idriche, rinnovi, sanatorie, subingressi e varianti, del rilascio delle licenze di attingimento d'acqua e delle autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee per il successivo ottenimento della concessione di derivazione alla trivellazione di pozzi, del riconoscimento d'uso e della concessione preferenziale di utilizzo delle acque, dell'emissione di eventuali autorizzazioni in materia di uso plurimo delle acque e di eventuali concessioni per acque minerali.

Si procederà, per quanto possibile, a istruire ed evadere le varie istanze di concessione che per endemica e protratta carenza di organico sono rimaste in giacenza presso il Servizio, grazie all'incremento dell'organico e, se possibile, all'affidamento di specifico incarico per l'espletamento di talune pratiche, agli esperti del PNRR.

Sarà inoltre garantito il coordinamento delle procedure di rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica con le procedure di VIA, con le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 (Energia) nei casi di utilizzo dell'acqua per scopi energetici; sarà inoltre garantito il coordinamento per il rilascio di concessioni ricadenti in procedure di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come da disposizioni ex.art.27 bis D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le norme introdotte dalla "Direttiva Derivazioni" hanno implicato la verifica della documentazione e delle relative valutazioni da richiedere ai proponenti in ottemperanza alle indicazioni contenute nell'Allegato A al Piano di gestione del Distretto idrografico padano.

Si procederà all'aggiornamento continuo del SIRI (Sistema Informativo Risorse Idriche).

Il Servizio Risorse Idriche continuerà a svolgere, in raccordo con il Servizio Pianificazione Territoriale, le eventuali istruttorie finalizzate all'espressione del parere provinciale in merito alla valenza strategica degli interventi nell'Alto Sesia basandosi sulle "Linee Guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in Aree ad elevata protezione" approvate nel 2015.

Si svolgeranno le procedure inerenti la valutazione delle concorrenze ai sensi dell'art. 18 del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R e s.m.i., attraverso l'attivazione di appositi tavoli tecnici e di conferenze e tramite il coordinamento di uno specifico servizio tecnico esterno.

Il Servizio Risorse idriche parteciperà ai Tavoli Tecnici Operativi organizzati e gestiti dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Tutela delle Acque al fine della redazione coordinata di norme e disposizioni inerenti alla materia delle risorse idriche.

Saranno svolte, infine, le necessarie eventuali attività di supporto tecnico al legale incaricato della difesa in giudizio dell'Ente per la gestione delle controversie in corso e di quelle eventuali nella materia di competenza.

Si procederà ad effettuare dei controlli a campione sulle concessioni di derivazione idrica rilasciate, a tutela della qualità dei corpi idrici, con il supporto tecnico di ARPA e del Servizio di vigilanza amministrativa e ad effettuare l'istruttoria amministrativa per l'irrogazione delle eventuali sanzioni previste.

Un'altra tematica che vedrà intensamente coinvolti gli uffici riguarderà la disciplina relativa alle deroghe al rilascio del Deflusso Ecologico, deroghe necessarie per far fronte al grave periodo di carenza d'acqua che ha interessato il Territorio per lungo tempo alla luce della vigente normativa regionale. La Provincia si è spesa al fine di garantire, pur nella tutela dell'ambiente, la possibilità di usufruire di tale indispensabile beneficio alle utenze in evidente difficoltà nello svolgimento della loro attività.

Si precisa che il Deflusso Ecologico è disciplinato dalla DGR n.14 del 7/12/2022. Inoltre La Giunta regionale del Piemonte ha approvato uno specifico documento che definisce gli indirizzi generali per la sperimentazione del rilascio del Deflusso Ecologico (in attuazione dell'articolo 10 del Regolamento 14/R del 27 dicembre 2021) nonché per la gestione delle situazioni critiche in relazione a eventuali minori rilasci temporanei, a integrazione della D.G.R. n. 27-4395 del 22 dicembre 2021. Il documento supporta l'azione degli utenti e delle autorità concedenti e promuove un solidale utilizzo delle acque riducendo gli impatti ambientali di modulazioni temporanee dei rilasci. Si tratta della D.G.R. n. 36-6674 del 27 marzo 2023 recante "Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) di cui alla DCR n. 179-18293 del 2 novembre 2021 e del D.P.G.R. del 27 dicembre 2021 n. 14/R. Approvazione indirizzi generali per la sperimentazione del rilascio del deflusso ecologico e la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica". Gli Uffici, in coerenza con il passato, saranno attivamente coinvolti nelle operazioni necessarie per la sperimentazione in stretta collaborazione e sinergia con la Regione Piemonte – Settore Tutela Acque, con le Associazioni di Irrigazione, le altre Provincie, ARPA e l'Ente Parco Po Piemontese e la Regione Lombardia. La sperimentazione riguarda il Fiume Sesia.

Con DGR 19-8753 del 10 giugno 2024 è stato approvato il protocollo d'intesa per la sperimentazione dei deflussi ecologici sul fiume Dora Baltea in sinergia con altri soggetti pubblici e privati coinvolti. Tale attività si svolgerà in un arco di tempo pluriennale e la Provincia svolgerà un ruolo attivo nell'ambito del Comitato di coordinamento istituito dalla delibera sopra richiamata.

Preme sottolineare che l'istituto della sperimentazione sarà attuato e verrà calibrato anche alla luce di una recente riforma normativa del 2025, che ha prorogato sino al 31 dicembre 2026 su tutto il territorio regionale l'applicazione del deflusso ecologico (fatta salva la prosecuzione delle sperimentazioni in corso) disponendo la percentuale non inferiore al 70% di acqua derivabile dai canali irrigui. In particolare la proroga permette di calibrare il rilascio dei deflussi ecologici tenendo conto della reale variabilità stagionale e delle caratteristiche dei corsi d'acqua a regime torrentizio e sostiene la logica della modulazione dinamica del

deflusso rispetto a parametri idrologici effettivi, superando l'applicazione rigida di regole fisse, spesso non compatibili con la realtà dei territori.

Servizio Tutela delle Acque

La tutela della qualità delle acque verrà attuata, oltre che dalle attività in materia di risorse idriche di cui al punto precedente anche mediante lo svolgimento delle attività in materia di Tutela delle acque, in continuità con quanto svolto nei precedenti esercizi:

- espletamento dei servizi relativi rilascio/modifica/aggiornamento delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane, industriali, domestiche, assimilabili alle domestiche, recapitanti in acque superficiali, suolo, sottosuolo e in pubblica fognatura e di svolgimento delle correlate attività di controllo;
- partecipazione, mediante approfondimenti ed espressione di pareri in materia di scarichi idrici nell'ambito delle altre procedure di competenza del settore (AIA, VIA, D.lgs 387/2003, Bonifiche, PAUR, Art 208 Dlgs 152/2006 s.m.i.)
- continuazione alle attività di sistemazione degli archivi correnti anche a livello digitale mediante implementazione delle banche dati regionali connesse al sistema di gestione e di presentazione delle AUA tenendo conto dei processi di semplificazione in atto anche a livello governativo;
- espletamento dei servizi relativi all'approvazione dei progetti aventi ad oggetto collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane ai fini dell'espressione dei pareri vincolanti (regolamento regionale 17/R/2008) e del rilascio delle autorizzazioni definitive relative ai depuratori di nuova realizzazione o soggetti a *revamping*. Trattasi di una incombenza che si pone in continuità con le verifiche e i sopralluoghi svolti nel tempo in sinergia con ARPA - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est, EGATO2 Piemonte, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ASL competenti per territorio e Consorzi di Irrigazione e di Bonifica. Verranno di conseguenza aggiornati, ove necessario, i provvedimenti autorizzativi di riferimento al fine di prendere atto dei miglioramenti raggiunti mediante interventi di ammodernamento e di razionalizzazione delle pubbliche reti fognarie (attraverso il ricorso a collettamenti e riduzione del numero degli scarichi di piccole dimensioni) inserite nel complesso reticolo idrografico vercellese.
- Si continuerà, in collaborazione con ARPA, all'attuazione delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con D.G.R. 60-5220/2022 sull'applicazione delle regole sui limiti di emissione per le sostanze poli- e perfluoroalchiliche (PFAS) negli scarichi in acque superficiali e in pubblica rete fognaria, in conformità ai dettami della LR 25/2021. I valori limite stabiliti dalla Regione con l'articolo 74 della Lr 25/2021 sono coerenti con l'articolo 101, comma 2, del Dlgs 152/2006, che permette alle Regioni di stabilire valori-limite di emissione diversi da quelli dell'allegato 5 alla Parte III. L'obiettivo è quello di proteggere le acque dai PFAS mentre si attende una normativa comunitaria e nazionale sulla questione. La norma si applica a tutti i tipi di scarico in acque

superficiali, sia pubblici che privati. Per gli scarichi che confluiscono in reti fognarie, l'Ente di governo dell'Ambito territoriale ottimale e i gestori degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane devono adottare norme tecniche, regolamentari e valori limite ritenuti più appropriati per rispettare i valori limite nelle acque superficiali. Trattasi di un tema di grande attualità in quanto l'applicazione progressiva di limiti massimi di emissione sempre più restrittivi per queste sostanze in ottemperanza ai disposti regionali, ha già creato ricadute ambientali di non facile soluzione (come ad esempio la gestione dei percolati di discarica che i Gestori del Servizio pubblico Integrato tendono a non più ricevere al fine di rispettare i limiti di legge regionale. In questo ambito si è fornito un contributo sostanziale nella redazione di una nota volta a sensibilizzare la Regione Piemonte, unica Regione ad aver legiferato su tema, affinché si addivenga ad un ridimensionamento secondo il principio di ragionevolezza di limiti particolarmente restrittivi che rischiano di comportare uno stallo dell'attività degli impianti di depurazione pubblici e dell'attività produttiva in generale. Ci si atterrà alle decisioni del Consiglio Regionale che ha legiferato a fine giugno 2025, stabilendo di consentire un periodo di 36 mesi per l'adeguamento degli impianti così che possano rispettare i valori limite di cui trattasi. E' stato inoltre istituito un Osservatorio Regionale dedicato a cui la Provincia ha aderito con spirito collaborativo nel comune intento di trovare soluzioni tecnologiche e amministrative idonee ad arginare l'impatto dei PFAS sull'ambiente. Trattasi di una tematica estremamente delicata che implicherà la profusione di uno sforzo di attenzione costante nei prossimi anni per le ripercussioni che essa comporta sul tessuto produttivo e sulla gestione del Servizio idrico integrato.

- Collaborazione con gli Enti interessati per il miglioramento dei disciplinari di gestione speciale così da favorirne l'omogeneizzazione, in linea con iniziative già concordate negli scorsi anni. Tale iniziativa è diretta a rendere più agevoli i controlli e l'individuazione di priorità di intervento sugli impianti in cui è più evidente la necessità di modernizzazione e di miglioramento. Tale obiettivo è da perseguire nel tempo ferma restando la necessità di conciliarne l'attuazione con altri obiettivi prioritari quale quello inerente alla gestione dei PFAS.
- Espletamento delle attività volte alla approvazione dei piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento (Regolamento regionale 1/R/2006) obiettivo che comporta sempre più frequentemente la necessità di approfondimenti in relazione all'evoluzione della materia derivante dai cambiamenti climatici che hanno reso rilevanti aspetti che un tempo apparivano di secondaria importanza (es. gestione delle acque meteoriche in aree come i parcheggi) e dagli interventi normativi adottati da altre regioni.;
- laddove necessario, attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulle materie di competenza;
- attività di supporto ai Comuni e ai SUAP nell'espletamento degli adempimenti previsti in materia di tutela delle acque;

- approfondimenti, ove se ne ravvisi la necessità, volti alla semplificazione dei procedimenti autorizzativi con opportuna attività di informazione degli operatori interessati (Comuni, Suap, Enti di controllo);
- prosecuzione in collaborazione con Regione Piemonte e Arpa delle attività di controllo e monitoraggio corpi idrici superficiali per la tutela di corpi idrici che non hanno raggiunto gli obiettivi di qualità ambientale ovvero presentano rilevanti criticità anche in relazione alle esigenze emerse dai confronti intervenuti con i soggetti interessati.

In materia di “**direttiva nitrati**” di cui alla DGR n.42-758 del 07/10/2010 e Regolamento Regionale 10/R/2007 s.m.i., si procederà alla organizzazione ed espletamento in collaborazione con Arpa, di controlli sulle aziende agro zootecniche. I controlli saranno effettuati sulla base delle comunicazioni e degli aggiornamenti trasmessi nell’anno solare attraverso l’Anagrafe Agricola Unica sul sistema informatico della regione Piemonte prioritariamente nelle aree a rischio ambientale indicate dalla Regione. I controlli saranno di tipo cartolare e verifiche in campo nella misura di legge (4% verifiche in campo; 10% verifiche cartolari). Sarà inoltre garantita la Partecipazione alle attività del Comitato Regionale Tecnico Nitrati. Si precisa che i controlli previsti dal Regolamento 10/R/2007 s.m.i., finalizzati alla tutela delle acque, saranno svolti congiuntamente e in accordo con Arpa, ai controlli previsti a tutela della qualità dell’aria dall’emissione di ammoniaca derivanti dall’utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, secondo le linee guida e la normativa in materia di tutela della qualità dell’aria adottata della Regione Piemonte.

In materia di **radiazioni ionizzanti**, sarà garantita, per quanto di competenza, ai tavoli tecnici regionali in materia di radiazioni ionizzanti, alle procedure relative alla dismissione degli impianti nucleari e alla programmazione in materia di gestione dei rifiuti nucleari in attuazione della normativa di riferimento.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	203.150,00	203.150,00	203.150,00
Altre spese correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	176.070,00	0,00	0,00
TOTALE	395.220,00	219.150,00	219.150,00

Nel 2026 si svilupperà l’intervento di caratterizzazione delle acque sotterranee in Comune di Quarona, prevista nel programma delle opere pubbliche.

Programma 0908 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Proseguirà l’attività di sviluppo di azioni mirate al miglioramento per la qualità dell’aria nei vari ambiti: agricoltura, industria, trasporti, energia, e riqualificazione urbana per la riduzione delle emissioni in atmosfera, promuovendo e partecipando ai tavoli di concertazione territoriale con i Comuni, Regione e Arpa.

Si procederà a informare gli stakeholders in merito alle azioni volte al risanamento della qualità dell'aria inserite nel nuovo Piano Stralcio per l'Agricoltura alla stesura del quale il Servizio Emissioni in atmosfera ha partecipato. Si proseguirà nella promozione delle azioni specifiche di concerto con i Comuni per l'attivazione degli interventi per il risanamento della qualità dell'aria e azioni strutturali sul territorio, di divieto della combustione all'aperto del materiale vegetale in particolare le stoppie nel periodo dal 1° settembre al 31 marzo, in tutti i Comuni in cui è stato superato il limite del PM e gli ossidi di azoto e/o il valore obiettivo del benzo(a)pirene, nonché attivazione di controlli e vigilanza sul rispetto delle azioni introdotte e l'irrogazione di adeguate sanzioni a carico dei soggetti inadempienti che non rispetteranno gli obblighi imposti.

La Regione Piemonte ha attivato una Struttura speciale con il compito di individuare misure compensative, tali da consentire alla Regione di prescindere dall'inserimento nel Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA) delle limitazioni alla circolazione dei veicoli Diesel Euro 5. La Provincia di Vercelli partecipa alle attività di tale struttura con un proprio funzionario tecnico.

Nel corso del 2024 - 2025 la Provincia ha elaborato il Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) in conformità con quanto previsto dall'art. 229 c. 4 del D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito con modifiche dalla L. 17/07/2020 n. 77, come previsto nel quadro delle politiche nazionali per la mobilità sostenibile. L'obiettivo principale è quello di ridurre l'uso del mezzo privato a favore della micromobilità (ciclabile e pedonale che, oltre a ridurre le emissioni, aiutano anche a combattere la sedentarietà e a rafforzare l'ottima abitudine al movimento) e del trasporto pubblico locale (TPL).

A seguito dell'approvazione del Piano di Spostamento Casa Lavoro nel corso del 2026 saranno attuate e monitorate le linee d'azione previste, di concerto con il Mobility Manager di Area (Comune di Vercelli), la Regione Piemonte, le associazioni di categoria e eventuali altri stakeholders.

Inoltre, la Provincia di Vercelli nel corso del 2025, in qualità di ente di coordinamento territoriale ed in accordo con ATAP, ha avviato le procedure e individuato l'operatore economico per lo svolgimento del progetto "Sharing Mobility ATAP-Vercelli" finanziato con Decreto MIT-MEF n. 417/2022, finalizzato all'attivazione di servizi sperimentali di mobilità in sharing, prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementare ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale. Il progetto ha coinvolto i Comuni di Vercelli, Caresanablot, Crescentino, Trino, Saluggia e Santhià. Nel corso del prossimo triennio la Provincia svolgerà funzioni di coordinamento e controllo sul corretto espletamento del servizio di sharing mobility.

In materia di emissioni in atmosfera e qualità dell'aria, il servizio proseguirà nello svolgimento delle attività di:

- istruttoria amministrativa e tecnica finalizzata al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera da impianti ed attività attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi sincrona e asincrona in ambito di Autorizzazione Unica Ambientale (di qui, A.U.A.);

-
- istruttoria amministrativa e tecnica nei procedimenti di autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per specifiche categorie di stabilimento (sia in ambito A.U.A. che non);
 - coordinamento dei controlli sugli impianti ed attività autorizzati;
 - valutazione esiti degli autocontrolli;
 - aggiornamento delle pratiche cartacee e elettroniche (portale Sistema Piemonte);
 - gestione dei procedimenti relativi all'adozione di provvedimenti di diffida/sospensione/revoca delle autorizzazioni;
 - informazioni ad Enti ed aziende;
 - coordinamento e supporto tecnico-amministrativo ai SUAP territorialmente competenti nei procedimenti autorizzativi;
 - partecipazione al Comitato Tecnico della Conferenza regionale dell'ambiente e Tavolo emergenza smog;
 - partecipazione al Gruppo tecnico ristretto del C.R.I. dell'ARPA;
 - partecipazione al Gruppo Coordinamento Province per affrontare le modifiche normative;
 - partecipazione al tavolo di lavoro interprovinciale per l'aggiornamento delle autorizzazioni in via generale alle emissioni in atmosfera (impianti di lavorazione materie plastiche e gomma);
 - cooperazione con CSI Piemonte per il miglioramento del portale Sistema Piemonte;
 - attività istruttoria per le materie di competenza nell'ambito dei procedimenti intersettoriali di A.I.A., VIA, VAS, attività estrattive e fonti energetiche rinnovabili.

Servizio A.I.A./IPPC

In materia di IPPC la Provincia è l'Autorità competente al rilascio e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti non di competenza statale. Tale funzione viene svolta tramite un procedimento che prevede convocazione di conferenza dei servizi, in alcuni casi a seguito di richiesta di avvalimento da parte dei SUAP. La Provincia svolge inoltre l'istruttoria tecnica sulle comunicazioni di modifica non sostanziale trasmesse da impianti IPPC esistenti. Riguardo agli impianti di competenza statale la Provincia viene coinvolta in fase di redazione del parere da parte della Commissione Istruttoria IPPC. Il Servizio AIA-IPPC svolge inoltre tutte le altre funzioni previste dalle norme in materia, in particolare, per citare le più rilevanti, la gestione della tariffazione delle spese istruttorie secondo il DM 24/04/2008, aggiornato con DGR del 22/12/2008, n. 85-10404; il coordinamento dei controlli sull'attuazione dei Piani di Monitoraggio aziendali, sulle dichiarazioni E-PRTR ed in generale sul rispetto delle prescrizioni autorizzative; la gestione dei procedimenti relativi all'adozione di provvedimenti di diffida / sospensione /revoca delle autorizzazioni. Il Servizio svolgerà la necessaria attività di supporto tecnico al legale incaricato della difesa in giudizio dell'Ente per la gestione delle controversie in corso e di quelle eventuali.

Entro il 1° luglio 2026 l'Italia, in qualità di Stato Membro, dovrà recepire la nuova direttiva IED (2024/1785) entrata in vigore il 4 agosto 2024, che prevede tutta una serie di novità in materia di Autorizzazione Integrata

Ambientale. Le principali novità riguardano nuove categorie di impianti assoggettati a tale disciplina, nuove disposizioni procedurali e di accesso alle informazioni da parte del pubblico. Il Servizio A.I.A. - IPPC si farà carico nel prossimo triennio dell'adeguamento alle nuove disposizioni normative.

Dal 2026 al 2028 continueranno i lavori dei riesami delle A.I.A., per l'adeguamento delle installazioni alle BAT Conclusioni pubblicate in gazzetta ufficiale Europea. In particolare, entro la fine del 2026, le A.I.A. relative all'industria chimica dovranno essere conformi alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi. Si provvederà inoltre a verificare la necessità di adeguamento al nuovo Piano Stralcio Agricoltura approvato con DCR 27 giugno 2023, n. 284-15266 per le attività di allevamento.

Il Servizio A.I.A. - IPPC fa parte del Comitato Tecnico Regionale che si occupa della verifica delle aziende a rischio di incidente rilevante. Partecipa, pertanto, ai Tavoli Tecnici Regionali di verifica delle prescrizioni e ai sopralluoghi presso le aziende per la verifica dei Rapporti di Sicurezza.

Servizio inquinamento acustico/elettrosmog

In materia di inquinamento acustico saranno svolte, nei limiti delle scelte organizzative dell'ente, le seguenti attività:

- istruttorie amministrative ai fini dell'espressione parere di competenza su Piani di Classificazione Acustica comunale;
- procedure amministrative di approvazione piani di risanamento acustico delle imprese soggette ad autorizzazione ambientale, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.52/2000;
- attività di supporto tecnico, partecipazione alle conferenze dei servizi e tavoli tecnici, per i procedimenti in capo al Settore Ambiente e Territorio nonché per i procedimenti di competenza degli altri Settori provinciali: espressione dei pareri di competenza nell'esame dei progetti sottoposti a Valutazione Impatto Ambientale (L.R. 13/2023) ed attività estrattive, Impianti Energetici (D.Lgs 387/03 s.m.i.) ed Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA/IPPC) e provvedimenti relativi all'Autorizzazione Unica Ambientale, comunicazione o nulla-osta impatto acustico;
- ordinanze contingibili richieste da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica di cui alla L.447/1995 e L.R.52/2000;
- partecipazione ai tavoli tecnici regionali per approvazione piani di risanamento acustico predisposti dagli enti gestori di infrastrutture di trasporto pubblico.

In materia di Inquinamento elettromagnetico verranno espletate le competenze attribuite dalla legge alla Provincia.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	222.400,00	222.400,00	222.400,00
Altre spese correnti	15.400,00	15.400,00	15.400,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	237.800,00	237.800,00	237.800,00

Oltre alle spese di personale sono finanziati 4.600 Euro per incarichi ed altri servizi da acquisire all'esterno. Nelle altre spese correnti sono compresi iniziative ed incarichi per la gestione dei procedimenti di autorizzazione integrata ambientale, per i procedimenti di bonifica e per attività data entry e gestione nuovo applicativo Carto@AF – Autorizzazioni Ambientali.

Programma 1002 Trasporto pubblico locale

Con riferimento al trasporto pubblico, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 23 del 2015 molte delle competenze che la L.R. 1/2000 aveva riconosciuto in capo alle Province sono state trasferite, a partire da Gennaio 2016, all'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP).

In tale contesto, l'Amministrazione Provinciale di Vercelli si fa portavoce delle esigenze di Trasporto Pubblico Locale dei Comuni della Provincia nei confronti della AMP al fine di garantire il miglioramento dei parametri di efficacia dei servizi stessi (rapporto ricavi/costi e pax/posti offerti) anche attraverso la garanzia dei servizi minimi, il rispetto dell'accordo Regione/ATAP/Province, la promozione di sistemi innovativi e ambientalmente compatibili di trasporto pubblico quali l'elettrificazione delle linee ferroviarie, in linea con le indicazioni del PTCP o l'utilizzo di treni elettrici alimentati con celle a combustibile a idrogeno, una gestione tecnica ed amministrativa del "parco autobus" delle imprese di Trasporto Pubblico, in accordo con AMP.

In previsione dei futuri affidamenti dei servizi di TPL l'AMP (Agenzia per la Mobilità Piemontese) ha avviato la Redazione del prossimo Piano Integrato della Mobilità Pubblica e Accessibilità del Bacino Piemonte Nord-Est: la Giunta Regionale ha definito con DGR n.17-4134 del 12/07/2012, i Bacini ottimali (ai sensi dell'Art. 3 bis del D.L.13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/09/2011, n. 148. Tra i Bacini ottimali del Piemonte è stato individuato il Bacino Nord-Est). Il Bacino Nord-Est comprende le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio Ossola, Vercelli e i Comuni di Biella, Novara, Verbania, Vercelli tutti soggetti di delega nell'ambito della pianificazione e programmazione del TPL d'interesse specifico per il proprio territorio di competenza i quali afferiscono in forma consorziata all'interno di AMP come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 1 del 2000.

Gli Enti facenti parte del Bacino Nord-Est, riuniti in assemblea, hanno concordato :

- nel dare seguito alla redazione congiunta di un proprio strumento di pianificazione della mobilità pubblica e dell'accessibilità in conformità ai **"Contenuti prioritari del piano integrato della mobilità pubblica e accessibilità di bacino"** come definiti da AMP;

- di individuare la Provincia di Biella quale Ente capofila per il coordinamento tecnico amministrativo delle attività necessarie per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino;
- di compartecipare con quote aggiuntive pro-capite di uguale importo, pari ad € 5.500,00, da utilizzare ad integrazione del finanziamento assegnato da AMP per lo svolgimento delle attività inerenti il servizio di segreteria tecnica di supporto al comitato di pilotaggio inter-istituzionale e per il coordinamento dei vari piani di trasporto a livello di bacino interprovinciale;
- di condividere lo schema di “*Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per la realizzazione del piano integrato della mobilità pubblica e accessibilità di bacino*” elaborata dalla Provincia di Biella sulla base dello schema fornito da AMP, per individuare compiti, ruoli e responsabilità di ciascun soggetto facente parte del Bacino approvato con Decreto del Presidente n. 62 del 17/04/2025.

La redazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e accessibilità del Bacino Nord-Est è stata affidata dalla Provincia di Biella, ente capofila del Bacino, ad una società specializzata, e dovrà essere completata entro la fine del 2025. Evidenziata la necessità di ottimizzare i servizi di Tpl la Provincia di Vercelli ha ritenuto di coinvolgere a livello consultivo tutti i Comuni del territorio e altresì l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti relativi all'assetto del servizio di TPL del territorio.

La Provincia continua a svolgere attività di:

- manutenzione, ripristino, riqualificazione e miglioramento delle infrastrutture di fermata (stazioni servizi automobilistici) e delle loro attrezzature nonché delle relative procedure autorizzative grazie alle risorse che dovrebbero essere assegnate dalla Regione Piemonte con la quale si è stipulata una convenzione;
- integrazione del servizio di TPL con partecipazione da parte delle aziende titolari dei contratti di tale servizio sul territorio provinciale al bando per l'assegnazione di risorse finanziarie previste dal D.L.
- 16/06/2022 n. 68 per attuazione di progetti destinati a promuovere servizi di SHARING MOBILITY;
- aggiornamento dei database nazionali, regionali e provinciali delle attività di competenza.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	27.070,00	28.350,00	28.350,00
Altre spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	72.070,00	73.350,00	73.350,00

Le spese per il personale si riferiscono a una unità preposta allo sportello per gli autotrasportatori e alle pratiche del trasporto pubblico locale a favore di categorie svantaggiate. Sono inoltre distaccate presso la

Provincia due unità di personale a carico della Regione Piemonte. È inoltre finanziata l'adesione alla convenzione con la Città Metropolitana di Torino per la gestione degli esami e un fondo di 10.000 Euro per la manutenzione ordinaria delle fermate sulle linee del TPL, incrementato per il solo 2023 da un apposito trasferimento regionale di euro 21.000.

Le funzioni in materia di trasporto pubblico locale sono svolte anche attraverso la società partecipata ATAP SpA. La Provincia inoltre è coinvolta nella compagine consortile dell'Agenzia per la mobilità piemontese (AMP).

Programma 1004 Altre modalità di trasporto: autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato

In materia di Trasporto privato la Provincia svolge attività di Autorizzazione e controllo con particolare riferimento a:

- Trasporto di merci in conto proprio;
- Trasporto in conto terzi di merci e persone;
- Autoscuole - Centri di formazione automobilistica – Scuole Nautiche;
- Agenzie Pratiche Automobilistiche;
- Officine e centri di revisione;
- Rilascio e rinnovo Tessere di Libera Circolazione BIP;
- Noleggio Autobus con conducente per il trasporto di persone (L.R. 22/2006).

Relativamente alle competenze sopra riportate, si perseguono gli obiettivi di mantenimento di ridotti tempi intercorrenti tra le richieste ed il rilascio delle relative documentazioni amministrative ed in particolare:

- · Rilascio/revoca/modifica delle autorizzazioni o altra documentazione amministrativa per lo svolgimento delle attività (autoscuole, agenzie pratiche automobilistiche, officine centri di revisione, scuole nautiche);
- · Rilascio/modifica delle licenze, cancellazione sul database nazionale delle posizioni meccanografiche (a seguito chiusura o trasferimento) utenti trasporto merci in conto proprio;
- · Rilascio attestati di idoneità professionale a seguito esame presso Città Metropolitana di Torino convenzionata (Attestati all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto – Attestati Istruttori di Guida e Insegnanti di teoria nelle Autoscuole – Attestati per il trasporto su strada di merci o persone);
- · Rilascio e rinnovo delle tessere di libera circolazione Smart Card Bip a favore di persone diversamente abili per l'utilizzo gratuito dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, che comportano una continua ed intensa attività di sportello nonché la necessaria attività istruttoria e di verifica a seguito delle procedure predisposte dalla Regione Piemonte.
- · Rilascio nulla osta all'immatricolazione di nuovi autobus in servizio NCC - alla sostituzione e all'alienazione di autobus in dotazione delle aziende;

-
- · Attività di vigilanza con particolare riferimento al permanere dei requisiti tecnici, professionali ed amministrativi ed all'aggiornamento dei database nazionali, regionali e provinciali di riferimento.
 - · Aggiornamento della programmazione e regolamentazione provinciale per le attività di Noleggio con Conducente mediante autovettura, a fronte delle innovazioni normative di settore.

Le spese sono contabilizzate nel programma 1002.

Programma 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma del Settore Lavori Pubblici (Area Lavori Pubblici – Edilizia – Protezione Civile – Vigilanza Stradale – Protezione e Prevenzione), per quanto concerne la Viabilità, è riferito all'indirizzo strategico di mantenere un adeguato grado di manutenzione e di sicurezza nella rete stradale provinciale ed a favorire l'inserimento del territorio nei grandi assi viabilistici.

Il programma di lavoro per l'anno 2026, persegue l'obiettivo di ridurre il più possibile le situazioni di condizione non ottimale dell'assetto stradale e di massimizzare la sicurezza. Inoltre è doveroso tenere conto che una parte dell'attività è dedicata a rispondere ad eventi non prevedibili a priori (eventi alluvionali, forti eventi temporaleschi, ecc.).

In questa situazione “emergenziale”, pertanto, verranno eseguiti gli interventi ritenuti più urgenti ai fini della sicurezza stradale ed in linea con gli indirizzi di mandato e di bilancio dell'Amministrazione, anche laddove si prevede che gli interventi da realizzare siano compatibili e coerenti con il rispetto dell'ambiente e del paesaggio, ai sensi delle Linee Guida provinciali approvate con Delibera del Consiglio n. 7 del 14/05/2018, tenuto altresì conto dei fondi compensativi di cui al D.L. 314/2003.

Gli interventi mirati alla conservazione del patrimonio stradale, alla difesa e sicurezza del territorio e sostenibilità ambientale, nonché all'attuazione di Piani di Sicurezza stradali, al fine di garantire l'incolumità pubblica, sono riconducibili alle seguenti voci:

- interventi di manutenzione del verde sulle rotatorie e sulle intersezioni, mirati a diminuire il rischio d'incidentalità sulle intersezioni in generale, mediante l'effettuazione di tagli erba cadenzati e temporalmente congrui;
- esecuzione di taglio erba lungo le banchine delle strade provinciali, da effettuarsi in modo cadenzato ed in base alle esigenze del territorio (3/4 tagli nel vercellese e 1/3 in Valsesia);
- interventi sulle alberature: ricomprendono la potatura delle piante lungo la fascia di pertinenza delle strade provinciali ed ove necessario il taglio delle piante poste in condizioni critiche; nonché la continuazione di un censimento e mappatura delle alberature insistenti sulle proprietà provinciali latitanti la rete stradale di competenza, comprendente il “censimento speditivo” effettuato da tecnico agronomo abilitato;
- lavori di manutenzione ordinaria e servizio di reperibilità, dove sono ricompresi, zona per zona, gli interventi da eseguirsi sulla sede stradale, collegati con il servizio di reperibilità interno, al fine di garantire la normale circolazione stradale, anche negli orari e giorni di chiusura degli uffici;

-
- servizio di sgombero neve, rimozione valanghe e trattamento preventivo antigelo lungo le strade provinciali, conclusione della stagione invernale 2025/2026 e inizio della stagione invernale 2026/2027: ricomprende le attività da eseguirsi per il mantenimento della circolazione stradale durante i mesi invernali; a completamento di tale servizio vengono riproposti due ulteriori attività: il controllo e le verifiche da effettuarsi in corso d'opera durante lo svolgimento del servizio invernale stesso, effettuato da personale interno, nonché il servizio di localizzazione e reportistica GPS dei mezzi adibiti ed impiegati dalle ditte appaltatrici, finalizzato al monitoraggio delle attività in fase di evento e a posteriori;
 - prevenzione degli eventi franosi e valanghivi, strettamente collegati al servizio di manutenzione invernale delle strade (sgombero neve);
 - servizio per la gestione dei rifiuti abbandonati sulle piazzole di sosta delle strade provinciali ed eventuali interventi sperimentali di riqualificazione ambientale delle aree soggette ad abbandono di rifiuti stessi;
 - effettuazione di indagini su ponti stradali e versanti, prove di carico, indagini sui materiali, prove dinamiche e simiche, collaudo statico, implementazione del sistema di gestione informatizzata.

Per quanto riguarda l'acquisizione di forniture e servizi atti a migliorare l'efficienza e l'efficacia della risposta degli Uffici, nonché a offrire servizi a cittadini e imprese, si valuterà, impostando opportune ricerche di mercato:

- la dotazione di un sistema web di gestione del procedimento di realizzazione di Opere Pubbliche, integrabile con il sistema delle gare elettroniche già in possesso;
- l'adozione di un portale web dedicato al rilascio delle autorizzazioni ai mezzi agricoli ed eccezionali, in collaborazione con la Regione Piemonte.

È inoltre previsto l'utilizzo della quota di legge pari al 20% del fondo per le funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023, per la formazione specialistica di settore e l'implementazione dei sistemi informativi connessi alla viabilità, al fine di rendere più efficienti servizi resi a cittadini ed imprese.

Nel corso dell'anno 2026 il programma di lavoro prevede interventi d'investimento riconducibili alle seguenti voci:

- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza, ripristino strutturale e tecnologico dei ponti stradali in c.a. e attraversamenti ammalorati, lungo la rete stradale, volti a ridare la corretta funzionalità strutturale e tecnologica dei ponti e attraversamenti oggetto di ripristino e poter così garantire la transitabilità di tutte le classi di veicoli. Area Vercellese e Area Valsesia (Fondi M.I.T. D.M. n. 125 del 05/05/2022 e proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208);
- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale, compresi interventi di sigillatura con resine bituminose, interventi di manutenzione straordinaria o sostituzione di giunti di

dilatazione di ponti e sovrappassi ed interventi di ripristino strade in macadam. (Legge di Stabilità n. 145/2018 comma 889, Fondi M.I.T. – D.M. n. 141 del 09/05/2022 e D.M. n. 209 del 26/04/2022 – D.L. 95/2025 convertito da Legge 118/2025);

- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi di potenziamento e adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, fornitura e posa marker e gemme rifrangenti, riqualificazione e pitturazione dei manufatti stradali, pannelli informativi segnaletica (proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208 e Fondi M.I.T. - D.M. n. 209 del 26/04/2022 – D.L. 95/2025 convertito da Legge 118/2025);
- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi urgenti (pronti interventi, ripristino cunette stradali, ripristino vasconi e attraversamenti stradali, ripristino muretti, adeguamento banchine stradali, ripristino sistemi di smaltimento acque di corrivazione, ripristino cordoli delle isole direzionali, rimozione materiale depositato a monte arcate dei ponti). (Legge di Stabilità n. 145/2018 comma 889, proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208).
- lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante sistemazione di versanti, per quanto di competenza e sulla base di studi geologici ad hoc (compensazioni territoriali D.L. 314/2003);
- lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi sui dispositivi e barriere stradali di sicurezza: il programma prevede la verifica dei manufatti/dispositivi in essere, la relativa messa in sicurezza nonché la riqualificazione degli stessi, vengono ricompresi nel programma il ripristino dei muretti e delle barriere cd “3 tubi” (Fondi MIT D.M. n. 216 del 09/08/2024 e proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208).

Per quanto concerne i lavori di ripristino tecnologico su ponti esistenti, il 2026 prevede in particolare i seguenti interventi più significativi:

- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico dei ponti e attraversamenti insistenti sui torrenti Rovasenda e Marchiazza nei Comuni di Roasio, Gattinara, Rovasenda, Lenta, San Giacomo, Arborio, Greggio, Villarboit, Albano - 1° Lotto (attività già iniziate nel 2025) - € 1.030.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del ponte sul Torrente Elvo in Comune di Carisio, lungo la S.P. 3 (attività di progettazione e inizio esecuzione) - € 1.910.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del viadotto di Varallo, lungo la S.P. 299, dal km 53+300 al km 55+400 circa (inizio attività di progettazione) - € 3.775.190,23.

Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori stradali riconducibili a manutenzione ordinaria e straordinaria, manutenzione invernale, pronti interventi, taglio erba, bitumature, ripristino ponti, versanti, segnaletica, barriere stradali, si continuerà ad operare con l'istituto dell'Accordo Quadro, ove risultano operativi specifici

contratti di Accordo Quadro. Per ogni accordo quadro, verranno stipulati appositi contratti applicativi ogni qualvolta se ne renderà necessario, nei limiti fissati dal bando di gara, migliorando le risposte alle esigenze del territorio in ordine alla celerità di intervento. Inoltre lo strumento in uso permetterà di utilizzare al meglio e sin da subito le risorse assegnate da Ministero/Regione, che di norma hanno tempi ristretti di rendicontazione. Gli ultimi accordi quadro attivati nel 2025 riguardano, sempre in modo non esclusivo, le bitumature e la segnaletica.

Nel corso del 2026 proseguiranno le attività relative al progetto denominato “Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica di competenza della rete stradale provinciale”, iniziate nel 2025.

Nel corso del 2026 proseguirà anche la fase esecutiva (iniziata nel 2025 dopo la stagione irrigua) relativa al seguente intervento volto a migliorare e a rendere più efficiente un tratto stradale provinciale:

- S.P. 30 "Tronzano - Tricerro". Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata. Tratto in territorio comunale di Tricerro. Lotto 1- € 630.000,00.

Nel corso del 2026 inoltre è previsto l’inizio dei lavori necessari per elevare gli standard di sicurezza di un altro punto critico della rete stradale provinciale nell’ambito dell’intervento denominato:

- Mobilità sostenibile ed efficientamento energetico.
Lavori di sistemazione e razionalizzazione dell'innesto tra la SP 230 "di Massazza" - SP 594 "Destra Sesia", in località Bivio di Quinto, in Comune di Quinto Vercellese. Lotto 1- € 550.000,00.

Sempre nel 2026 proseguiranno le attività (ivi compresa la fase esecutiva) relativa ai seguenti interventi riconosciuti a seguito dell’evento temporalesco del 29-30 giugno 2024:

- VC_PR_1096_24_007. O.C n. 11/A11800A/1096.
SP 299 “di Alagna”. Galleria Alzarella.
Rimozione dal paravalanghe di materiale terroso e ghiaioso, pulizia e regimazione acque rii provenienti dal versante - € 800.000,00.
- VC_PR_1096_24_013. O.C n. 11/A11800A/1096.
Realizzazione di vallo paramassi a protezione della SP 299 a valle dell’abitato loc. Pietre Gemelle nel comune di Alagna Valsesia - € 1.800.000,00.
- Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante sistemazione di versanti - € 300.000,00
- Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi sui dispositivi e barriere stradali di sicurezza – € 230.000,00

Nell’ambito delle “grandi opere” in fase di progettazione:

-
1. per l'intervento denominato "S.P. 11 - Realizzazione di strada extraurbana principale (tipo B) di collegamento tra i capoluoghi di Novara e Vercelli" nel 2026 si procederà alla stipula della convenzione tra gli enti coinvolti (Provincia di Vercelli – ANAS S.p.A. – Regione Piemonte) che disciplinerà il prosieguo del procedimento, ad oggi in bozza all'esame di Regione Piemonte e di ANAS S.p.A.; una volta firmata, si potranno attivare le procedure per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni del merito propedeutiche alle fasi successive (progetto esecutivo ed esecuzione); in data 17/11/2025 in occasione della trasmissione dell'ultima versione della suddetta bozza di convenzione è stato contestualmente rappresentata alla Regione Piemonte la necessità di ottenere un contributo ulteriore di € 180.000,00 per l'espletamento del servizio in relazione alle integrazioni al progetto richieste da ANAS S.p.A.
 2. per l'intervento denominato "Variante della Bassa Valsesia" nel 2025 è stato redatto e approvato il relativo PFTE; in data 17/11/2025 è stato richiesto un ulteriore contributo nel merito alla Regione Piemonte per le attività di "importanza approvativa" ancora da svolgere relative al PFTE di cui sopra; una volta reperite le risorse necessarie si procederà alla sua integrazione con gli elaborati tecnici necessari all'attivazione della pratica di VIA.

Nell'ambito dei rapporti con il Concessionario autostradale ITP Torino Piacenza Ivrea S.p.A. si è provveduto a luglio 2025 a definire e ad inoltrare allo stesso la tabella degli interventi strategici per questo Ente aggiornata con l'ordine di priorità in relazione alle esigenze condivise, in quanto il suddetto Concessionario entro la fine del 2025 dovrà depositare la documentazione relativa alla prima fase progettuale di tali interventi presso le sedi ministeriali competenti ai fini dei successivi riscontri nel merito per il prosieguo delle attività progettuali nel corso del 2026. I suddetti interventi strategici individuati, con differente priorità nel breve periodo, sono i seguenti:

con priorità molto alta

1. Realizzazione di nuovo collegamento a scorrimento veloce tra le città di Vercelli e Novara, mediante la realizzazione di tratto stradale a due corsie per senso di marcia a raccordo delle due tangenziali esistenti – € 210.000.000,00;
2. Realizzazione della variante all'abitato di Serravalle Sesia e Borgosesia, in sponda destra al fiume Sesia, con collegamento all'area industriale di Valduggia e rifacimento della Pianca di Serravalle - € 142.000.000,00;
3. S.P. 594 "Destra Sesia". Completamento della variante all'abitato di Ghislarengo - € 10.000.000,00;
4. Realizzazione di rotatoria con priorità all'anello in corrispondenza dell'innesto tra la S.P. 3 "Saluggia – Gattinara" e la strada di accesso al casello autostradale della A4, in territorio comunale di Carisio – 500.000,00;

con priorità alta

5. Realizzazione della variante est all'abitato di Saluggia – € 30.000.000,00;

-
6. Realizzazione della variante all'abitato di Santhià - € 15.000.000,00;
 7. Adeguamento della carreggiata del tratto "Gattinara – Greggio" della S.P. 594 "Destra Sesia", che collega Gattinara al casello autostradale della A4 a Greggio, attraversando i territori comunali di Lenta, Ghislarengo e Arborio – € 30.000.000,00;
 8. Adeguamento della carreggiata del tratto "Gattinara – Brusnengo" della S.P. 142 "del Biellese", che collega Gattinara al territorio del Biellese, attraversando i territori comunali di Gattinara, Lozzolo, e Roasio - € 18.000.000,00;

con priorità media

9. Realizzazione di area di parcheggio in corrispondenza del casello Vercelli Ovest, lungo la bretella A26/A4, in località Larizzate di Vercelli – € 300.000,00;

con priorità bassa

10. Realizzazione della variante esterna all'abitato di Campertogno compresa tra il km 77+795 e il km 80+498 della S.P. 299 "di Alagna - € 32.000.000,00;
11. Realizzazione della tangenziale Est della città di Vercelli. Tratto di collegamento tra la S.P. 31 "del Monferrato" e la S.P. 596 "dei Cairoli" - € 180.000.000,00;
12. Realizzazione di infrastruttura ciclabile Vercelli – Alagna con relativo Parco fluviale del fiume Sesia - € 15.000.000,00.

Sempre perseguendo l'obiettivo di migliorare la rete stradale di competenza provinciale, nel 2026 si attiveranno inoltre nuove attività di progettazione relative ad ulteriori futuri possibili interventi, tra cui quelli di seguito riportati, oltre ad altri al momento non individuati, ma per i quali potrebbe nascere l'esigenza nel corso del 2026:

- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 3 - S.P. 7, in territorio comunale di Livorno Ferraris (DOCFAP già approvato nel 2025) - € 350.000,00;
- Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 299 in Comune di Mollia all'intersezione con la frazione Grampa - € 160.000,00;
- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 31 - S.P. 17, in territorio comunale di Prarolo (DOCFAP già approvato nel 2025) - € 449.000,00;
- S.P. 593 "di Borgo d'Ale". Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata. Tratto "Borgo d'Ale – Alice Castello" - € 800.000,00.
- Realizzazione rotatoria lungo la S.P. 119 in corrispondenza dell'innesto nord dell'abitato di Rive - € 60.000,00;
- Realizzazione di rotatoria all'innesto tra la S.P. 31 bis e la S.P. 85 in località San Silvestro. Comune di Crescentino - € 350.000,00;
- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 45 e via Roma, in territorio comunale di Moncrivello - € 321.000,00;

- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 593 e via Borgo d'Ale, in territorio comunale di Alice Castello - € 350.000,00.

Verrà garantito, seppur con notevoli difficoltà in termini di risorse umane, il Servizio di Reperibilità per la viabilità al fine di garantire la sicurezza e la scorrevolezza della circolazione nell'arco delle 24 ore. I numeri sempre più ridotti del personale addetto alla viabilità (tecnici e territoriali) non permettono di coprire tutti i giorni, pertanto il servizio verrà attivato solo in modo parziale.

Si proseguirà con la Concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità in situazioni di emergenza, a seguito di incidenti o versamenti di materiali sulla sede stradale e relative pertinenze. Tale concessione di servizio non comporta alcun onere di spesa per l'Amministrazione, in quanto il concessionario si avvale degli introiti delle compagnie di assicurazione dei terzi.

Si proseguirà altresì con il servizio di rimozione e smaltimento di carcasse di animali rinvenuti sulla sede stradale e relative pertinenze, a seguito di incidenti, urti con l'utenza stradale o altri eventi fortuiti.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	1.215.900,00	1.215.900,00	1.215.900,00
Altre spese correnti	5.484.564,14	5.532.425,51	5.519.833,51
Rimborso prestiti	324.204,20	372.336,63	284.507,64
Spese in conto capitale	9.568.730,90	7.314.406,66	6.549.013,66
TOTALE	16.593.399,24	14.435.068,8	13.569.254,81

Le spese correnti diverse da quelle per il personale riguardano prevalentemente i lavori ed i servizi relativi alla manutenzione invernale (trattamento antigelo e sgombero neve) e quella estiva (taglio erba), oltre alle utenze e altri servizi. Lo stanziamento per illuminazione stradale è stato ridotto per tenere conto del risparmio generato dai lavori per la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED. È stato stimato un importo di Euro 30.000 per rimborsi di sinistri stradali, in linea con la media dei risarcimenti corrisposti negli ultimi anni. L'onere della convenzione con il consorzio Co.Ve.Va.R. per la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali è di 50.000 euro.

Nel 2026 entrano in ammortamento alcuni mutui contratti negli anni scorsi per sistemazione di intersezioni stradali. Un'altra serie di mutui entrerà in ammortamento nel 2027.

Programma 1101 Sistema di protezione civile

Il programma di Protezione Civile consiste nel continuare le attività volte a porre l'Ente nella condizione di rispondere in modo efficiente ed efficace, completando l'organizzazione di tutto il sistema integrato, in

considerazione del ruolo di coordinamento attribuito alla Provincia dalla normativa vigente in materia, anche sulla base del riordino delle funzioni provinciali disposto nel corso del 2015 dalla legge regionale 23/2015 e dall'entrata in vigore del nuovo "Codice della Protezione Civile" D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1. e s.m.i.

Le attività principali riguardano:

- l'aggiornamento costante delle procedure operative provinciali in base al nuovo sistema di allertamento regionale in vigore dal 1/12/2018;
- l'aggiornamento, l'adeguamento ed il coordinamento delle procedure di protezione civile previste dalla normativa vigente, che indica nel Prefetto la direzione unitaria dei soccorsi coordinandosi con la Provincia/Regione;
- l'aggiornamento costante e continuativo degli indirizzi operativi per la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al nuovo sistema di allertamento nazionale, statale e regionale;
- l'aggiornamento dei piani comunali di protezione civile;
- l'aggiornamento del piano di emergenza provinciale di concerto con la Prefettura;
- supporto ai Comuni per la gestione delle emergenze (eventi meteo, ecc.).

Inoltre si prosegue con le attività di gestione ordinaria di:

- supporto ai Comuni per la redazione dei Piani di emergenza Comunali previsti dalla normativa vigente, redatti secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento di Protezione Civile e dalla Giunta Regionale;
- monitoraggio e controllo del territorio;
- programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio;
- supporto ai Comuni per gli eventi a rilevante impatto locale;
- attività di formazione e informazione (compresa quella rivolta ai Sindaci/Amministratori locali) in particolare per il nuovo sistema di allertamento;
- esercitazioni di protezione civile;
- attività di gestione della Reperibilità di protezione civile (aggiornamento della formazione dei Reperibili).

Compatibilmente con la disponibilità messa a bilancio si cercherà di supportare l'attività di coordinamento svolta dal volontariato di protezione civile.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	8.010,00	8.050,00	8.050,00
Altre spese correnti	30.000,00	28.600,00	28.600,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.010,00	36.650,00	36.650,00

Le funzioni delegate in materia di protezione civile sono svolte da un dipendente regionale distaccato.

La spesa per il personale corrisponde allo stanziamento per l'indennità di reperibilità spettante ad alcuni dipendenti provinciali per il servizio svolto su base volontaria. Le altre spese correnti comprendono un contributo che da anni viene riconosciuto al Coordinamento delle associazioni di volontariato della protezione civile e le spese telefoniche relative al sistema di allertamento.

Programma 1201 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Le politiche sociali rientrano tra le funzioni oggetto di riconferma in capo alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

La Provincia proseguirà l'attività relativa alla gestione del procedimento delle c.d. "buste chiuse" di minori non riconosciuti alla nascita, in collaborazione con l'ASL e i servizi sociali comunali, e alla conservazione dell'archivio storico delle funzioni di assistenza alla maternità e all'infanzia.

Proseguirà l'attività che in attuazione della LR 1/2004 delega alle Province, fino alla trasformazione delle IPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione delle IPAB quando questa sia di competenza regionale.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Programma 1204 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Nodo provinciale di Vercelli della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte continua la sua attività volta a formare e informare associazioni, amministrazioni comunali, enti, uomini e donne sui temi delle discriminazioni nonché di supporto all'individuazione di possibili soluzioni alle problematiche segnalate.

In particolare saranno trattati temi legati alle discriminazioni sul lavoro, alle connessioni pericolose e le relazioni tossiche con i social e alla depressione con la realizzazione di :

- corsi di formazione sui rischi legati allo sharenting, cyberbullismo e manipolazioni digitali;
- realizzazione di materiale sul welfare e i congedi parentali tra discriminazioni, pregiudizi culturali e stereotipi;

Particolare attenzione verrà data alla realizzazione di materiale formativo/informativo dedicato ai temi oggetto dei seminari e dei corsi.

Verrà continuata la normale attività di sportello con attività di accoglienza, orientamento, presa in carico ed esame dei casi, la promozione delle attività svolte dal Nodo attraverso canali internet e collaborazioni con testate giornalistiche ed emittenti televisive locali, l'inserimento dei casi trattati sulla piattaforma regionale e la partecipazione al coordinamento e ai corsi promossi dal Centro regionale contro le discriminazioni.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

La direzione regionale competente ha comunicato l'attribuzione del fondo antidiscriminazioni da utilizzare entro il 31.12.2026.

Programma 1401 Industria, PMI e artigianato

In attuazione della Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e della Legge Regionale n.23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", che hanno disposto il riassetto delle funzioni amministrative delle Province, saranno espletati procedimenti di controllo sulle autorizzazioni rilasciate, i procedimenti autorizzativi riguardanti nuove concessioni, rinnovi e proroghe delle attività estrattive sul territorio Provinciale ai sensi della Legge Regionale n.23/2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" secondo le procedure di cui art. 29 della D.L. 241/1990 (conferenze dei servizi), erogando anche servizi di tipo informativo e consultivo ai Comuni.

Proseguirà l'attività congiunta con la Regione Piemonte e i Comuni, secondo quanto stabilito nel Regolamento Regionale n.11/R/2017 "Attuazione dell'articolo 39 della legge regionale del 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive", di Vigilanza sulle attività estrattive ad oggi ancora in delega alla Regione Piemonte.

Si procederà inoltre all'aggiornamento della banca dati delle attività estrattive (BDAE) in attuazione dell'art.9 della L.R. n.23/2016.

Nel corso del 2025 è stato avviato un procedimento di escussione della garanzia finanziaria per il subentro nelle realizzazioni delle opere di recupero ambientale per un sito estrattivo il cui concessionario ha cessato l'attività senza adempiere agli obblighi di ripristino, in conformità con la L.R. 23/2016. Nel caso di esito positivo del procedimento di escussione della garanzia con pagamento del premio da parte dell'assicurazione, nel corso del 2026 si procederà alla fase di progettazione dell'intervento.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Le funzioni delegate dalla Regione sono espletate da una unità di personale distaccata presso la Provincia.

Programma 1503 – sostegno all'occupazione

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
--	----------------	----------------	----------------

Personale e imposte	40.750,00	40.750,00	40.750,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.750,00	40.750,00	40.750,00

Sono contabilizzati in questo programma la spesa per il personale che svolge la funzione – inserita tra quelle fondamentali delle Province – della lotta alla discriminazione di genere negli ambienti di lavoro.

Programma 1601 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Promuovere il prodotto risicolo vercellese come volano per la valorizzazione di Vercelli, quale città capitale del riso e dei Borghi delle vie d'Acqua. come territorio e cultura della tradizione, mediante la collaborazione all'organizzazione delle future edizioni di RISO' - Festival Internazionale del Riso.

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	190.000,00	190.000,00	190.000,00

Per l'iniziativa RISO è previsto un trasferimento al Comune di Vercelli a titolo di cofinanziamento.

Programma 1602 – Caccia e pesca

Per l'anno 2026 si confermano le impostazioni operative degli anni scorsi, dovendo espletare funzioni e compiti amministrativi consolidati di specifica competenza istituzionale attribuita al sopracitato Servizio denominato Caccia e Pesca.

La tutela della fauna e della flora sul territorio si articolerà nei seguenti punti:

- svolgimento dei servizi di rilascio delle autorizzazioni amministrative (allevamenti fauna, lavori in alveo, gare di pesca e cinofile, catture a scopo scientifico, piscicoltura agricola, raccolta dei funghi e tartufi, ecc);
- predisposizione pareri ai sensi dell'art.12 della L.R. n.37/2006 per il rilascio di autorizzazioni inerenti interventi in alveo;
- accertamento e relativa liquidazione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole all'interno di tutti gli istituti territoriali di divieto di caccia di istituzione provinciale e regionali;
- attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulla realtà faunistica e naturalistica della Provincia;
- attività di sportello rivolta all'utenza per fornire le risposte dell'Ente alle istanze dei cittadini in tempo reale;

-
- attività inerente la predisposizione e lo svolgimento di corsi in materia faunistica e degli esami per il conseguimento dell'Abilitazione venatoria;
 - svolgimento delle attività amministrative relative ai comitati di gestione degli a.t.c e c.a. provinciali;
 - attività di controllo sul territorio provinciale delle specie di fauna selvatica problematica (colombo di città, nutria, volpe, corvidi) anche mediante catture e abbattimenti, in attuazione dei piani di controllo concordati con ISPRA, Istituto che si occupa delle problematiche della fauna selvatica e rilascio delle relative autorizzazioni ai soggetti deputati al sopraccitato controllo;
 - monitoraggio sanitario della fauna controllata in collaborazione con ASL e Istituto Zooprofilattico ai fini di garantire la prevenzione del diffondersi di zoonosie e garantire la salubrità delle carni;
 - azioni di programmazione gestionale del territorio faunistico-venatorio provinciale conseguenti alla proroga del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale;
 - gestione dell'iter in merito al contenzioso in materia di caccia, pesca e raccolta dei funghi;
 - attività di vigilanza assicurata dal Nucleo di Vigilanza ittico-venatoria con l'ausilio della vigilanza volontaria delle associazioni di categoria;
 - attività di rinnovo/rilascio decreti di guardia giurata volontaria.

Si proseguirà con particolare attenzione all'attuazione delle misure straordinarie di cui al nuovo Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per l'attività di depopolamento della specie cinghiale, ai fini del controllo della Peste Suina Africana "PSA" in Piemonte, nelle aree indenni della Regione Piemonte

Inoltre in ottemperanza alle disposizioni regionali di cui sopra si provvederà:

- all'aggiornamento dei dati concernenti gli abbattimenti della specie cinghiale, sulla piattaforma regionale NEMBO, al rilascio di autorizzazioni all'impiego degli impianti di cattura ai fini del controllo della specie "cinghiale", all'aggiornamento degli elenchi regionali dei coadiutori alla gestione di impianto di cattura e coadiutori attività di controllo selettivo-contenimento mediante abbattimento previsti dal suddetto "PRIU" e al relativo controllo amministrativo della documentazione presentata;

Si proseguirà nell'attuazione della convenzione, tra la Provincia di Vercelli, l'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del lago Maggiore, l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, per il coordinamento delle azioni di controllo del cinghiale (sus scrofa) per i territori ricadenti nella Provincia di Vercelli, della durata di tre anni (2024-2026);

"Si proseguirà nell'attuazione del "Piano di gestione dell'ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*) per la Provincia di Vercelli" ai sensi del D.lgs 15.12.2017 n. 230 - periodo 2023/2027, in convenzione con l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese."

In materia di tutela della fauna autoctona presente nei corsi d'acqua provinciali, di promozione e valorizzazione della pesca si proseguirà:

- nell'attuazione del "Piano di contenimento degli impatti provocati dal cormorano (*Phalacrocorax carbo*) ai sensi dell'art. 9 lett. a della direttiva 2009/147/CE" nei territori della Provincia di Vercelli per il quinquennio 2023/2027";

-
- nell'attività di ripopolamento delle acque di "particolar pregio" provinciali con fauna autoctona (progetto in atto da diversi anni);

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Personale e imposte	263.700,00	263.700,00	263.700,00
Altre spese correnti	109.000,00	109.000,00	109.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	372.700,00	372.700,00	372.700,00

La funzione è svolta grazie al distacco di due dipendenti regionali.

Sono finanziati, oltre alle spese di funzionamento del servizio, importi per incarichi, contributi e acquisti per ripopolamento faunistico e ittico.

Programma 1701 – Fonti energetiche

Il Servizio energia e impianti termici cura l'istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti energetici sul territorio, nell'ambito delle procedure di propria competenza. Sarà garantita la collaborazione alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale, di P.A.U.R. o di rilascio delle Autorizzazioni alle Emissioni in atmosfera riguardanti l'installazione della tipologia di impianti in questione.

Fra le attività del Servizio energia e impianti termici rientrano:

- Istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i., (sostituito a novembre dello scorso anno dal D. Lgs 190/2024 nuovo testo unico energia) e da fonte non rinnovabile, ai sensi del D. Lgs. 115/2008, nonché di modifiche e rinnovi, attraverso l'attivazione e conduzione di apposite Conferenze dei Servizi, con conseguente rilascio dei provvedimenti autorizzativi finali;
- Rilascio autorizzazioni in materia di depositi di oli minerali e loro modifiche;
- Rilascio autorizzazioni in materia di gasdotti e loro modifiche attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi, con conseguente rilascio dei provvedimenti finali;
- Attivazione procedure di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, laddove previsto;
- Espressione di pareri nelle procedure di VIA e/o di autorizzazione integrata ambientale e/o di autorizzazione alle emissioni in atmosfera riguardanti le materie di competenza;
- Espressione di pareri nell'ambito di procedure di competenza comunale o regionale, per le materie di competenza;
- Gestione dei controlli in materia di efficienza energetica sugli Impianti Termici, attraverso azioni di accertamento e di verifica, e gestione del relativo catasto (Catasto Impianti Termici - CIT);

- Collaborazione alle iniziative poste in essere dalla Regione Piemonte ai fini della applicazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- Coordinamento dell'attività di monitoraggio degli impianti autorizzati nonché di verifica delle prescrizioni imposte;
- Organizzazione e partecipazione ad eventi volti alla incentivazione dell'uso di fonti di energia rinnovabile;
- Promozione di attività di comunicazione sui temi della corretta gestione degli impianti termici, anche mediante campagne divulgative attraverso il sito internet o mediante pubblicazioni, rivolte ai cittadini e agli utenti professionali;
- Supporto tecnico ai Comuni e ad altri Enti pubblici in materia di energia, nonché ai Professionisti e alle Imprese, anche attraverso la messa a disposizione di modulistica aggiornata per le richieste di autorizzazione rispetto all'aggiornamento delle disposizioni.
-

Programma 1901 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
Fondo di riserva	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.075.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00
Fondo rinnovo contrattuale del personale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Accantonamento contributo alla finanza pubblica	139.307,00	139.307,00	139.307,00
TOTALE	2.434.307,00	2.874.307,00	2.874.307,00

Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Organismi partecipati

Con atto del Consiglio Provinciale n. 34 del 27/11/2024 è stata approvata l'ultima razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni detenute ed è stata data attuazione delle misure di razionalizzazione previste con la razionalizzazione periodica adottata nel 2023.

L'attuale situazione economico finanziaria delle società partecipate è la seguente.

Società	Settore di attività	Quota %	Capitale sociale 31/12/2024	Patrimonio netto al 31/12/2024	Utile (Perdita) 2024	Utile (Perdita) 2023	Utile (Perdita) 2022
Monterosa 2000 - S.p.A. chiusura rendiconto al 30/09	Impianti sciistici	5,55	Euro 39.011.923,00	Euro 40.448.507,00	Euro 189.736,00	Euro 263.222,00	euro 634.171,00
ATAP (Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici) - S.p.A.	Trasporto pubblico locale su gomma	26,45	Euro 13.025.314,00	Euro 24.347.362,00	Euro 1.122,00	Euro 1.101,00	euro 3.974,00
Ente servizi ed aree espositive di Caresanablot - S.r.l	Ente fieristico	22,89	Euro 10.238,00	Euro 270.984,00	Euro 96.953,00	Euro 92.588,00	euro (74.169,00)
ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.a.r.l. Fusione del 28/12/2022	Promozione turistica del territorio	1,18	Euro 347.625,00	Euro 795.326,00	Euro 2.173,00	Euro 38.515,00	n.d

MONTEROSA 2000 S.p.A.

Attualmente la partecipazione è mantenibile e si valuterà in seguito se la performance continuerà ad essere positiva (art. 20 c. 2 del D.Lgs 175/2016 – fatturato medio). Il bilancio di esercizio viene chiuso al 30/9 di ogni anno.

È in previsione di raccogliere tra i soci, tramite aumento di capitale, i mezzi finanziari per procedere all'ammodernamento del collegamento funiviario Scopello – Alpe di Mera.

Bilanci d'esercizio in sintesi

Stato Patrimoniale			
Attivo	30.09.2022	30.09.2023	30.09.2024
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	40.813.760,00	44.202.412,00	44.536.615,00
Attivo circolante	7.711.790,00	5.386.937,00	5.090.551,00
Ratei e risconti	118.091,00	295.463,00	315.419,00
Totale Attivo	48.643.641,00	49.884.812,00	49.942.585,00

Passivo	30.09.2022	30.09.2023	30.09.2024
Patrimonio netto	39.689.345,00	40.054.636,00	40.448.507,00
Fondi per rischi ed oneri	50.000,00	50.000,00	47.989,00
Trattamento di fine rapporto	216.286,00	248.147,00	256.252,00
Debiti	8.168.486,00	8.953.310,00	8.445.339,00
Ratei e Risconti	519.524,00	578.719,00	744.498,00
Totale passivo	48.643.641,00	49.884.812,00	49.942.585,00

Conto Economico			
	30.09.2022	30.09.2023	30.09.2024
Valore della produzione	6.312.829,00	7.216.870,00	8.212.572,00
Costi di produzione	5.477.718,00	6.763.474,00	7.744.067,00
Differenza	835.111,00	453.396,00	468.505,00
Proventi e oneri finanziari	-85.282,00	-129.972,00	-187.563,00
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	749.829,00	323.424,00	280.942,00
Imposte	115.658,00	60.202,00	91.206,00
Risultato d'esercizio	634.171,00	263.222,00	189.736,00

ATAP S.p.A.

La situazione societaria presenta criticità conseguenti ai tagli di trasferimenti regionali, all'aggravio dei costi energetici, a disservizi causati da carenza di personale e tagli di percorrenze.

Attualmente la partecipazione è mantenibile, si dovranno, però, successivamente valutare interventi, strategie e soluzioni, con gli altri soci per contenere le criticità in essere e future.

Negli ultimi tempi la Società ha avviato l'iter per la modifica dello statuto societario finalizzato all'attuazione del modello gestionale *in house providing*.

Bilanci d'esercizio in sintesi

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	16.696.313,00	19.414.621,00	22.063.785,00
Attivo circolante	13.927.529,00	16.758.748,00	23.293.808,00
Ratei e risconti	542.998,00	763.278,00	518.329,00
Totale Attivo	31.166.840,00	36.936.647,00	45.875.922,00

Passivo	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Patrimonio netto	24.345.138,00	24.346.239,00	24.347.362,00
Fondi per rischi ed oneri	458.396,00	104.705,00	845.691,00
Trattamento di fine rapporto	1.151.341,00	1.020.987,00	854.454,00
Debiti	5.211.965,00	11.464.716,00	19.751.900,00
Ratei e Risconti	0,00	0,00	76.515,00
Totale passivo	31.166.840,00	36.936.647,00	45.875.922,00

Conto Economico			
	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Valore della produzione	17.870.666,00	18.291.159,00	19.265.091,00
Costi di produzione	17.845.544,00	18.301.872,00	18.992.719,00
Differenza	25.122,00	-10.713,00	272.372,00
Proventi e oneri finanziari	-21.148,00	11.814,00	-248.206,00
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri	0,00	0,00	0,00

straordinari			
Risultato prima delle imposte	3.974,00	1.101,00	24.166,00
Imposte	0,00	0,00	23.044,00
Risultato d'esercizio	3.974,00	1.101,00	1.122,00

Ente Servizi ed aree espositive Caresanablot S.r.l.

Il mantenimento consentito per gli anni 2021 e 2022 dall'art. 24 c. 5 bis e c. 5-ter del D.Lgs. 175/2016 non è stato previsto per i prossimi anni.

La società, inoltre, rientra nella casistica prevista dall'art. 20 c. 2 lett b) (società priva di dipendenti) e lett d) (fatturato medio non superiore a 1 milione di euro).

Si precisa che la Provincia ha già provveduto in passato ad espletare due esperimenti di cessione congiunta con altri soci pubblici tramite gara (1^ asta indetta con D.D. n. 603 del 23/08/2018 – 2^ asta con ribasso indetta con D.D. n. 860 del 22/11/2018). Entrambe le gare sono risultate deserte.

L'Ente dovrà valutare con gli altri soci pubblici, in sede di Assemblea, le necessarie misure di razionalizzazione.

Bilanci d'esercizio in sintesi

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	2.810.574,00	2.775.982,00	2.793.860,00
Attivo circolante	125.622,00	203.709,00	103.800,00
Ratei e risconti	7.272,00	7.272,00	8.565,00
Totale Attivo	2.943.468,00	2.986.963,00	2.906.225,00
Passivo	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Patrimonio netto	81.444,00	174.029,00	270.984,00
Fondi per rischi ed oneri	70.000,00	24.670,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.738.656,00	2.731.224,00	2.575.636,00

Ratei e Risconti	53.368,00	57.040,00	59.605,00
Totale passivo	2.943.468,00	2.986.963,00	2.906.225,00

Conto Economico			
	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Valore della produzione	302.334,00	416.288,00	387.662,00
Costi di produzione	345.281,00	269.623,00	248.098,00
Differenza	-42.947,00	146.665,00	139.564,00
Proventi e oneri finanziari	-30.487,00	-38.931,00	-32.947,00
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	-73.434,00	107.734,00	106.617,00
Imposte	735,00	15.146,00	9.664,00
Risultato d'esercizio	-74.169,00	92.588,00	96.953,00

ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli scarl (a seguito fusione ATL preesistenti)

Costituita per fusione tra ATL Biella Valsesia Vercelli e ATL della Provincia di Novara nel 2022 al fine di consentire il rispetto del requisito del criterio del fatturato medio, come stabilito dal D.Lgs. 175/2016 di cui all' art. 20 c. 2 (1 milione di fatturato medio). La partecipazione è mantenibile.

Bilanci d'esercizio in sintesi

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	n. d.	0,00	0,00
Immobilizzazioni	n. d.	38.771,00	24.526,00

Attivo circolante	n. d.	1.969.528,00	2.193.756,00
Ratei e risconti	n. d.	8.016,00	68.327,00
Totale Attivo		2.016.315,00	2.286.609,00

Passivo	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Patrimonio netto	n. d.	793.154,00	795.326,00
Fondi per rischi ed oneri	n. d.	113.000,00	113.000,00
Trattamento di fine rapporto	n. d.	159.238,00	174.816,00
Debiti	n. d.	843.256,00	963.914,00
Ratei e Risconti	n. d.	107.667,00	239.553,00
Totale passivo		2.016.315,00	2.286.609,00

Conto Economico			
	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Valore della produzione	n. d.	1.791.933,00	1.198.960,00
Costi di produzione	n. d.	1.733.094,00	1.179.867,00
Differenza		58.839,00	19.093,00
Proventi e oneri finanziari	n. d.	-1.562,00	-9.486,00
Rettifiche valore attività finanziarie	n. d.	-3.305,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	n. d.	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte		53.972,00	9.607,00
Imposte	n. d.	15.457,00	7.434,00
Risultato d'esercizio		38.515,00	2.173,00

NORDIND S.p.A. – in fallimento

Con Decreto del Tribunale di Vercelli del 17/06/2024 è stata chiusa la procedura fallimentare.

La cancellazione della società dal Registro Imprese è avvenuta in data 10/07/2024.

Organismi strumentali non societari

Il CSI Piemonte e l'Agenzia della mobilità piemontese, in quanto consorzi, non rientrano nei Piani di revisione annuale.

Per quanto la quota di partecipazione della Provincia di Vercelli sia esigua, trattandosi di enti strumentali entrano comunque a far parte del GAP e del bilancio consolidato.

Consorzi	Settore di attività	Quota %	Fondo consortile 31/12/2024	Patrimonio netto al 31/12/2024	Utile (Perdita) 2024	Utile (Perdita) 2023	Utile (Perdita) 2022
CSI Piemonte	Produzione software e consulenza informatica	0,78	euro 15.287.544,00	euro 47.287.168,00	euro 217.928,00	euro 507.631,00	euro 897.093,00
Agenzia della mobilità Piemontese (AMP)	Programmazione trasporto pubblico locale	2,38	euro 1.450.000,00	euro 11.482.863,26	euro 20.383.089,34	euro 12.243.971,94	euro (37.278.715,22)

Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La tabella seguente rappresenta gli spazi assunzionali calcolati secondo la normativa vigente per le Province in riferimento all'ultimo rendiconto approvato, cioè il 2024.

Spesa di personale 2024	€ 5.016.212,17		2023	2024	2025
Spesa di personale 2019 (ai fini dell'incremento progressivo di cui all'art. 5) ⁽¹⁾	€ 4.658.172,89		24,00%	25,00%	25,00%
Entrate correnti			€ 1.117.961,49	€ 1.164.543,22	€ 1.164.543,22
2022	€ 33.237.481,27		Valore Incremento progressivo	Valore Incremento progressivo	Valore Incremento progressivo
2023	€ 35.264.084,65		valore soglia	Spesa massima ammissibile	Spesa massima ammissibile
2024	€ 35.649.560,70	***	20,80%		€ 1.475.569,08
Media	€ 34.717.042,21				
- FCDE 2024	-€ 3.100.000,00				
Totale Media entrate - FCDE	€ 31.210.486,78				
Percentuale rapporto	16,07%				

Per il 2026 gli stanziamenti di spesa per il personale sono stimati sulla base dei seguenti presupposti:

- aumenti contrattuali: è stato applicato un aumento previsionale generalizzato (dipendenti - dirigenti - segretario) del 3% nell'impossibilità di applicare aumenti ad hoc in quanto le pre-intese dei CCNL del personale del Aree e del comparto dirigenti-segretari sono stati sottoscritte solo a novembre 2025 e si è ancora in attesa della sottoscrizione definitiva. Considerando che l'aumento medio (CCNL comparto Enti Locali) è stimato del 5,78% e che da gennaio 2024 l'IVC è 6,7 volte quella dell'anno precedente, incorporando l'aumento IVC già ricompreso nelle voci base degli emolumenti mensili, una voce di aumento del 3% risulta congrua a copertura del 5,78%;
- cessazioni (collocamento a riposo): nel 2025, per il momento sono cessati (posti in quiescenza o in mobilità verso altri Enti) n. 8 dipendenti di cui n. 6 Funzionari/E.Q. Per il prossimo triennio 2026-2028 la situazione è piuttosto fluida e variabile, in quanto le continue modifiche delle norme che dispongono il pensionamento e l'innalzamento dell'età per il collocamento a riposo stanno complicando le previsioni a medio-lungo termine. Si stima che nel 2026 potrebbe esserci n. 6 cessazioni per pensionamento così come per il 2027.
- assunzioni: in generale sono finanziate solo le sostituzioni di personale cessato, salvo la prosecuzione di assunzioni previste nel 2025. Per il prossimo futuro, la volontà dell'Amministrazione è quella di razionalizzare i costi legati al personale, non sostituendo sempre il personale cessato con nuovi ingressi, ma prevedendo di riorganizzare e massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi tramite lo spostamento di risorse interne.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile

Per il prossimo biennio 2026-2027 il P.I.A.O. approvato con Decreto presidenziale n. 53 del 28.03.2025 e successivamente aggiornato e modificato tramite Decreto Presidenziale n. 158 del 21.10.2025 ha previsto relativamente alla programmazione del fabbisogno a tempo determinato le seguenti situazioni:

Per l'anno 2026 le unità di personale a tempo determinato previsto sono complessivamente tre:

- funzionario art. 90 organi istituzionali;
- istruttore profilo informatico;
- istruttore profilo tecnico-vigilanza personale territoriale

L'incarico a tempo determinato per gli uffici di diretta collaborazione con il Presidente è finanziato per l'intero anno.

Per l'anno 2027 al momento non sono previste assunzioni a tempo determinato.

Programma della collaborazioni autonome

Questa programmazione, disposta dal DL 118/2012 e successive modifiche, ha contenuti non univocamente interpretati. Si adotta una definizione estensiva (cfr. Corte dei Conti Emilia Romagna), ricomprendendo tutti gli “incarichi esterni”, siano essi per prestazioni professionali quali rappresentanza legale e progettazione di opere pubbliche, che per le cosiddette consulenze, cioè servizi resi da soggetti individuali o società che si sostanziano in rese di pareri, studi e rapporti tesi a orientare le decisioni degli organi amministrativi dell’ente.

Ai sensi dell’articolo 1 comma 173 della legge 266/2005 ogni affidamento di studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all’amministrazione deve essere comunicato alla sezione regionale della Corte dei Conti.

SETTORE / Servizio	ATTIVITA' con riferimento alla quale si rende necessario conferire l'incarico	IMPORTO da iscrivere a bilancio			Finalità e progetti per il cui perseguimento si intende pro-programmare l'attività	Motivazione che giustifica l'affidamento a soggetto esterno
		2026	2027	2028		
Settore Ambiente e Territorio / servizi diversi area Ambiente	Supporto tecnico/legale specialistico in procedimenti ambientali complessi	25.000	15.000	10.000	Verifica di conformità di progetti e istanze alle norme nazionali e europee	Conoscenza specialistica. Indisponibilità in organico
Settore Ambiente e Territorio / servizio Pianificazione Territoriale - VAS	Attività legate alla pianificazione e governance del territorio	10.000	10.000	10.000	Attuazione delle politiche di PTCP e piani di approfondimento	Necessità di competenze specifiche e carenza di organico
Settore Ambiente e Territorio / Europa Turismo Ecomuseo	Supporto tecnico specialistico in campo di progettazione europea				Supporto nelle attività tecnico amministrative legate ai progetti in corso e agli eventuali futuri	Necessità di competenze specifiche e carenza di organico
Settore Affari generali economico finanziario / Servizio avvocatura	Incarichi di difesa in giudizio	20.000	20.000	20.000	Rappresentanza in giudizio dell’Ente	Carenza di organico
Settore Lavori pubblici / Servizio viabilità e manutenzione	Progettazione, CSE, collaudi e altri servizi tecnici viabilità	150.000	150.000	150.000		Carenza di organico

stradale						
Settore Lavori pubblici / Servizio edilizia scolastica e non scolastica	Progettazione, CSE, collaudi e altri servizi tecnici edilizia scolastica e non scolastica	50.000	50.000	50.000		Carenza di organico
	TOTALE	255.000	245.000	240.000		

Programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il 2025 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 164 del 30/10/2025.

Sono stati valorizzati o è in corso la valorizzazione dei seguenti beni:

<i>Palazzo ex Biver – Uffici Provinciali – via S. Cristoforo 7 (locata a Ministero Giustizia)</i> È stato locato per sei anni con decorrenza 1° luglio 2018 al Ministero di Giustizia per gli uffici del Giudice di Sorveglianza, del Giudice di Pace e gli Ufficiali Giudiziari del Tribunale di Vercelli ad un canone annuo di € 47.460,60 (€ 55.836,00 abbattuto del 15% ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 6 del D.L. n. 95/2012, conv. in legge 135/2012). Gli uffici di giustizia predetti sono in attività presso l'immobile locato da fine dicembre 2018 ed il contratto è scaduto al 30/06/2024. La porzione di proprietà provinciale fa parte del Condominio "San Cristoforo" e nel corso dell'autunno 2020 si è resa necessaria la sostituzione della caldaia condominiale ormai obsoleta e con problemi di funzionamento. È stato rinnovato il contratto fino al 2030.
<i>Edificio di Piazza Roma – ex Centro per l'Impiego – Vercelli (ora UST ex Provveditorato Vercelli)</i> Dopo il trasferimento del Centro Impiego di Vercelli presso i locali di proprietà comunale di via Laviny nel complesso denominato "ex Macello", nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Territoriale per trasferirlo nei locali di piazza Roma, con oneri a carico della Provincia ex Legge 23/96. L'UST è stato trasferito nella palazzina di piazza Roma a metà novembre 2018.
<i>"Ala nuova" dell'I.T.C.G. "Cavour"- via Giolito – Vercelli</i> Dopo il trasferimento UST – nei locali di piazza Roma, i locali di via Giolito sono stati riconvertiti in aule scolastiche e nel mese di gennaio 2019 sono state trasferite alcune classi dell'Istituto Superiore "Lagrangia".
<i>Area cortilizia pertinenziale dell'ex complesso immobiliare "ex IPAI" di mq. 5.822 con ingresso carraio da Via Baracca</i> È utilizzata per raggiungere l'ingresso principale della struttura sportiva (palestra e spogliatoi) presente a margine del complesso. Dal 2017 è in corso una trattativa con il Comune di Vercelli per l'acquisto o la

concessione del terreno che nel frattempo è stato riqualificato, tramite un importante intervento di recupero e miglioramento per il decoro e la sicurezza dell'area, da parte dell'Associazione sportiva assegnataria della palestra, a spese della stessa e senza nulla pretendere a ristoro delle spese sostenute. Considerato che nel 2018 il Comune ha rinnovato l'assegnazione della palestra all'Associazione, nelle more dell'acquisto da parte del Comune di Vercelli, nel 2019 la Provincia ha concesso in comodato il terreno fino al 30/06/2024 all'Associazione con l'obbligo della manutenzione del mantenimento del decoro. La concessione comunale era stata prorogata ed alla scadenza della concessione della palestra, si provvederà alla stipula di un nuovo comodato in modo da garantire la buona manutenzione ed il decoro dell'area.

Porzione di proprietà provinciale dell'ex Orfanotrofio S. Giuseppe – Casalegno” in Trino – via Pasubio e terreno adiacente in via Pasubio angolo via Vittime di Bologna

La convenzione per il riordino dell'edilizia scolastica di 1° e 2° grado nel Comune di Trino (approvata con delibera C.P. n. 43/2019 che annulla e sostituisce la precedente convenzione del 2011 e sottoscritta a gennaio 2020) stabilisce che la proprietà del terreno adiacente all'ex Orfanotrofio, acquistato nel 2012 per € 127.000, verrà ceduta al Comune di Trino affinché possa far costruire sullo stesso il nuovo istituto scolastico da destinare a scuola media, unitamente a palestra/Palasport che verrà messa a disposizione degli Istituti superiori di Trino gestiti dalla Provincia. Il contratto di cessione doveva essere stipulato entro il 31/05/2020 ma ad oggi, anche a causa della situazione e sanitaria emergenziale non è ancora stato formalizzato. Pertanto, nel 2025 si procederà con gli atti conseguenti e si predisporranno anche procedure per nuovi tentativi di vendita della porzione dell'ex Orfanotrofio o di una sua diversa valorizzazione.

Cascina Rantiva in Vercelli – Cappuccini – c.so Giovanni Paolo II

L'immobile era stato concesso in comodato negli anni Novanta a due ONLUS in cambio di lavori di ristrutturazione. Quando l'immobile venne inserito nel piano delle alienazioni alle Associazioni è stato consentito di occupare i locali nelle more della alienazione del complesso immobiliare.

In attuazione di quanto previsto nel DUP 2020-2022, nel corso dell'autunno 2020 si sono tenuti alcuni incontri con i rappresentanti delle Associazioni occupanti per definire nuovi contratti di concessione in comodato dell'immobile alle medesime a fronte dell'impegno di effettuare lavori di manutenzione straordinaria per mantenere l'immobile. I tecnici provinciali hanno già rassegnato un computo metrico stimando l'importo dei lavori da porre a contropartita della concessione dell'immobile. Gli atti sono stati perfezionati nel 2021.

Terreno in corso Giovanni Paolo II a Vercelli

Nell'ottobre 2010 il terreno era stato aggiudicato ad una società vercellese al prezzo di € 440.000,00 ma in assenza di conclusione del contratto definitivo nel 2012 era stata incassata la polizza fideiussoria bancaria a prima richiesta rilasciata come caparra.

I terreni confinanti (di proprietà della stessa società che aveva stipulato il preliminare di contratto) sono

ipotecati da banche e creditori e sono stati oggetto di varie aste giudiziarie, tutte andate deserte per cui il loro valore si è drasticamente ridotto. Alcuni creditori avevano proposto informalmente alla Provincia di modificare il SUE con nuovo strumento urbanistico, ma, in seguito, è decaduto l'interesse in quanto l'attiguo terreno di proprietà privata compreso nel SUE è stato alienato a soggetto non interessato ad includere la proprietà nel nuovo strumento urbanistico. Il terreno è stato nuovamente inserito nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni 2026.

Sala conferenze e uffici "ex Lingottino" – Borgosesia

Gli uffici, in comproprietà con il Comune di Borgosesia, sono occupati dal Centro per l'impiego, ora gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro – APL. Nella primavera 2024 la Provincia, il Comune e APL hanno raggiunto l'accordo per la stipula della convenzione per la gestione dei locali e la suddivisione delle spese tra gli Enti proprietari ed il centro impiego "inquilino" occupante, spese che, fin dal 1° gennaio 2019 sono state trasferite in capo ad APL (acqua, gas, condizionamento, ascensori, ecc). Lo schema di convenzione è stato approvato dagli Enti ed il Comune di Borgosesia sta predisponendo gli atti da sottoscrivere. La Convenzione, che è una mera regolarizzazione della situazione di fatto, scadrà il 31/12/2026 ed è eventualmente rinnovabile, salvo che gli uffici di APL non vengano trasferiti dal Comune in altro immobile di proprietà comunale.

A seguito del protocollo stipulato nel mese di aprile 2020 tra il Comune di Varallo e la Provincia di Vercelli, è stato consegnato dalla Provincia al Centro per l'Impiego di Borgosesia anche il locale occupato dal Servizio Vigilanza Ittico Venatoria provinciale, che è stato trasferito nell'ufficio concesso dal Comune di Varallo presso la sede comunale di Villa Durio.

Considerato inoltre che non risultava agevole gestire a distanza, in assenza di personale provinciale l'utilizzo della Sala Conferenze, dopo un primo tentativo di affidamento della gestione al Centro Impiego di Borgosesia tramite il proprio personale, ad ottobre 2020 si è stipulato un protocollo con Confindustria Novara – Vercelli – Valsesia, affidando all'Ufficio Confindustria di Borgosesia la gestione della sala. Considerato che l'immobile necessita di numerosi e onerosi interventi di manutenzione straordinaria (rifacimento guaine del tetto di copertura e dismissione degli impianti centralizzati (condizionamento e riscaldamento), che gli uffici ed il salone sono utilizzati o gestiti da altri Enti, le unità immobiliari erano state inserite nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il 2025. In attuazione di quanto previsto nel Piano 2025, per alienare la sala Lingottino di Borgosesia, l'Ente ha conferito un incarico ad un professionista per stimare l'importo del bene. Poiché il perito ha rilevato delle difformità tra gli elaborati planimetrici e lo stato di fatto, sono in corso gli interventi edilizi di sistemazione. al fine del rilascio della perizia estimativa, che verrà rassegnata entro fine anno. Nel 2026 si potranno, pertanto, avviare, le procedure di vendita, come previsto dal Piano Alienazioni.

Palazzina quadrifamiliare ex ANAS di Tronzano e terreno limitrofo.

Ad oggi non sono ancora stati venduti ed all'ultima procedura di gara esperita il prezzo era stato fissato in € 137.600 per l'immobile e in € 8.400 per il terreno per complessivi € 146.000. Ai sensi dell'art. 191 del Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii che prevede la cessione di immobili in cambio di opere si era valutato nel 2019 di effettuare un bando di lavori che a titolo di corrispettivo, totale o parziale, prevedesse il trasferimento dei suddetti immobili. Si ritiene ora opportuno provare ad esperire un nuovo tentativo di vendita, ponendo a base d'asta il nuovo importo che verrà individuato sulla base di una perizia di stima aggiornata. Il bene è stato nuovamente inserito nel Piano delle Alienazioni, ma si sta valutando la possibilità di utilizzarlo per allocarvi parte degli archivi provinciali.

Terreni in Vercelli – Cappuccini – via Lamporo (retro Caserma Scalise)

Pur essendo inclusi da anni nel piano alienazioni sono affittati ad un coltivatore diretto. Il contratto quinquennale scaduto a novembre 2020 è stato rinnovato per altri cinque anni e scadrà il 10/11/2025. L'affittuario potrebbe anche essere interessato all'acquisto ma i terreni non hanno destinazione agricola per cui per il coltivatore diretto l'acquisto risulterebbe troppo oneroso. E' stato pubblicato l'avviso per l'affitto per il periodo 11/11/2025 – 10/11/2029.

Palazzo Tartara (porzione) – via Galileo Ferraris - Vercelli

La porzione di immobile è attualmente concessa in comodato d'uso gratuito all'Università del Piemonte Orientale (UPO), la quale è proprietaria della restante parte del compendio immobiliare, acquistato dalla Provincia nei primi anni 2000. Considerato l'interesse manifestato dall'Ateneo, che nel corso degli anni, ha effettuato importanti interventi di riqualificazione anche sulla porzione concessa in comodato, il compendio immobiliare è stato inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024 e 2025. Nel corso dell'anno 2024 sono state avviate le trattative tra la Provincia di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale. In data 23/06/2025 è stata redatta una perizia estimativa del bene fissando il valore ad € 430.000,00. In data 06/08/2025 la commissione dell'Agenzia del Demanio ha espresso parere favorevole circa la congruità del prezzo di vendita. Sono attualmente in corso le operazioni per la predisposizione dell'atto di compravendita che, secondo quanto comunicato dal notaio incaricato dall'Università, verrà stipulato entro gennaio/febbraio 2026.

Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027

Sintesi del programma triennale dei lavori pubblici (comprese manutenzioni ordinarie)

N. pr og re ssi vo	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Finanziamenti	Capitolo
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		
		2026	2027	2028			
SPESA CORRENTE							
1	Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale e sostenibilità ambientale: messa in sicurezza banchine laterali con interventi ambientali sostenibili.	818.000,00	818.000,00	818.000,00	2.454.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 328.000,00 + Entrate correnti per € 490.000,00.	10026200
2	Difesa e sicurezza del territorio e sostenibilità ambientale: Rete stradale provinciale. Lavori di manutenzione ordinaria e servizio di reperibilità.	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 215.000,00 + Sanzioni Codice della Strada per 585.000,00.	10026200
3	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Interventi di manutenzione straordinaria di modesta entità sulla sovrastruttura stradale.	174.152,02	174.152,02	174.152,02	522.456,06	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità)	10026200
	TOTALE SPESA CORRENTE viabilità (A1)	1.792.152,02	1.792.152,02	1.792.152,02	5.376.456,06		

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2026	2027	2028	Totale	Finanziamenti	Capitolo
4	EDILIZIA SCOLASTICA - Lavori manutenzione e opere varie (edili, elettricista, idraulico, ct) per la sicurezza e il funzionamento degli edifici scolastici	335.000,00	335.000,00	335.000,00	1.005.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 240.000,00 + Entrate correnti per € 95.000,00.	10013410
	TOTALE SPESA CORRENTE edilizia (A2)	335.000,00	335.000,00	335.000,00	1.005.000,00		
	TOTALE SPESA CORRENTE (A)	2.127.152,02	2.127.152,02	2.127.152,02	6.381.456,06		
	INVESTIMENTI						
5	Piani di Sicurezza: Lavori urgenti di ripristino strutturale e tecnologico e di messa in sicurezza dei ponti stradali lungo la rete stradale provinciale.	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	Sanzioni Codice della Strada	20003900
6	Lavori di messa in sicurezza della rete viaria provinciale mediante interventi sui dispositivi di ritenuta stradale, con particolare riferimento a quelli per la sicurezza dei motociclisti	164.959,00	179.671,00	184.278,00	528.908,00	Fondi MIT DM n. 216 del 09/08/2024	20003400
7	Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico dei ponti e attraversamenti insistenti sui torrenti Rovasenda e Marchiaccia nei Comuni di Roasio, Gattinara, Rovasenda, Lenta, San Giacomo, Arborio, Greggio, Villarboit, Albano - 1° Lotto	664.985,37	0,00	0,00	664.985,37	Fondi MIT D.M. n. 125 del 05/05/2022	20003900

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2026	2027	2028	Totale	Finanziamenti	Capitolo
8	Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del ponte sul Torrente Elvo in Comune di Carisio, lungo la SP n. 3	530.058,53	1.229.941,47	0,00	1.760.000,00	Fondi MIT D.M. n. 125 del 05/05/2022	20003900
9	Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del viadotto di Varallo, lungo la SP n. 299, dal km 53+300 al km 55+400 circa.	350.000,00	315.102,43	1.545.043,90	2.210.146,33	Fondi MIT D.M. n. 125 del 05/05/2022	20003900
10	D.L. n. 95 /2025 art. 3 (ex D.M n. 101/2022) "ACCORDO QUADRO" – Piani di sicurezza della rete stradale provinciale. Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale	914.787,98	925.751,74	925.751,74	2.766.291,46	Fondi DL 95/2025 (conversione in legge con Legge 118/2025). MIT - D.M. n. 209 del 14/08/2025	20003900
11	D.L. n. 95 /2025 art. 3 (ex D.M n. 101/2022) "ACCORDO QUADRO" – Piani di sicurezza della rete stradale provinciale. Lavori di messa in sicurezza, ripristino, pronto intervento ed efficientamento della segnaletica stradale provinciale	500.000,00	600.000,00	600.000,00	1.700.000,00	Fondi DL 95/2025 (conversione in legge con Legge 118/2025). MIT - D.M. n. 209 del 14/08/2025	20003400
12	Interventi straordinari di sistemazione, messa in sicurezza e adeguamento della sovrastruttura stradale. Lotto 1	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	Fondi MIT D.M. n. 141 del 09/05/2022	20003900
13	Interventi straordinari di sistemazione, messa in sicurezza e adeguamento della sovrastruttura stradale. Lotto 2	614.788,00	614.788,00	614.788,00	1.844.364,00	Fondi MIT D.M. n. 141 del 09/05/2022	20003900
14	Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi urgenti (pronti interventi, ripristino cunette stradali, ripristino vasconi e attraversamenti stradali,	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 495.000,00 + Sanzioni Codice della Strada per € 305.000,00	20004000

	ripristino muretti, adeguamento banchine stradali, ripristino sistemi di smaltimento acque di corrivazione, ripristino cordoli delle isole direzionali, rimozione materiale depositato a monte arcate dei ponti)						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2026	2027	2028	Totale	Finanziamenti	Capitolo
15	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante sistemazione di versanti	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20003800
16	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi sui dispositivi e barriere stradali di sicurezza	230.000,00	230.000,00	230.000,00	690.000,00	Sanzioni Codice della Strada	20003400
17	Mobilità sostenibile ed efficientamento energetico. Lavori di sistemazione e razionalizzazione dell'innesto tra la SP 230 "di Massazza" - SP 594 "Destra Sesia", in località Bivio di Quinto, in Comune di Quinto Vercellese. Lotto 1	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20003700
18	SP 105 - Lavori di messa in sicurezza e consolidamento tratti di versante in comune di Quarona e Varallo	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	Bozza Piano Economie Evento Alluvionale Novembre 2014. Finanziamento Regionale	
19	SP 76 - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a seguito di franamento in comune di Valduggia	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	Bozza Piano Economie Evento Alluvionale Novembre 2014. Finanziamento Regionale	
20	SP 10 Comuni di Boccioleto e Alto Sermenza. Lavori di messa in sicurezza tratti di versante attraverso la fornitura e la posa di reti armate	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo) e segnalazione al MIT del 30/08/2018	
21	SP 299 "Di Alagna". Lavori di rifacimento giunti di dilatazione e opere di impermeabilizzazione delle gallerie paramassi Alzarella e Rio Cengio	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo) e segnalazione al MIT del 30/08/2018	

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2026	2027	2028	Totale	Finanziamenti	Capitolo
22	SP 6 Comune di Casanova Elvo. Realizzazione di difesa spondale e protezione della pila in alveo del ponte sul torrente Elvo e parziale consolidamento della struttura	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo) e segnalazione al MIT del 30/08/2018	
23	SP 24 "Asigliano – Costanza" lavori di rifacimento nuovo ponte sul torrente Marcova	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Segnalazione Regione Piemonte. Evento alluvionale Nov. 2019	
24	SP 80 in Comune di Rimella. Lavori di consolidamento versante e corpo stradale in località in loc. Pianello	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	Segnalazione Regione Piemonte. Evento alluvionale Nov. 2019	
25	Lavori di messa in sicurezza del versante, dal 1+200 al km 4+600, della SP 78 nei Comuni di Varallo e Civiasco	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	Segnalazione Regione Piemonte. Evento alluvionale Nov. 2019	
26	SP 76 "della Cremosina". Lavori di messa in sicurezza della galleria della cremosina mediante opere di ripristino, impermeabilizzazione e corrivazione delle acque	0,00	0,00	480.000,00	480.000,00	Segnalazione Regione Piemonte. Evento alluvionale Nov. 2019	
27	SP 118 Comune di Caresana. Lavori di realizzazione opere di difesa spondale e protezione delle pile in alveo del ponte sul fiume Sesia. Lotto 3	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Segnalazione al MIT del 31/08/2018. Legge 145/2018 comma 891 (legge di stabilità)	
28	SP 9 Comune di Varallo. Lavori di regimazione acque mediante realizzazione di attraversamento stradale in località Barattina e rifacimento muro di sostegno in località Cervarolo	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo)	
29	Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica di competenza della rete stradale provinciale	283.002,72	30.000,00	0,00	313.002,72	Programma regionale FESR 2021/2027, Bando Efficientamento Energetico e Transizione Intelligente della Rete di Illuminazione Pubblica - Infrastruttura a servizio delle "SMART CITIES. Azione II.2i.3	
30	Rotatoria Livorno SP 3 - SP 7	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20003700

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2026	2027	2028	Totale	Finanziamenti	Capitolo
31	Rotatoria Mollia SP 299	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20003700
32	Allargamento SP 593 Borgo d'Ale - 1 lotto	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20003700
33	Rotatoria Prarolo SP 31 - SP 17	0,00	0,00	449.000,00	449.000,00	Maggiori Entrate, Trasferimenti Ministero e Fine Mutui	20003700
34	Rotatoria Moncrivello SP 45	0,00	0,00	321.000,00	321.000,00	Maggiori Entrate, Trasferimenti Ministero e Fine Mutui	20003700
35	Rotatoria San Silvestro SP 31 bis - SP 85	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	Maggiori Entrate, Trasferimenti Ministero e Fine Mutui	20003700
36	Allargamento SP 593 Borgo d'Ale - 2 lotto	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	Maggiori Entrate, Trasferimenti Ministero e Fine Mutui	20003700
37	Rotatoria Alice Castello SP 593	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	Maggiori Entrate, Trasferimenti Ministero e Fine Mutui	20003700
	TOTALE INVESTIMENTI viabilità (B1)	6.902.581,60	6.935.254,64	15.349.861,64	29.187.697,88		
38	Piano di interventi per la sicurezza degli edifici scolastici e interventi candidati a bandi per le quote di cofinanziamento	319.000,00	369.000,00	369.000,00	1.057.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità)	20001590
39	Liceo Scientifico di Borgosesia rifacimento copertura e completamento serramenti DA SUDDIVIDERE IN PIU' ANNUALITA'	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20001580
40	Lavori complementari palestra di Varallo	261.000,00	0,00	0,00	261.000,00	L.R. 38 – Regione Piemonte	20001402
41	ITIS Santhià 2° lotto adeguamento sismico	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	Programmazione triennale edilizia scolastica 2018/2020 da riproporre prossima apertura triennale	
42	Istituto superiore "D'Adda" - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	Programmazione triennale edilizia scolastica 2018/2020 da riproporre prossima apertura triennale	

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2026	2027	2028	Totale	Finanziamenti	Capitolo
43	Rifacimento facciata Alberghiero Varallo 2° lotto	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	Finanziamento MIM	
44	ITCG Crescentino nuovo edificio	0,00	0,00	5.390.000,00	5.390.000,00	Finanziamento MIM	
45	Palazzina Palestra Lirelli Agenzia coesione	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	Candidata a bando Coesione	
46	ITG di Gattinara	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	Finanziamento MIUR 8/1000	
47	Allestimento locale archivi scolastici	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	Finanziamento MIM	
48	ITCG Cavour rifacimento copertura	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	Finanziamento MIM	
	TOTALE INVESTIMENTI edilizia (B2)	760.000,00	4.569.000,00	9.009.000,00	14.338.000,00		
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2026	2027	2028	Totale	Finanziamenti	Capitolo
49	Interventi di caratterizzazione delle acque sotterranee in Comune di Quarona (VC) Via G.G. Massarotti Finalizzati all'identificazione del Responsabile della Contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D.LGS. 152/2006	176.069,10	0,00	0,00	176.069,10	Bando Regionale Riqualficazione dei Corpi Idrici Piemontesi 2025	
50	Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00		
	TOTALE INVESTIMENTI ambiente (B3)	426.069,10	250.000,00	0,00	676.069,10		20002710
	TOTALE INVESTIMENTI (B)	8.088.650,70	11.754.254,64	24.358.861,64	44.201.766,98		
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	10.215.802,72	13.881.406,66	26.486.013,66	50.583.223,04		

Sintesi del programma triennale degli acquisti di beni e servizi

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027	IMPORTO 2028	IMPORTO su annualità successive	Finanziamento	Capitolo
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Servizio di sgombero neve, trattamento preventivo antigelo e sorveglianza invernale lungo le strade provinciali. Stagione invernale 2026/2027 (acconto + saldo)	Mantovani Rachele	800.000,00	1.184.000,00	0,00	0,00	Per 2026 (acconto stagione 26/27): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 350.000,00 + Sanzioni Codice Strada (art. 208) per € 300.000,00 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici grandi derivazioni) per € 150.000,00. Per 2027 (saldo stagione 26/27): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 1.1184.000,00.	10026200
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Servizio di sgombero neve, trattamento preventivo antigelo e sorveglianza invernale lungo le strade provinciali. Stagione invernale 2027/2028 (acconto+saldo).	Mantovani Rachele	0,00	800.000,00	1.184.000,00	0,00	Per 2027 (acconto stagione 26/27): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 350.000,00 + Sanzioni Codice Strada (art. 208) per € 300.000,00 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici grandi derivazioni) per € 150.000,00. Per 2028 (saldo stagione 26/27): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 1.1184.000,00.	10026200

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027	IMPORTO 2028	IMPORTO su annualità successive	Finanziamento	Capitolo
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Servizio di sgombero neve, trattamento preventivo antigelo e sorveglianza invernale lungo le strade provinciali. Stagione invernale 2028/2029 (acconto).	Mantovani Rachele	0,00	0,00	800.000,00	1.184.000,00	Per 2028 (acconto stagione 26/27): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 350.000,00 + Sanzioni Codice Strada (art. 208) per € 300.000,00 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici grandi derivazioni) per € 150.000,00.	10026200
Servizio di fornitura energia elettrica per scuole, uffici provinciali, magazzini	Donatella Brustio	420.000,00	420.000,00	420.000,00	0,00	entrate correnti	10009700 10012710 10025800
Servizio di fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica	Donatella Brustio	235.000,00	235.000,00	235.000,00	0,00	entrate correnti	10025800
Fornitura gas per scuole, uffici ed altri edifici provinciali	Donatella Brustio	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	entrate correnti	10012710 10025800
TOTALE PROGRAMMA		1.755.000,00	2.939.000,00	2.939.000,00	1.184.000,00		

Programma nazionale di ripresa e resilienza - PNRR

Di seguito si elencano gli interventi finanziati dal Programma nazionale di ripresa e resilienza di cui la Provincia di Vercelli è soggetto attuatore. Gli interventi sono tutti finanziati, salvo uno ancora in fase istruttoria.

La maggior parte degli interventi riguarda gli edifici scolastici, che trovano un preciso riferimento nella missione 4 del PNRR dedicata a istruzione e ricerca.

La viabilità in quanto tale non è finanziabile dal PNRR, se non per gli aspetti che attengono alla salvaguardia dell'assetto idrogeologico parte della missione 2.

Nel 2025 si sono aggiunti n. 2 interventi, relativi alla digitalizzazione, finanziati dal PNRR.

edificio oggetto dell'intervento	tipo di intervento	CUP - codice unico di progetto	totale quadro economico	riferimenti PNRR	stato avanzamento lavori
CLASSICO "LAGRANGIA" VERCELLI	Messa in sicurezza per interventi di restauro e risanamento conservativo facciata lato cortile	D69E18001670001	415.000	missione 4 - istruzione e ricerca componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 3.3-piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Lavori conclusi
ITIS "LIRELLI" BORGOSIESA	Interventi di messa in sicurezza per adeguamento sismico	D89E18002220001	1.320.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ITG "MERCURINO" GATTINARA	Messa in sicurezza miglioramento/adeguamento sismico	D89E18002240001	1.413.302	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione

ITIS “GALILEI” SANTHIA	Interventi di messa in sicurezza per adeguamento sismico	D88B20000840001	1.320.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ALBERGHIERO “SOLDATI” GATTINARA 1° LOTTO (EDIFICIO VECCHIO)	Intervento adeguamento sismico 1° Lotto – Corpo A Palazzina Corso Valsesia	D88B20000860001	236.825,91	missione 4 componente 1 investimento 3.3	Lavori conclusi
ALBERGHIERO “SOLDATI” GATTINARA 2° LOTTO (EDIFICIO NUOVO)	Intervento adeguamento sismico 2° lotto - Corpo B aule e laboratori	D87H20004490001	300.300	missione 4 componente 1 investimento 3.3	Lavori conclusi
EX ISTITUTO MAGISTRALE “ROSA STAMPA” VERCELLI	Messa in sicurezza per interventi rifacimento copertura	D67H20005910001	814.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ITCG “CALA- MANDREI” CRESCENTINO	Interventi di adeguamento antisismico	D57H21000790001	682.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione

IPSIA "LOMBARDI" VERCELLI	Messa in sicurezza per miglioramento sismico	D67H21000800001	1.563.658,57	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ITCG "CAVOUR" VERCELLI	Messa in sicurezza e adeguamento sismico	D61B22000380001	3.130.000,00	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ALBERGHIERO "PASTORE" VARALLO	Realizzazione di nuova palestra polifunzionale	D41B22000500009	2.183.800,00	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
LICEO "A. AVOGADRO" VERCELLI	Riqualificazione area sportiva esterna	D67H22000990001	262.020,00	missione 4 componente 1 investimento 3.3	Lavori conclusi
		Totale finanzia- menti PNRR	13.640.906,48		

strade provinciali					
S.P. 9 di Valle Mastallone	Lavori di messa in sicurezza tratti di versante mediante la posa di reti armate e barriere paramassi nel Comune di Cravagliana	D47H21000090002	1.000.000,00	missione 2 componente 4 investimento 2.1.B	Lavori conclusi
S.P. 78 Varallo - Civiasco	Lavori di messa in sicurezza tratti di versante in Comune di Varallo e Civiasco	D47H21000100002	1.500.000,00	missione 2 componente 4 investimento 2.1.B	Lavori conclusi
		Totale finanziamenti PNRR	2.500.000,00		

PA DIGITALE 2026 - <i>Aggiornamento dei sistemi da modalità PaaS non qualificata a modalità SaaS qualificata</i>	Migrazione di 5 moduli applicativi “modalità B – Aggiornamento in sicurezza dell’infrastruttura IT”	D69B25000030006	931.712,00	missione 1 componente 1 investimento 1.2	In corso di esecuzione
PA DIGITALE 2026 – <i>Integrazione di un apposito client di comunicazione con la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati</i>	Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche enti terzi per la gestione pratiche provenienti dagli sportelli SUAP	D61F25000120006	26.505,51	missione 1 componente 1 investimento 2.2	In corso di esecuzione
		Totale finanziamenti PNRR	958.217,51		